REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII | BARI, 01 AGOSTO 2007 | N. **110**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficilale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
j) lo Statuto e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati.
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
h) deliberazioni della Giunta regioanle;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
h) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno vlidità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 967
Approvazione schema di convenzione per l'affidamento al medico veterinario dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia dei servizi di profilassi e cura equini, tenuta armadio farmaceutico e conseguente emissione di ricette. Leggi regionali n. 56/79 e n. 9/93.
Pag.13791

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 968
Finanziamento funzioni conferite in materia di conservazione e difesa del patrimonio boschivo ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353, art. 12 comma 2. Iscrizione in bilancio 2007 della somma di euro 92.486,00.
Pag. 13796

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 970
Legge regionale n. 20/99 e Legge regionale n. 14/01 art. 43. Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall'Agenzia del territorio di immobili ex Ersap – atti dirigenziali nn. 322-334-342-341-335-266-267-268-336-323-338-340 del 2007.
Pag. 13797

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 977
P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 6.2 Azione b) – Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana per la Germania finalizzato allo sviluppo ed alla realizzazione di linee ed azioni di intervento congiunti di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali della Puglia in Germania.
Pag. 13802

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 984
Delibera n. 143/07. Adeguamenti legge regionale n. 37/85. Costituzione gruppo di lavoro. Modifiche ed integrazioni.
Pag. 13813

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 985
Articolo 42 Legge regionale n. 28/2001 ed articolo 10 Legge regionale n. 11/2007. Variazione al bilancio di previsione 2007. Istituzione nuovi capitoli per l'iscrizione dei fondi assegnati per progetto gemellaggio tar la Regione Puglia e la Regione Emilia Romagna, dal Ministero dell'Economia e Finanze nell'ambito del progetto A.G.I.R.E. QCS Ob. 1 2000-2006.
Pag. 13813

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 986
Gettone di presenza per la partecipazione alle Commissioni d'esame previste dall'articolo 29 della Legge regionale del 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" – Direttive.
Pag. 13828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 987
P.I.C. INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006. Asse II "Trasporti e reti di comunicazione", Misura 2.1 "Sviluppo di trasporti efficaci e sostenibili", Obiettivi 2.1.2, 2.1.3. Progetto "S.I.M.CO.DE.:IGT" (Spatial Impacts of Multimodal COrridor DEvelopment in gateway areas: Italy-Greece-Turkey). Approvazione del progetto e dello schema tipo di cinque disciplinari. Variazione di bilancio.
Pag. 13830

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 988
P.I.C. INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006. Asse II "Trasporti e reti di comunicazione", Misura 2.1 "Sviluppo di trasporti efficaci e sostenibili". Progetto "Med.In.Tra.D.E. (Mediterranean Integrated

Transport for Development Enterprises). Approvazione del progetto e dello schema tipo di tre disciplinari. Variazione di bilancio.
Pag. 13855

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 993
Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità – Programma 2007 – Autorizzazione di missione funzionario Mastrogiacomo Francesco.
Pag. 13877

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 994
Delibera di Giunta regionale n. 1233 del 04/08/2006 "Piano 2006 degli interventi in favore degli immigrati" e Delibera di Giunta regionale n. 2002 del 22/12/2006 "Partecipazione congiunta al progetto di accoglienza per lavoratori agricoli stagionali immigrati". Provvedimenti attuativi.
Pag. 13878

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1012
Legge regionale 16/04/2007, n. 11 – articolo 10 – comma 2. Variazione compensativa al capitolo 411192/2007.
Pag. 13891

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1013
Legge 09/12/98, n. 431 – articolo 11 – Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Variazione al bilancio di previsione 2007. Aumento di stanziamento.
Pag. 13891

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE - 26 giugno 2007, n. 967

Approvazione schema di convenzione per l'affidamento al medico veterinario dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia dei servizi di profilassi e cura equini, tenuta armadio farmaceutico e conseguente emissione di ricette. LL.RR. 56/79 e 9/93.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia, incaricato con Deliberazione della Giunta Regionale 8 marzo 2007, n. 255, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Zootecnia e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

- la L.R. 29 agosto 1979, n. 56 recante "Istituzione e disciplina di Incremento Ippico per la Puglia (I.R.I.I.P.)", disciplina le funzioni amministrative concernenti l'ippicoltura per il mantenimento degli stalloni di pregio, per l'ordinamento del servizio di monta, nonchè gli interventi tecnici per il miglioramento delle produzioni equine;

- la L.R. 19 giugno 1993, n. 9 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993 e bilancio pluriennale 1993/95", ha soppresso l'I.R.I.I.P., attribuendone competenze e funzioni all'Assessorato regionale all'Agricoltura, con obbligo a carico del medesimo di provvedere a riordinarle secondo gli indirizzi della normativa statale e regionale;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 1994, n. 953 avente ad oggetto: "Attuazione art. 45 L.R. 19/6/1993 n. 9 - Continuità dei servizi in materia di ippicoltura", ha riaffermato le attribuzioni e gli obblighi predetti in capo al richiamato Assessorato regionale all'Agricoltura;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 30 gennaio 1996, n. 68 ha approvato le norme procedurali per l'applicazione della normativa legislativa e regolamentare nazionale recante la disciplina della riproduzione animale;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2002, n. 1105 ha affidato all'ex Istituto Incremento Ippico di Foggia anche la gestione del Centro per la conservazione del patrimonio genetico dell'asino di Martina Franca, con sede presso l'azienda "Russoli" in agro di Martina Franca (TA).

Per quanto sopra riportato, si propone di:

1. approvare lo schema di convenzione, allegato A) parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione per l'affidamento, in osservanza dell'art. 5, comma 6, lettera f) della richiamata L.R. 56/79, a veterinario di fiducia dei servizi di profilassi e cura degli equini di proprietà regionale e di quelli di proprietà di terzi "in pensione" presso l'ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia, con contestuale previsione di assunzione, a carico dei medesimi veterinari, delle responsabilità di legge e di regolamento in ordine ad ogni adempimento per la tenuta farmaceutico e la conseguente emissione di ricette;

2. autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura alla sottoscrizione della relativa Convenzione, da redigersi sulla base dello schema allegato A) parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, previa individuazione, con proprio atto dirigenziale, del veterinario sulla base delle vigenti disposizioni generali e settoriali in materia di affidamento incarico.

Sezione copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa euro 36.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 004920 (U.P.B. 8.1.7.). Al relativo impegno

dovrà provvedere il Dirigente del Settore Agricoltura con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle previste dall'art.4 - comma 4 - lettera d) della legge regionale n. 7/97.

La Giunta

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai competenti Dirigenti di Uffici e di Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

Delibera

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare lo schema di convenzione, allegato A) parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione per l'affidamento, in osservanza dell'art. 5, comma 6, lettera

- della richiamata L.R. 56/79, a veterinario di fiducia dei servizi di profilassi e cura degli equini di proprietà regionale e di quelli di proprietà di terzi "in pensione" presso l'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia, con contestuale previsione di assunzione, a carico dei medesimi veterinari delle responsabilità di legge e di regolamento in ordine ad ogni adempimento per la tenuta dell'armadio farmaceutico e la conseguente emissione di ricette;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura alla sottoscrizione della relativa Convenzione, da redigersi sulla base dello schema allegato A) parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, previa individuazione, con proprio atto dirigenziale, del veterinario sulla base delle vigenti disposizioni generali e settoriali in materia di affidamento incarico;

- di incaricare il Dirigente Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia di notificare il presente atto al Settore Affari Generali, Ufficiale Rogante, per gli adempimenti di competenza;

- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, L.R. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Sandro Frisullo

ALLEGATO *A)*

Alla D.G.R. N°_____del_____

Affidamento a veterinario di fiducia dei servizi di profilassi e cura degli equini di proprietà regionale e di quelli di proprietà di terzi <<in pensione>> presso l'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia.-

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. _____ del_____, ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento a medico veterinario dei servizi di profilassi e cura equini, tenuta armadio farmaceutico, in osservanza dell' articolo 5, comma 6 lettera f) della L.R. 29 agosto 1979, n. 56.

Il Dirigente del Settore Agricoltura, con Determinazione n._____ del_____, ha affidato, per le ampie motivazioni e giustificazioni in essa contenute, l'incarico al dr._____;

ciò premesso:

La Regione Puglia (di seguito denominata **Regione**) - codice fiscale n. 80017210727 - Assessorato alle Risorse Agroalimentari, nella persona del Dirigente del Settore Agricoltura, sig. _____, nato a_____il _____, domiciliato per la carica presso la sede del richiamato Assessorato sito al Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – 70121 BARI

ed

il sig._____, (di seguito denominato **Affidatario),**

nato a_____ il _____, domiciliato in

_____C.F. _____

Convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto)

1. La Regione, con il presente atto affida al dr._____, che accetta l'incarico delle prestazioni professionali, come meglio dettagliate al successivo articolo 3, per la gestione dei servizi di profilassi e cura degli equini di proprietà regionale e di quelli di proprietà di terzi <<in pensione>> presso l'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia.

Art. 3 (Attività)

1. Le prestazioni professionali riguarderanno la gestione dei servizi di profilassi e cura degli equini di proprietà regionale e di quelli di proprietà di terzi <<in pensione>> presso l'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia concernenti, in particolare, gli interventi di pronto soccorso, trattamenti periodici (vaccinazioni, profilassi antielmintiche, controllo delle ferrature), certificazioni, elaborazioni di piani di alimentazione, coordinamento della neo attività di fecondazione artificiale compreso il controllo del liquido seminale, nonché l'assistenza durante le operazioni (misurazioni biometriche, inserimento micro-chips, dati segnalatici ecc.) connesse all' iscrizione al Registro Anagrafico delle razze equine autoctone Cavallo delle Murge e Asino di Martina Franca, al fine di garantire il buono stato di salute e di impiego di tutti gli equini presenti.

Art. 4 (Responsabilità)

1. L' Affidatario si rende responsabile di ogni adempimento di legge e di regolamento concernente la tenuta dell'armadio farmaceutico dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia e la conseguente emissione di ricette, ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 119, del D.M. della Sanità 28 settembre 1993 e di ogni ulteriore norma e disposizione in materia medico-veterinaria,anche a seguito di verifiche o ispezioni da parte dell' Azienda Sanitaria Locale competente.

2. L'Affidatario assicura, per ogni intervento di carattere medico/veterinario, la costante disponibilità giornaliera con la propria presenza o, in assenza od impedimento per cause di forza maggiore motivate e debitamente documentate per iscritto, con altro veterinario iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari, preventivamente individuato dallo stesso e comunicato per l'accettazione all'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia.

3. L'inadempimento da parte dell' Affidatario degli obblighi sopra riportati comporterà la rescissione della Convenzione da parte della Regione, fatto salvo il diritto di richiesta di risarcimento per le eventuali e maggiori spese sostenute.

Art. 5 (Condizioni)

1. L'importo convenuto per detti servizi viene stabilito in €_____(_____) mensili, oltre IVA e ENPAV, dovuti per legge, per un totale annuo complessivo di € _____(_____), da corrispondere posticipatamente a presentazione della fattura, previo parere di congruità espresso dall'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Foggia.

2. In caso di visite effettuate a stalloni dislocati fuori della sede dell'Ufficio Incremento Ippico di Taranto e Foggia con sede in Foggia, all' Affidatario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di trasferta effettivamente sostenute, come previsto per i Dirigenti della Regione.

3. Le medesime condizioni di cui ai punti precedenti si applicheranno all'eventuale sostituto dell' Affidatario nell'ambito della somma già prevista, senza ulteriore aggravio finanziario per la Regione.

Art. 6 (Validità)

1. La presente Convenzione ha validità annuale dal 1° gennaio_____ al 31 dicembre_____ ed è impegnativa per le parti contraenti in conformità alle leggi vigenti.

2. La Convenzione è rinnovata tacitamente, per una sola volta, qualora nessuna delle parti comunichi all'altra, con raccomandata *a.r.* ed almeno tre mesi prima della scadenza, che non intende rinnovarla.

Art. 7 (Clausola di Garanzia)

1. La Convenzione è sottoposta all'approvazione dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di _____, anche per la congruità dei compensi convenuti.

Art. 8 (Registrazione)

1. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. L'imposta di registro e le spese di bollo relative al presente atto restano a carico dell'Affidatario.

Art. 9 (Tutela della *privacy*)

1. L' Affidatario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, attesta di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 e s.m.i. ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati, qualificati come personali dalla citata Legge nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.

Art. 10 (Controversie)

1. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, in ordine ai rapporti tra la Regione e l' Affidatario, si applicano le norme vigenti per la contabilità generale dello Stato e degli enti pubblici, nonché le disposizioni del Codice Civile e, per qualsiasi controversia, si elegge convenzionalmente in via esclusiva il Foro di Foggia.-

Il presente atto, redatto in duplice originale, viene letto, confermato e sottoscritto.

_____, *addì*.....

Il Dirigente del Settore Agricoltura (dr._____)_____

L' Affidatario (Medico-Veterinario dr._____)_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 968

Finanziamento funzioni conferite in materia di conservazione e difesa del patrimonio boschivo ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353, art. 12 comma 2. Iscrizione in bilancio 2007 della somma di euro 92.486,00.

L'Assessore alle RISORSE AGROALIMENTARI, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale ad interim, confermata dal Dirigente del Settore Foreste ad interim, riferisce quanto segue:

La Regione esercita le competenze in materia di conservazione e difesa dei boschi dagli incendi attraverso il Settore Foreste.

Il Settore Ragioneria, con nota prot. n. del 06/03/2007, ha comunicato l'accreditamento dei fondi in favore della Regione Puglia di euro 92.486,00 con causale "Conservazione e difesa da incendi del patrimonio boschivo ai sensi della Legge n. 353/2000" da parte del Ministero e Finanza.

Si rende necessario, pertanto, a nonna 13 della L.R. n. 19 del 30/12/2005, procedere alla variazione al Bilancio Regionale con la relativa iscrizione nei competenti capitoli di Entrata e di Spesa della somma come riportato nella sottostante copertura finanziaria.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, derivante da assegnazione statale a destinazione vincolata.

ENTRATA: euro 92.486,00
Capitolo 2033855 "Assegnazione fondi per interventi in materia di incendi boschivi ai sensi della legge 353/2000" U.P.B.: 2.1.3

SPESA: euro 92.486,00
Capitolo 531046 in materia di incendi boschivi in favore degli enti locali territoriali -ai sensi della legge 21 novembre 2000 n. 353, art. 12 comma 2"
U.P.B.: 8.3.1

Il Dirigente del Settore Foreste provvederà ad impegnare la suddetta somma, con successivo atto dirigenziale, entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie previste 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Ufficio Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente istruttore e dal Dirigente del Settore Foreste ad interim;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di apportare la seguente variazione al Bilancio Regionale 2007, con riferimento ai capitoli sotto indicati, in termini di competenza e di cassa, della somma complessiva di euro 92.486,00;

ENTRATA: euro 92.486,00
Capitolo 2033855 "Assegnazione fondi per interventi in materia di incendi boschivi ai sensi della legge 353/2000"
U.P.B.: 2.1.3

SPESA: euro 92.486,00
Capitolo 531046 "Finanziamenti in materia di incendi boschivi in favore degli enti locali territoriali - ai sensi della legge 21 novembre 2000 n. 353, art. 12 comma 2”

U.P.B.: 8.3.1

di dare atto che i criteri di utilizzazione di tali importi saranno definiti con successivi provvedimenti;

- di trasmettere il presente prowedimento al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. n. 19/05;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 970

Legge regionale n. 20/99 e Legge regionale n. 14/01 art. 43. Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall'Agenzia del territorio di immobili ex Ersap – atti dirigenziali nn. 322-334-342-341-335-266-267-268-336-323-338-340 del 2007.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Settore Riforma Fondiaria -Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P., confermata dal Dirigente dello stesso Settore, riferisce quanto segue:

- Con Legge Regionale n. 9/93, art.35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

- Con Legge Regionale n. 18 del 04/07/1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;

- Con Legge Regionale n.5 del 1999 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

- Con Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 sono state meglio indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria.

Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria adottate con Deliberazione n. 3985 del 28/10/1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione provvedimenti di alienazione di beni di cui alla Legge Regionale n.20 del 30/06/1999 così come sostituito dall'art. 43 della L.R. n. 14 - 2001, prevedono che a tali atti di alienazione provvede il Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P. (Legge Regionale 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della Legge 18/97. La L.R. 27/95 dispone, che i beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle LL.RR. ovvero nei casi in cui la Giunta Regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o per altro uso pubblico. E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale dichiari preliminarmente la non fruibilità dei beni sottoelencati.

In attuazione delle surrichiamate direttive:

PROVINCIA DI BRINDISI

- con atto dirigenziale n. 322 del 24/05/07 è stato determinato di alienare in favore del TRICARICO Caterina di una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile, sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg 6 p.lla 478 - al prezzo complessivo di euro 10.309,41 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 217/C.T.C. del 22.05.07 agli atti del Settore -

- con atto dirigenziale n. 334 del 24.05.07 è

stato determinato di alienare in favore della LEONE Irma di una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg 6 p.lla 595 - al prezzo complessivo di euro 7.987,76 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 230/C.T.C. del 24.05.07 agli atti del Settore -

PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 342 del 29.05.07 è stato determinato di alienare in favore della Carmela il terreno sito in loc. Capitale, agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla 2027, interessato da abuso edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 20.495,42 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - comprensivo di oneri e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. del 28.05.07 agli atti del Settore -

- con atto dirigenziale n. 341 del 29/05/07 è stato determinato di alienare in favore della COLUCCI Rosa il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1p.lla 1357, al prezzo complessivo di euro 11.950,61, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 239/C.T.C. del 28.05.07, agli atti del Settore;

- con atto dirigenziale n.335 del 24.05.07 è stato determinato di alienare in favore del Sig. Di CATALDO Matteo Antonio il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 478 e 2028, al prezzo complessivo di euro 10.395,42 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico.

- Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 227/C.T.C. del 24.05.07 agli atti del Settore -

- con atto dirigenziale n. 266 del 10/05/07 è stato determinato di alienare in favore del sig. COVIELLO Giuseppantonio, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 1348, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 10.550,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.195/C.T.C. del 10.05.07 agli atti del Settore;

- con atto dirigenziale n. 267 del 10/05/07 è stato determinato di alienare in favore della TROMBETTA Giuseppina Agata, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 482, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 22.150,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 196/C.T.C. del 10.05.07 agli atti del Settore:

- con atto dirigenziale n. 268 del 10/05/07 è stato determinato di alienare in favore dei sig.ri D'ERRICO e D'ERRICO Renato, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano , riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 570, interessato da abusi edilizi e detenuto senza

titolo, al prezzo complessivo di euro 19.759,26 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 194/C.T.C. del 09.05.07 agli atti del Settore;

- con atto dirigenziale n. 336 del 24/05/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra CURATOLO Anna Maria, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano , riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 485, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 9.350,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 228/C.T.C. del 28.05.07 agli atti del Settore;

PROVINCIA DI LECCE

- con atto dirigenziale n. 323 del 24.05.07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra FASANO Lauretana il terreno sito in loc. "Torre Rinalda" o "Rauccio", agro di Lecce, riportato nel catasto al fg 21 p.lla 610 di are. 7,00 - al prezzo complessivo di euro 6.681,40 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 218/C.T.C. del 22.05.07 agli atti del Settore -

PROVINCIA DI TARANTO

- con atto dirigenziale n. 339 del 24.05.07 - di parzialmente modifica ed integrazione della determinazione dirigenziale n. 294/04 di questo Settore - è stato confermata l'alienazione in favore del sig. LASARACINA Mario, dell'immobile sito in agro di Mottola, località "Bellanova" riportato in catasto al fg.10 p.lle 86/parte -87-88-89-90 al prezzo complessivo di euro 66.798,61 al netto dell'acconto già versato di euro 7.029,47, comprensivo del valore di stima di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Taranto, dei canoni pregressi e di oneri aggiuntivi per spese e con istituzione di apposita servitù di passo e di carro in favore della proprietà confinate. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 221/C.T.C. del 22.05.07 agli atti del Settore. Di dare atto, infine, che con il presente provvedimento si provvede anche alla correzione della DGR n. 2076 del 29.12.2004 ove, per mero errore di trascrizione, è stato riportato il nome del padre Salvatore, invece di Mario.

- con atto dirigenziale n. 340 del 29/05/07 è stato determinato di alienare in favore del sig. NICASTRI Giuseppe il locale deposito e pertinenza sito in "Marina di Ginosa" agro di Ginosa, riportato nel catasto al fg. 140 p.lla sub 2/parte al prezzo di euro 8.361,87 (salvo conguaglio) quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Taranto comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 237/C.T.C. del 28.05.07 agli atti del Settore -

In relazione a quanto precede, si propone di approvare le elencate Determinazioni Dirigenziali di alienazione essendo state disposte conformemente alle direttive emanate in materia di immobili della Riforma e nel rispetto della normativa disciplinante le cessioni di che trattasi.

"COPERTURA FINANZIARIA":

Ai sensi della L.R. N. 28/01 e S.M.I. dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Si provvederà all'accertamento di entrata di euro 204.827,59 con successivi atti, nel momento in cui si provvederà alla stipula dell'atto nota-

rile di alienazione dei beni innanzi riportati.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4°, lettera k) della L.R. 7/97 e in quanto espressamente previsto dalla L.R. 20/99 e art. 43 della L.R. 14/2001.

LA GIUNTA

- UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta alla Agricoltura;

- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex ERSAP:

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 24 della L. 27/95, 2° comma, la non fruibilità dei beni, di cui al presente atto, per esigenze proprie o per altro uso pubblico.

- di approvare i seguenti atti dirigenziali:

n. 322 del 24.05.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del Caterina di una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile, sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg 6 p.lla 478 - al prezzo complessivo di euro 10.309,41 quale valore di stima determinato dell'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 2 del 22.05.07 agli atti del Settore -

n. 334 del 24.05.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della LEONE Irma di una area edificata e quota parte della strada di accesso all'immobile, sita in agro di Brindisi, riportato nel N.T. al fg 6 p.lla 595 al prezzo complessivo di euro 7.987,76 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi comprensivo di spese e canoni - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 230/C.T.C. del agli atti del Settore -

n. 342 del 29.05.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra GIACOBBE Carmela il terreno sito in loc. Capitale, agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla 2027, interessato da abuso edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 20.495,42 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - comprensivo di oneri e canoni d'uso. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 238/C.T.C. del 28.05.07 agli atti del Settore -

n. 341 del 29.05.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra COLUCCI Rosa il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1 n.1357, al prezzo complessivo di euro 10.395,42, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 239/C.T.C. del 28.05.07. agli atti del Settore;

n. 335 del 24.05.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. Di CATALDO

Matteo Antonio il terreno sito in loc. “Capojale” agro di Cagliano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo. riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lle 478 e 2028, al prezzo complessivo di euro 10.395,42 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole da parte della Giunta Regionale con nota prot. 227/C.T.C. del 24.05.07 agli atti del Settore -

n. 266 del 10/05/07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. COVIELLO Giuseppantonio, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano , riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 1348, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 10.550,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 195/C.T.C. del 10.05.07 agli atti del Settore;

n. 267 del 10/05/07 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra TROMBETTA Giuseppina Agata, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 482, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 22.150,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 196/C.T.C. del 10.05.07 agli atti del Settore;

n. 268 del 10/05/07 con cui è stato determinato di alienare in favore dei sig.ri D'ERRICO e D'ERRICO Renato, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla 570, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 19.795,26 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 228/C.T.C. del 09.05.07 agli atti del Settore;

n. 336 del 24/05/07 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra CURATOLO Anna Maria, il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano , riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 485, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di euro 9.350,61 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 228/C.T.C. del 28.05.07 agli atti del Settore

n. 323 del 24.05.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra FASANO Lauretana il terreno sito in loc. "Torre Rinalda" o “Rauccio”agro di Lecce, riportato nel catasto al fg 21 p.lla 610 di are. 7,00 - al prezzo complessivo di euro 6.681,40 quale valore di stima determinato del Territorio di Lecce comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 218/C.T.C. del 22.05.07 agli atti del Settore -

n. 339 del 24.05.07 - di parzialmente modifica ed integrazione della determinazione dirigenziale n. 294/04 di questo Settore - con cui è stata confermata l'alienazione in favore del sig. LASARACINA Mario, sito in agro di Mottola, località "Bellanova" riportato in catasto al fg.10 p.lle 86/parte -87-88-89-90 al prezzo complessivo di euro 66.798,61 al netto già versato di euro 7.029,47, comprensivo del valore di stima di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Taranto, dei canoni pregressi e di oneri aggiuntivi per spese e con istituzione di apposita servitù di passo e di carro in favore della proprietà confinate. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 221/C.T.C. del 22.05.07 agli atti del Settore. Di dare atto, infine, che con il presente provvedimento si provvede anche alla correzione della DGR n. 2076 del 29.12.2004 ove, per mero errore di trascrizione, è stato riportato il nome

del padre Salvatore, invece di Mario.

n. 340 del 29.05.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. NICASTRI Giuseppe il locale deposito e pertinenza sito in loc. "Marina di Ginosa" agro di Ginosa, riportato nel catasto al fg. 140 p.lla 12 sub 2/parte, al prezzo di euro 8.361,87 (salvo conguaglio) quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Taranto comprensivo di spese e canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 237/C.T.C. del 28.05.07 agli atti del Settore -

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 977

P.O.R. Puglia 2000-2006 Misura 6.2 Azione b) – Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana per la Germania finalizzato allo sviluppo ed alla realizzazione di linee ed azioni di intervento congiunti di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali della Puglia in Germania.

Il Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dott. Alessandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 6.2. del POR Puglia 2000-6 e confermata dal Dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

Premesso che

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 30/05/2006 è stata istituita la Cabina di regia regionale per l'internazionalizzazione con funzioni di coordinamento delle attività della Regione Puglia in campo estero;

- la Cabina di regia ha portato a termine il processo partenariale finalizzato alla definizione della proposta finale di documento strategico del Piano Regionale per (PRINT Puglia) 2006-2013, nei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 18/07/2006;

- con la suddetta deliberazione n. 1094 del 18/07/2006, la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione delle iniziative afferenti il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, anno 2006-7, da attuarsi a valere sulla Misura 6.2. Azione b) del POR Puglia 2000-6;

- con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale per l'elaborazione del Piano Regionale per l'Internazionalizzazione PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di intervento della Regione Puglia a favore del sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali;

- con la deliberazione n. 32 del 23/01/2007, relativa ai primi adempimenti per l'attivazione del processo partenariale per la traduzione operativa del PRINT Puglia, la Giunta Regionale ha approvato, per le finalità previste dalla Misura 6.2. Azione b) del POR Puglia, ad integrazione del suddetto Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, la realizzazione di iniziative propedeutiche alla predisposizione e sottoscrizione di accordi di partenariato e/o iniziative di cooperazione bilaterale a favore degli scambi e la collaborazione sia nei vari settori economici di interesse, sia nel campo della ricerca, dell'innovazione e della formazione.

Considerato che

- La Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero, in ossequio a quanto previsto all'articolo 117, Titolo V - parte seconda - della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle

- e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;

- La Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;

- La Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;

- In seguito alla realizzazione di specifiche iniziative di promozione economica indirizzate al mercato tedesco, nell'ambito del suddetto "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, anno 2006-7" la Camera di Commercio Italiana per la Germania ha manifestato il proprio interesse ad addivenire ad uno specifico Protocollo di Intesa con la Regione Puglia, finalizzato prioritariamente allo sviluppo ed alla realizzazione di linee ed azioni di intervento congiunti di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali della Puglia in Germania;
- In base alle relative relazioni istituzionali intercorse, ed in considerazione dell'interesse manifestato da diversi Enti di ricerca, Università Associazioni di categoria ed istituzioni regionali ad approfondire e consolidare i propri legami con controparti tedesche, si è confermata l'intenzione di giungere alla definizione di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana per la Germania.

Per tutto quanto sopra esposto, tenendo presente anche l'importanza del mercato tedesco nella struttura degli scambi commerciali della Puglia in ambito internazionale, delle esperienze di successo già sperimentate dalla Regione Puglia nell'attrazione degli investimenti esteri da parte di partner tedeschi e delle condizioni di notevole complementarietà in diversi campi dell'economia e della ricerca e sviluppo tecnologico che configurano ampie opportunità di scambio di know-how ed esperienza tra istituzioni ed operatori economici pugliesi e tedeschi, si ritiene che la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana per la Germania possa considerarsi pienamente coerente con gli indirizzi strategici e le priorità di intervento delle politiche regionali dirette a favorire lo sviluppo dei processi regionali di internazionalizzazione.

Tale Protocollo di Intesa costituisce, infatti, una specifica iniziativa di partenariato e di cooperazione bilaterale con enti stranieri, così come contemplato dal PRINT Puglia, che intende favorire migliori condizioni di integrazione internazionale dell'economia regionale, specie attraverso la promozione di processi di scambio e di collaborazione, sia nei vari settori economici di interesse, sia nel campo della ricerca, dell'innovazione e della formazione.

L'attuazione del Protocollo di Intesa prevede, inoltre, l'attivazione di una serie di strumenti operativi e linee ed azioni di intervento a favore

della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, in piena sintonia con gli indirizzi prioritari di intervento declinati dal PRINT Puglia.

Si propone, pertanto, di approvare uno specifico Protocollo di Intesa, il cui schema, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, da sottoscrivere tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana per la Germania.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa, è previsto il riconoscimento di un rimborso forfetario delle spese sostenute dalla Camera di Commercio Italiana per la Germania nell'interesse della Regione Puglia pari a euro 2.900,00 mensili, ovvero euro 34.800,00 all'anno.

Gli oneri connessi all'attuazione del presente Protocollo di Intesa saranno sostenuti con i fondi a valere sulla Misura 6.2 Azione b), per uno stanziamento complessivo di euro 60.000,00 comprensivo del suddetto importo di euro 34.800,00, di cui ai capitoli di spesa n. 1091602 (QuotaUE – Stato) per euro 51.000,00 residui di stanziamento 2006 e sul cap. 1095602 (Quota Regionale) per euro 9.000,00 con prelievo dal fondo delle economie vincolate formazione 2002 – gestione 2004 – impegno 11;

Il Dirigente del Settore con successivi provvedimenti contestualmente alla sottoscrizione del protocollo di intesa assumerà il relativo impegno della spesa entro e non oltre il 31/12/07.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 -comma 4, lettere D/K della L.R. n. 7/79.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa" tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana per la Germania, riportato in allegato che fa parte integrante del presente provvedimento.

- Di delegare il Vice-Presidente della Giunta Regionale, Dott. Alessandro Frisullo, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa in parola;

- Di autorizzare il Dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, per il tramite del Responsabile di Misura 6.2. del POR Puglia 2000-06, al fine di garantire la buona riuscita delle azioni in premessa, con specifico riferimento alla predisposizione definitiva ed all'implementazione del Protocollo di Intesa in parola, coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Misura 6.2. Azione b) del POR Puglia 2000-06.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dr. Sandro Frisullo

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO – INNOVAZIONE TECNOLOGICA

ITALIENISCHE HANDELSKAMMER FÜR DEUTSCHLAND

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER LA GERMANIA

PROTOCOLLO DI INTESA

PROTOCOLLO DI INTESA E COLLABORAZIONE

tra la

Regione Puglia,

rappresentata dal Vicepresidente ed Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dr. Alessandro Frisullo e la

Camera di Commercio Italiana per la Germania (CCIG)

Kettenhofweg 65

D-60325 Frankfurt am Main

rappresentata dal Dr. Giovanni de Zotti (Presidente)

PREMESSO CHE

la Regione Puglia e la CCIG concordano sull'opportunità di promuovere lo sviluppo dell'apertura internazionale del sistema economico pugliese, in piena sintonia con gli obiettivi ed indirizzi strategici declinati nel Piano regionale per l'internazionalizzazione (PRINT) elaborato dalla Regione Puglia, in particolare verso il mercato tedesco, con riguardo alla promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, sia nei settori tradizionali, sia in quelli innovativi dell'economia pugliese, anche con riferimento alla componente culturale e scientifico-tecnologica.

CONSIDERATO CHE

- in relazione alle opportunità di sviluppo sul mercato tedesco, quale mercato primario di sbocco per le tradizionali produzioni del "*made in Italy*", i sistemi produttivi e territoriali pugliesi esprimono un potenziale di sviluppo apprezzabili, anche in termini di valorizzazione dell'immagine e di riposizionamento competitivo.
- migliorare e facilitare l'accesso a qualificati servizi informativi e di assistenza per le imprese e gli operatori economici regionali risulta determinante per garantire l'adeguata qualità dell'offerta e l'effettiva rispondenza alle esigenze di sviluppo del sistema imprenditoriale che si trova a competere in un mercato sempre più globale.
- i processi di globalizzazione hanno assunto dinamiche e caratteristiche tali da continue sollecitazioni per le imprese e per i sistemi territoriali, rendendo necessarie forme e modalità diverse di fare business che mettono in evidenzia il peso competitivo dei fattori immateriali dell'offerta, e che richiedono nuove figure professionali e competenze specialistiche;
- una maggiore valorizzazione ed integrazione dei sistemi produttivi, delle filiere, delle produzioni tipiche, delle infrastrutture ambientali e ricettive, richiede iniziative tese da una parte a realizzare condizioni connotate da una migliore diffusione delle informazioni e della conoscenza, dall'altra a realizzare attività volte ad aumentare il grado di apertura internazionale;
- la CCIG, grazie al suo storico radicamento nei sistemi socio-economico tedeschi, alla sua profonda conoscenza dei tessuti produttivi degli stessi, al suo specifico know-how, validato dai risultati ottenuti e alla sua struttura decentrata, può venir posta come interlocutore di riferimento per il mercato tedesco e per quelli limitrofi di lingua tedesca.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1
PREMESSE

Le premesse, le considerazioni e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 2
OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Regione Puglia e la CCIG svolgono, nelle condizioni attuali, funzioni ed attività di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali che consentono di porsi come soggetti di sintesi e di raccordo nello sviluppo di rapporti di collaborazione e di partenariato tra enti, istituzioni, imprese e operatori economici a vario titolo.

Il presente Protocollo di Intesa ha quale oggetto la collaborazione tra la Regione Puglia e la CCIG per lo sviluppo e la realizzazione di linee ed azioni di intervento congiunte di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali della Puglia in Germania, da definirsi secondo gli indirizzi strategici della Regione Puglia nel campo dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- lo svolgimento di azioni di raccordo per favorire e promuovere modalità di collaborazione tra imprese ed operatori economici, specie in una logica di filiera, al fine di migliorare la competitività dell'offerta regionale e garantire una maggiore rispondenza alle attese del mercato tedesco;
- la costituzione di un flusso informativo privilegiato per consentire un monitoraggio costante dell'evoluzione delle condizioni di sviluppo del mercato tedesco e delle relative opportunità di collaborazione per i principali settori produttivi e territoriali della Puglia;
- l'implementazione di attività di comunicazione con l'utilizzo dei rispettivi strutture e strumenti (sito web, etc.) rivolte selettivamente, secondo le circostanze, ai target di rilievo prefissati, come pure attraverso l'organizzazione di seminari Paese/regione, convegni, tavole rotonde, workshop, eventi, manifestazioni per la promozione dell'immagine dei sistemi produttivi e territoriali regionali;
- lo sviluppo ed il rafforzamento dei rapporti di collaborazione e partenariato tra enti, istituzioni ed operatori economici, a vario titolo, finalizzati alla promozione dei processi di scambio e di cooperazione, sia nei vari settori economici di interesse, sia nel campo della ricerca, dell'innovazione e della formazione.

Articolo 3
RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

Ai fini dell'identificazione delle specifiche azioni di promozione da realizzarsi, le parti fanno riferimento alle linee di indirizzo annuali del Ministero del Commercio Internazionale nonché agli atti programmatici della Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi ed indirizzi

strategici declinati nel Piano regionale per l'internazionalizzazione (PRINT) della Regione Puglia.

Articolo 4

COMPITI E FUNZIONI

a. La Regione Puglia predispone, anche in sede di programmazione annuale e/o pluriennale, specifiche linee o azioni di intervento indirizzate al mercato tedesco, coerenti con le politiche di intervento regionali previste per la strategia di promozione dell'internazionalizzazione regionale e con gli obiettivi ed indirizzi strategici declinati nel Piano regionale per l'internazionalizzazione (PRINT) della Regione Puglia.

b. La CCIG si impegna a rendere disponibili risorse di capitale umano, in termini di persone con adeguate competenze e know-how, per soddisfare la realizzazione, nei tempi concordati, degli delle linee o azioni di intervento previste.

c. Il perseguimento degli indirizzi e delle linee di intervento concordate prevede il riconoscimento di un ruolo propositivo alla CCIG per lo sviluppo di una progettualità comune in materia di informazione e sensibilizzazione delle imprese, promozione, sviluppo qualitativo dei servizi, promozione in particolare dei prodotti tipici, e così via.

Articolo 5

MODALITA' DI ATTUAZIONE

a. La Regione Puglia e la CCIG danno attuazione al presente Protocollo di Intesa attraverso la realizzazione di un specifico Programma Operativo di linee ed azioni di intervento congiunte, da definirsi di anno in anno.

b. Ai fini dell'implementazione del Programma Operativo, è prevista l'istituzione di un "Desk Puglia", quale punto di contatto che opererà in stretto raccordo con lo Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese della Puglia (SPRINT Puglia), verrà collocato presso gli uffici di Francoforte , Berlino e Lipsia della CCIG, con la finalità di:

- facilitare l'accesso delle PMI e degli operatori economici ed istituzionali regionali ad informazioni sulle condizioni ed opportunità di sviluppo e di collaborazione sul mercato estero di riferimento, anche attraverso l'organizzazione e la promozione di eventi, seminari e workshop tematici;
- fornire supporto tecnico-operativo alla realizzazione di specifiche iniziative di promozione economica in Germania, con particolare riferimento ai consorzi di P.M.I., alle filiere ed ai sistemi produttivi e territoriali locali.
- fornire supporto tecnico-operativo alla realizzazione di progetti ed iniziative inseriti nel quadro della programmazione regionale, finalizzati alla promozione economica, al sostegno dei processi di internazionalizzazione ed allo sviluppo delle iniziative di partenariato e di collaborazione interistituzionale, bilaterale e multilaterale.

Le premesse del protocollo d'intesa e gli obiettivi ad esso connessi troveranno il loro ambito attuativo nelle attività del "Desk Puglia", che vengono descritte in dettaglio nell'allegato 1.

Articolo 6

GRUPPO DI COORDINAMENTO

a. E' costituito un gruppo di coordinamento e di indirizzo, formato da due rappresentanti della

Regione Puglia e da due rappresentanti della CCIG, con il compito di definire e concordare il Programma Operativo di intervento e dare seguito attuativo al presente protocollo.

b. Il gruppo di coordinamento e di indirizzo inizierà i suoi lavori al più tardi a 30 gg. dalla data della firma del presente atto.

Articolo 7

RIMBORSO DELLE SPESE

a. A fronte delle prestazioni fornite dalla CCIG connesse all'attuazione del presente Protocollo di Intesa, e descritte in dettaglio nell'allegato 1, viene convenuto un rimborso forfetario delle spese sostenute nell'interesse della Regione Puglia pari a € 2.900,00, mensili da erogarsi anticipatamente, con cadenza trimestrale, a seguito invio di regolari fatture da parte dell'Ufficio di Francoforte della CCIG, nonché di ulteriori spese relative agli adempimenti strettamente correlati alle attività dei servizi che la Camera di Commercio Italiana per la Germania fornirà alle imprese sempre e comunque fino alla concorrenza delle 60.000,00 euro.

b. Nel rimborso forfetario delle spese sostenute non sono compresi eventuali compensi per le attività connesse con l'implementazione dello specifico Programma Operativo annuale. Tali attività specifiche, non contemplate nel presente Protocollo di Intesa, saranno concordate con la regione Puglia, preventivate a parte dalla CCIG e sottoposte in anticipo alla Regione per debita approvazione.

Articolo 8

DURATA DEL PROTOCOLLO DI INTESA

a. La durata del presente Protocollo sarà di un anno a partire dalla data della firma e potrà essere rinnovata con il reciproco consenso delle parti confermato per iscritto, previa verifica delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale.

b. Qualora vi siano linee o azioni di intervento non ultimate entro tale scadenza, queste vengono prorogate per il tempo necessario, previo assenso delle parti. In ogni caso, tutte le azioni programmate devono necessariamente essere ultimate entro e non oltre il **31 dicembre 2008**.

Articolo 9

COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti degli accordi di cui al presente Protocollo di Intesa, si procederà ad un tentativo di composizione amichevole tra la Regione Puglia e la CCIG. In caso di mancato accordo, il Foro esclusivamente competente è quello di Bari.

Bari,.....

Data: .....

.....

Francoforte sul Meno,.....

Data: .....

.....

Giovanni de Zotti

ALLEGATO 1

DESK PUGLIA

Verrà attivato per il periodo di decorrenza del Protocollo di Intesa, un desk Puglia quale punto di contatto presso la sede di Francoforte e gli uffici di Berlino e Lipsia della CCIG, con lo scopo generale di fornire agli operatori economici ed istituzionali pugliesi sia servizi informativi, promozionali e consulenziali sul mercato tedesco, sia la relativa assistenza in loco.

1. STRUTTURAZIONE DEL DESK PUGLIA

1.1. Risorse professionali

I servizi offerti tramite il desk Puglia verranno gestiti in tutti e tre gli uffici summenzionati da qualificato personale bilingue (tedesco-italiano) facente parte dell'organico "senior" della CCIG, con presenza ininterrotta durante le ore di ufficio (9:00 – 17:00). Il personale dedicato ai servizi del desk Puglia metterà a disposizione il proprio know-how, la propria esperienza e la propria di contatti della CCIG, per implementare con professionalità servizi ed attività a favore della Regione Puglia e dei sistemi produttivi e territoriali regionali.

1.2. Strumenti di lavoro

Sarà a disposizione del desk Puglia una work-station in ognuno dei tre uffici summenzionati, attrezzata di PC ed accesso ad internet, telefono, fax ed e-mail.

1.3. Strumenti di comunicazione

Per dare visibilità all'offerta dei servizi tramite il desk Puglia, verrà attivato un link con la sezione "partner" del sito web della CCIG (www.itkam.de). Inoltre la CCIG si prenderà cura che il nome e il logo della Regione Puglia vengano riportati su targa affissa all'ingresso degli uffici di Francoforte, Berlino, Lipisa. Per facilitare la comunicazione diretta tra gli operatori pugliesi e il desk Puglia, verrà creato un indirizzo di posta elettronica dedicato. Il desk Puglia verrà registrato nei vari elenchi di competenze (elenco telefonico, banche dati aziendali, etc.) e sarà disponibile presso gli uffici delle varie associazioni di categoria e camerali, presso l'Ambasciata e i Consolati Italiani e le associazioni italo-tedesche.

1.4. Azioni di diffusione

Al momento della messa in opera del desk Puglia secondo il Protocollo di Intesa, la CCIG informerà la stampa quotidiana ed economica tedesca sull'avvio del desk Puglia e gli obiettivi da realizzarsi in collaborazione con la CCIG. Anche nella newsletter ECONOMIA della CCIG ne verrà data opportuna notizia.

2. ATTIVITÀ DEL DESK PUGLIA

2.1. Servizi vari

Il desk operante presso gli uffici della CCIG di Francoforte, Berlino e Lipsia svolgerà per conto della Regione Puglia i seguenti compiti principali:

- Servizi di promozione della conoscenza e dell'immagine del territorio pugliese e dei suoi

sistemi produttivi locali

- servizi di informazione ed assistenza alle imprese
- servizi per la realizzazione di progetti specifici di promozione economica e di sviluppo di iniziative di collaborazione interistituzionale, specie in campo economico e scientifico-tecnologico.

2.2. Azioni di scouting e servizi promozionali

La CCIG, nell'ambito delle proprie attività come desk Puglia, svolgerà azioni di scouting per conto della Regione Puglia. In questo ruolo l'obiettivo della CCIG sarà soprattutto di svolgere attività che contribuiscano ad una valorizzazione, nel panorama economico tedesco, dell'immagine positiva della Regione, e alla creazione di contatti a livello istituzionale per conto della Regione Puglia.

In particolare l'attività si articolerà nei seguenti compiti:

- informare la Regione Puglia riguardo ad eventi in Germania che possano essere di particolare interesse per la Puglia
- prendere parte, su incarico e in rappresentanza della Regione Puglia, a specifiche manifestazioni, congressi, seminari, informando la Regione sui contenuti di dette manifestazioni
- includere nella propria regolare attività di informazione alle imprese, e nell'ambito dei "Seminari Paese: Come fare affari con l'Italia", condotti in cooperazione con il sistema camerale tedesco ed associazioni di imprese, uno speciale kit informativo sulla Puglia, costruito in collaborazione con la Regione, contenente informazioni sul tessuto economico e le caratteristiche della sua offerta. La CCIG darà comunicazione del programma di interventi seminariali previsti con il dovuto anticipo
- curare l'esposizione di materiale informativo sulla Puglia presso i propri uffici di Francoforte, Berlino e Lipsia, distribuirlo ai propri associati, alle imprese che parteciperanno agli eventi promozionali della CCIG, e alle associazioni di categoria e camerali tedesche
- avviare, in stretto raccordo con la Regione Puglia, contatti ad alto livello con i rappresentanti governativi regionali, le associazioni d'imprenditori, il sistema fieristico e le varie linee aeree tedesche, nonché con potenziali investitori tedeschi. Grazie alla propria credibilità istituzionale e alla sua rete di contatti, la CCIG potrà dare anche un tangibile contributo all'avvio di rapporti di collaborazione anche strategici con il mondo socio-economico tedesco.

2.3. Servizi alle imprese

Il desk Puglia presso gli uffici della CCIG fungerà da punto di contatto qualificato sia per gli operatori pugliesi interessati al mercato tedesco, sia per gli operatori tedeschi interessati a notizie riguardanti la Regione Puglia. Fornirà agli operatori pugliesi servizi di prima assistenza per avviare o intensificare i rapporti d'affari in Germania. Sarà compito della Regione Puglia far sì che la possibilità di utilizzo di questi servizi venga divulgata opportunamente presso le imprese e gli operatori economici ed istituzionali pugliesi, per il tramite dello SPRINT Puglia. Gli operatori pugliesi interessati a conoscere e/o ad usufruire dei servizi a disposizione potranno rivolgersi direttamente alla CCIG, preferibilmente tramite l'indirizzo di posta elettronica del desk Puglia, oppure le rispettive richieste verranno indirizzate alla CCIG da parte dello SPRINT Puglia.

La CCIG si impegna a fornire gratuitamente alle aziende pugliesi che ne facciano richiesta i seguenti servizi (trattasi di servizi che la CCIG eroga solitamente a pagamento):

- elenchi di indirizzi di produttori e/o grossisti tedeschi da banche dati standard (max. 30 indirizzi per ogni elenco)
- servizio di prima assistenza sulle problematiche doganali, fiscali e valutarie legate

all'esportazione di Germania

- pubblicazioni camerali (il cui elenco attuale è consultabile sul sito camerale www.itkam.de)

I seguenti servizi saranno forniti alle aziende pugliesi a pagamento, a condizioni particolarmente vantaggiose:

- visure camerali di aziende tedesche
- informazioni commerciali sulla solvibilità di aziende tedesche
- mailing promozionali
- attività di marketing telefonico
- ricerche mirate di controparti commerciali (agenti, distributori, ecc) in Germania
- analisi settoriali di mercato
- pubblicazione inserzioni su riviste specializzate per ricerca agenti
- domiciliazione aziende
- servizi di consulenza ad alto valore aggiunto, che richiedano competenze professionali specifiche

Per questi servizi la CCIG applicherà uno sconto del 30% sulle condizioni normalmente calcolate, mentre il rimanente 70% sarà a carico delle aziende.

Beneficiari dei servizi potranno essere tutte le aziende con sede in Puglia.

Inoltre la CCIG informerà con cadenza trimestrale lo SPRINT Puglia sulle opportunità di business provenienti dalla Germania (richieste ed offerte di prodotti), affinché queste possano essere rese note alle imprese.

2.4. Progetti di promozione economica e/o di collaborazione interistituzionale

Quale partner preferenziale della Regione Puglia, la CCIG realizzerà in collaborazione con la Regione Puglia progetti di promozione economica e/o di collaborazione interistituzionale, con l'obiettivo primario di

- orientare e informare le imprese pugliesi rispetto alle caratteristiche socioeconomiche, condizioni competitive ed opportunità di sviluppo riferite al mercato tedesco
- creare opportunità di contatto ed incontro tra le imprese ed operatori economici ed istituzionali pugliesi con le rispettive controparti tedesche
- promuovere la conoscenza e l'immagine della Puglia in Germania contribuendo allo sviluppo di un posizionamento qualificato ed adeguato rispetto ai principali sistemi produttivi e territoriali regionali
- stimolare l'incremento dei flussi di capitali e di turisti tedeschi in Puglia

E' prevista la realizzazione di minimo tre progetti all'anno, intesi a raggiungere determinati obiettivi di sviluppo economico, di marketing settoriale e territoriale e/o di collaborazione istituzionale, anche in campo scientifico-tecnologico.

Questi progetti saranno identificati nello specifico Programma Operativo di linee ed azioni di intervento congiunte, da definirsi di anno in anno.

La selezione degli interventi da realizzarsi avverrà in collaborazione tra la Regione Puglia e la CCIG, e terrà conto delle tendenze attuali di mercato, delle opportunità offerte dal mercato tedesco, nonché delle esigenze di sviluppo della Regione Puglia.

Il Programma Operativo verrà aggiornato di anno in anno con nuovi progetti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 984

Delibera n. 143/07. Adeguamenti legge regionale n. 37/85. Costituzione gruppo di lavoro. Modifiche ed integrazioni.

L'Assessore all'Ecologia prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive, riferisce: con delibera G.R. è stato costituito un gruppo di lavoro per affiancare il Politecnico di Bari - DIASS e Tecnopolis nell'attuazione delle rispettive convenzioni con l'Assessorato all'Ecologia - Settore Attività Estrattive.

Il gruppo di lavoro comprende la prof. Angiuli, nominato di Bari in qualità di esperta di diritto minerario, La prof. Angiuli si è dimessa e l'università di Bari ha provveduto alla surroga designando la dott. Giovanna Jacovone con nota prot. n. 179/07 del 24/05/07.

Ancora, si è valutata l'esigenza di integrare il gruppo di lavoro con un membro del comitato V.I.A., esperto in scienze geologiche, attesa la correlazione con le tematiche da trattare.

A seguito di specifica richiesta il competente Settore Ecologia ha designando il dott. Alessandro Reina, con propria nota n.8809 del 31/05/07.

Si rende ora necessario modificare ed integrare la suddetta delibera 143/07.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

Alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte con le disponibilità finanziarie già indincante nella delibera G.R. n. 143 del 26/02/07.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Attività Estrattive;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di nominare la dott. Giovanna Jacovone in seno al CTRAE in qualità di esperto minerario, in sostituzione della prof. Annamaria Angiuli dimissionaria.
- di integrare il gruppo di lavoro con il dott. Alessandro Reina, componente del comitato V.I.A. in qualità di esperto in scienze geologiche.
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dr. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE - 26 giugno 2007, n. 985

Articolo 422 Legge regionale n. 28/2001 ed articolo 10 Legge regionale n. 11/2007. Variazione al bilancio di previsione 2007. Istituzione nuovi capitoli per l'iscrizione dei fondi assegnati per progetto gemellaggio tra la Regione Puglia e la Regione Emilia Romagna, dal Ministero dell'Economia e Finanze nell'ambito del progetto A.G.I.R.E. QCS Ob. 1 2000-2006.

L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PRO-

FESSIONALE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DAL DIRIGENTE DELL'UFFICIO BILANCIO E CONTABILITA', CONFERMATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, RIFERISCE:

Su richiesta della Regione Puglia, dal Settembre 2005, la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia Romagna ha partecipato a diversi momenti di confronto per dare vita ad un progetto di gemellaggio, finalizzato a trasferire alla Regione Puglia elementi di conoscenza sull'esperienza della Regione Emilia Romagna in relazione alla programmazione, alla gestione e rendicontazione dei Fondi strutturali ed in particolare del Fondo Sociale Europeo.

In data 12 Giugno 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso il proprio interesse a dare attuazione al progetto di gemellaggio in questione ed a tal fine ha proposto alle due Amministrazioni regionali sopra richiamate di sottoscrivere la convenzione, comprensiva del progetto consensuale.

Rispetto a tale progetto, il Ministero ha garantito la copertura finanziaria relativa ai costi di attuazione nell'ambito del PON ATAS 2000-2006.

Il Servizio per le politiche dei Fondi strutturali comunitari del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dell'Economia e Finanze costituisce il soggetto deputato alla erogazione, alte Amministrazioni Regionali, dei fondi necessari per coprire le spese del progetto.

In data 11 Luglio 2006 è stata sottoscritta tra la Regione Puglia e la Regione Emilia Romagna la convenzione, allegata al presente atto quale parte integrante, relativa al suddetto progetto nella quale "Finanziamento del Progetto di Gemellaggio" è stato stabilito che:

"Ai fini dell'attuazione del Progetto di Gemellaggio, il Servizio provvede al finanziamento dei costi sostenuti dalle Parti, nonchè al pagamento delle indennità spettanti agli esperti dell'Amministrazione Offerente, per un importo stimato in euro 93.097,76 a valere sulla Misura 1.1 azione b) del Pon Atas.

Per il rimborso delle spese e delle indennità relative alle attività svolte direttamente dagli esperti del Servizio, nonchè per il rimborso delle sole spese di viaggio, vitto e soggiorno dei coadiutori, eventualmente chiamati ad affiancare il Referente Amministrativo e il Referente Tecnico il Servizio accantona un ulteriore importo, rapportato alla dimensione del Progetto di Gemellaggio, di euro 93.097,76 a valere sulla Misura 1.1 azione b) del Pon Atas.

Le indennità spettanti agli esperti del Servizio sono calcolate con criteri analoghi a quelli applicati in favore degli esperti dell'Amministrazione Offerente."

La predetta convenzione all'articolo 12 ha previsto tra l'altro che entro 30 giorni dalla sottoscrizione della stessa, le Parti potessero presentare al Servizio un'istanza di anticipazione delle spese di missione e delle spese di funzionamento previste con riferimento alla prima metà del periodo di durata del Gemellaggio.

La Regione Puglia partecipa al progetto nel ruolo di Regione beneficiaria e per personale coinvolto è previsto il finanziamento delle spese di missione.

Sulla base del costo totale dell'intero progetto, pari ad euro 101.115,11 sono stati suddivisi i finanziamenti tra la due Regioni e precisamente euro 78.187,76 in favore della Regione Emilia Romagna e euro 14.910,00 in favore della Regione Puglia, così come risulta dalla convenzione e dalla scheda tecnico finanziaria, allegata alla convenzione stessa e che si allega al presente atto quale parte integrante.

Con il presente provvedimento si provvede, ai sensi dell'art. 42 L.R. 28/2001 e dell'art. 10 della L.R. 11/2007, ad effettuare la necessaria variazione al bilancio regionale di previsione 2007 per l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa ed alla iscrizione a bilancio dei fondi oggetto del predetto progetto.

Si intende altresì invitare il dirigente del Settore Formazione Professionale ad assumere con apposito successivo provvedimento il relativo impegno di spesa per complessivi euro 14.910,00.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Viene accertata sul bilancio Regionale 2007 al capitolo della parte entrata nuova istituzione la somma di euro 14.910,00 di cui al progetto in oggetto;

Viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07, in termini di compentenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2007:

PARTE ENTRATA
C.N.I. 2050576 "Assegnazione fondi da parte del Ministero dell'Economia e Finanze nell'ambito del progetto A.G.I.R.E. QCS Ob. 1 2000-2006 per la realizzazione del Gemellaggio Regione Puglia – Regione Emilia Romagna PON ATAS 2000-2006".
STANZIAMENTO: 14.910,00

PARTE SPESA
C.N.I. 962005 "Spese per l'attuazione del Gemellaggio Regione Puglia – Regione Emilia Romagna"
STANZIAMENTO: 14.910,00

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto di specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla formazione professionale

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Bilancio e Contabilità e del Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07 di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al 2007, così come esplicitato nella sezione contabile;

- di accertare nel bilancio di previsione 2007 al capitolo dell'entrata di nuova istituzione la somma di euro 14.910,00;

- di dare mandato al dirigente del Settore Formazione Professionale di assumere con apposito provvedimento il relativo impegno di spesa per complessivi euro 14.910,00;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01 nonchè di trasmetterne copia al Consiglio Regionale ai sensi 10, comma 2, della L.R. 11/07.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dr. Sandro Frisullo

Progetto A.G.I.R.E. POR MEF

Attivazione
emellaggi
internalizzazione
egionale
sperienze di successo

Convenzione n 3 dell'11/07/2006

Offerente: Regione Emilia-Romagna/Direzione Generale, Cultura, Formazione Lavoro, Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro, Pari Opportunità

Beneficiario: Regione Puglia/Assessorato lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale

Titolo del progetto: Trasferimento di conoscenze sulle modalità di attuazione del POR 2000/2006 rispetto alle misure cofinanzaite dal FSE

Data Inizio: 17/07/2006
Data Fine: 30/03/2007

SCHEDA TECNICO FINANZIARIA

	PERIODO DI RIFERIMENTO		ESPERTI			SPESE ESPERTI				SPESE DI MISSIONE							
DESCRIZIONI ATTIVITA'	DATA INIZIO	DATA FINE	PROFILI	NOMINATIVO/I	LUOGHI ATTIVITA'	GIORNATE ESPERTI	CORRISPETTIVO ESPERTI	ONERI ACCESSORI	GIORNATE UOMO (MISSIONE)	VIAGGIO	VITTO (max 60€ x gg)	ALLOGGIO	ONERI ACCESSORI	TOTALE SPESE DI MISSIONE	DESCRIZIONE BENI E SERVIZI DI SUPPORTO	IMPORTI SPESE ACCESSORIE	TOTALE
							A	B		C	D	E	F	G=C+D+E+F		H	I=A+B+G+H
1° incontro Ricognizione contesto generale di riferimento seguito da un analisi delle modalità di attuazione del POR 2000/2006 rispetto alle misure cofinanziate dal FSE	17/07/2006	18/07/2006	Referente Tecnico	Tommaso Tranfaglia	Bari	1	250,00	21,25	1	400,00	60,00	150,00		610,00			881,25
II° incontro confronto su tematiche relative al mercato del lavoro ed al sistema informativo E un momento di follow up della fase precedente	18/12/2006	19/12/2006	Referente Tecnico	Tommaso Tranfaglia	Bologna	1	250,00	21,25	1	150,00	30,00			180,00			451,25
3° incontro Verifica stato di attuazione delle singole misure	18/09/2006	18/09/2006	Referente Tecnico	Nicoletta Minto	Bologna	1	250,00	54,93	1	150,00	30,00			180,00			484,93
IV° incontro approfondimento tematiche mercato del lavoro e sistema informativo	11/12/2006 (arrivo la sera del 10/12/2006)	11/12/2006	Referente Tecnico	Nicoletta Minto	Bari	1	250,00	54,93	1	400,00	60,00	150,00		610,00			914,93
giornata conclusiva	30/03/2007 (arrivo la sera del 29/03/2007)	30/03/2007	Referente Tecnico	Tommaso Tranfaglia	Bari					400,00	60,00	150,00		610,00			610,00
giornata conclusiva	30/03/2007 (arrivo la sera del 29/03/2007)	30/03/2007	Referente Tecnico	Nicoletta Minto	Bari					400,00	60,00	150,00		610,00			610,00
Esame documentazione di spesa e modalità di archiviazione e conservazione delle stesse	07/09/2006 (arrivo la sera del 06/09/2006)	07/09/2006	Referente Amministrativo	Rita Criscione	Bari	1	250,00	21,25	1	400,00	60,00	150,00		610,00			881,25
	07/09/2006 (arrivo la sera del 06/09/2006)	07/09/2006	Coauditore Amministrativo	Gianni Campana	Bari				1	400,00	60,00	150,00		610,00			610,00
Esame documentazione di spesa e modalità di archiviazione e conservazione delle stesse	14/09/2006	14/09/2006	Referente Amministrativo	Rita Criscione	Bologna	1	250,00	21,25	1	150,00	30,00			180,00			451,25
	14/09/2006	14/09/2006	Coauditore Amministrativo	Gianni Campana	Bologna				1	150,00	30,00			180,00			180,00
Verifica finale prospetti rendicontazione e documentazione delle richieste di rimborso	14/11/2006 (arrivo la sera del 13/11/2006)	14/11/2006	Referente Amministrativo	Rita Criscione	Bari	1	250,00	21,25	1	400,00	60,00	150,00		610,00			881,25
Verifica finale prospetti rendicontazione e documentazione delle richieste di rimborso	15/12/2006	15/12/2006	Referente Amministrativo	Rita Criscione	Bologna	1	250,00	21,25	1	150,00	30,00			180,00			451,25
giornata conclusiva	30/03/2007 (arrivo la sera del 29/03/2007)	30/03/2007	Referente Amministrativo	Rita Criscione	Bari				1	400,00	60,00	150,00		610,00			610,00
TOTALE MEF						8	2.000,00	237,35	11	3.550,00	570,00	1.050,00		5.780,00			8.017,35
TOTALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA						138	41.234,00	7.248,48	113	9.030,00	6.240,00	12.300,00	2.135,28	29.705,28			78.187,76
TOTALE REGIONE PUGLIA									55	3.360,00	3.300,00	8.250,00		14.910,00			14.910,00
TOTALE GENERALE						146	43.234,00	7.485,83	179	15.940,00	10.110,00	21.600,00	2.135,28	50.395,28			101.115,11

Convenzione n. 3 dell' 11/07/2006

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE

SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA E
AZIONI DI SISTEMA 2000/2006

Convenzione per l'Attivazione di Gemellaggi per l'Internalizzazione Regionale di Esperienze di successo

CONVENZIONE A.G.I.R.E. POR

fra

il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** individuato nel Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e di Coesione – Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari, con sede in Roma, Via Sicilia 162/d, 00187 Roma, c.f. 80415740580, nella persona del Direttore Generale *pro tempore* del Servizio, Dr.ssa Sabina De Luca, (di seguito il "**Servizio**")

e

la **Regione Emilia-Romagna** individuata nell'Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro, Pari Opportunità, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, c.f. 80062590379, nella persona del Direttore Generale *pro tempore* alla Cultura, Formazione, Lavoro, Dr.ssa Cristina Balboni, (di seguito l'«**Amministrazione Offerente** »)

e

la **Regione Puglia,** individuata nell'Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, nella persona del Dirigente del Settore Formazione Professionale *pro tempore*, Dr.ssa Loretta Garuti, con sede in Bari, via Corigliano n. 1, c.f. 80012000826, (di seguito l'«**Amministrazione Beneficiaria**»).

Di seguito congiuntamente definite le "**Parti**"

PREMESSO CHE

a) Il Servizio, nella qualità di Autorità di Gestione del Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni italiane dell'Obiettivo 1, 2000-2006 (di seguito il "QCS 2000–2006") e di titolare del Programma Operativo Nazionale di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (di seguito il "PON ATAS"), è responsabile delle attività di assistenza tecnica a supporto dell'efficacia e della regolare gestione e attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali sia a livello centrale che locale;

b) in data 15 giugno 2004 il Comitato di Sorveglianza del PON ATAS ha deliberato il finanziamento di una iniziativa (di seguito l'«Iniziativa») volta a favorire il gemellaggio tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, al fine di contribuire al miglioramento delle capacità delle Amministrazioni regionali titolari di Programmi Operativi in relazione a specifici temi di interesse;

c) secondo le linee generali definite dal Comitato di Sorveglianza, l'Iniziativa persegue l'ulteriore obiettivo di trasferire alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali (di seguito i "POR") la conoscenza dei modelli che disciplinano le forme di gemellaggio, promosse dall'Unione Europea attraverso lo strumento PHARE, al fine di rafforzare e dare omogeneità e coerenza all'azione amministrativa;

d) in data 4 aprile 2006, i Servizi competenti della Regione Emilia Romagna e della Regione Puglia hanno presentato un progetto consensuale di gemellaggio con cui l'Amministrazione Offerente intende trasferire all'Amministrazione Beneficiaria le competenze maturate relativamente alle modalità di programmazione, valutazione e gestione delle attività finanziate tramite il Fondo Sociale Europeo (di seguito il "Progetto di Gemellaggio");

e) in data 12 giugno 2006, il Servizio ha manifestato il proprio interesse a dare attuazione al Progetto di Gemellaggio, che si allega alla presente convenzione per costituirne parte integrale e sostanziale (all. "A").

Tutto ciò premesso

LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
Premesse e allegati

1.01 Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2
Oggetto

2.01 Con la sottoscrizione della presente convenzione – redatta in tre originali che saranno conservati agli atti delle Parti – le Parti medesime approvano formalmente il Progetto di Gemellaggio di cui in premessa e, contestualmente, ne definiscono le condizioni, i termini e le modalità di attuazione e di finanziamento, da parte del Servizio.

In particolare, attraverso l'attuazione dello scambio di esperienze oggetto del Progetto di Gemellaggio (il "Gemellaggio"), l'Amministrazione Offerente presenterà all'Amministrazione Beneficiaria un'analisi delle diverse attività che riguardano la programmazione dei Fondi Strutturali, in particolare con riferimento alla predisposizione di Linee Guida connesse alla programmazione annuale e pluriennale delle risorse; alle attività di valutazione *ex ante* delle proposte formative presentate sugli avvisi pubblici; alle attività di verifica di conformità amministrativa e di verifica rendicontuale; alle attività di analisi, realizzazione e manutenzione

correttiva ed evolutiva del Sistema Informativo; alla gestione delle proposte formative presentate sugli avvisi pubblici cofinanziati tramite FSE.

2.02 Per la migliore realizzazione del Progetto di Gemellaggio, l'Amministrazione Offerente metterà a disposizione dell'Amministrazione Beneficiaria sia le proprie competenze interne che quelle esterne all'Amministrazione che, in questi anni, hanno contribuito alla definizione di modelli operativi e di buone prassi relativamente alle attività indicate nel precedente paragrafo.

2.03 Le Parti prendono atto che i beni strumentali eventualmente acquistati per lo svolgimento del Gemellaggio e tutta la documentazione, sia cartacea che in formato elettronico, prodotta nello svolgimento del Gemellaggio, dovranno riportare i seguenti loghi: Commissione europea, A.G.I.R.E. POR e DPS.

Articolo 3
Sede delle attività di Gemellaggio

3.01 Le Parti danno atto che, salvo quanto previsto nel successivo art. 15, i luoghi di espletamento delle attività oggetto del Gemellaggio sono esclusivamente quelli individuati nel cronogramma delle attività contenuto nel Progetto di Gemellaggio.

Articolo 4
Ruolo del Servizio nella realizzazione del Progetto di Gemellaggio

4.01 Le Parti riconoscono e danno atto che il Servizio interviene nell'attuazione del Progetto di Gemellaggio nella qualità di promotore dell'Iniziativa, obbligandosi ad erogare i fondi necessari per coprirne le spese nei limiti e con le modalità definite nei successivi artt. 10, 11 e 12.

4.02 Inoltre, nello svolgimento delle proprie funzioni di coordinamento, il Servizio riceve le relazioni finali del Gemellaggio.

4.03 Il Servizio svolge, infine, attività di assistenza, supporto e monitoraggio nell'attuazione del Gemellaggio.

Articolo 5
Referenti

5.01 Il Servizio designa, sin da ora, quale Responsabile dell'attuazione della presente convenzione il Dr. Giancarlo Terenzi, Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio VIII, il quale, al fine di garantire la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci, entro dieci giorni lavorativi dalla stipulazione della presente convenzione, designa un referente amministrativo (di seguito il "Referente Amministrativo") – cui è attribuito il compito di istruire le procedure amministrative e contabili connesse all'attuazione della convenzione medesima, fornire alle Amministrazioni gemellate l'assistenza necessaria per la rendicontazione delle spese nonché assicurare il necessario coordinamento – ed un referente tecnico (di seguito il "Referente Tecnico"), cui è attribuito il compito di accompagnare l'attuazione del Progetto di Gemellaggio nei suoi contenuti tecnici e di monitorare lo stato di avanzamento dello stesso.

Il Referente Amministrativo e il Referente Tecnico potranno essere affiancati, nell'espletamento dei loro compiti, da uno o più coadiutori.

5.02 L'Amministrazione Offerente designa, sin da ora, quale Responsabile dell'attuazione della presente convenzione la Dr.ssa Cristina Balboni, la quale comunicherà al Servizio la propria struttura tecnica di gestione delle attività progettuali.

5.03 L'Amministrazione Beneficiaria designa, sin da ora, quale Responsabile dell'attuazione della presente convenzione la Dr.ssa Loretta Garuti, la quale comunicherà al Servizio la propria struttura tecnica di gestione delle attività progettuali.

5.04 I Responsabili dell'attuazione della presente convenzione, individuati nei precedenti §§ 5.01, 5.02 e 5.03, garantiscono la continuità e l'immediatezza del rapporto, in ogni sua fase, attraverso comunicazioni scritte, trasmesse anche per via telematica. Ogni comunicazione agli stessi indirizzata vale, ai fini sopra indicati, quale comunicazione effettuata alla parte rappresentata.

Articolo 6
Cronogramma delle attività

6.01 Con la sottoscrizione della presente convenzione, le Parti si obbligano a dare attuazione al Progetto di Gemellaggio osservando il cronogramma delle attività ivi specificato, dalle stesse elaborato avendo presenti, da una parte le esigenze dell'Amministrazione Beneficiaria, dall'altra le disponibilità dell'Amministrazione Offerente.

6.02 Le Parti hanno facoltà di introdurre modifiche al cronogramma previsto nel Progetto di Gemellaggio, qualora ciò sia reso necessario per la migliore attuazione dello stesso, a condizione che non incidano sulla durata complessiva del Gemellaggio e non ne alterino l'oggetto, come specificato nel successivo art. 15.

Articolo 7
Organizzazione delle risorse umane

7.01 Con la sottoscrizione della presente convenzione le Parti assumono la responsabilità esclusiva, nei confronti del Servizio, della organizzazione delle risorse umane impiegate, i cui nominativi sono indicati nella Scheda Tecnico Finanziaria inserita nel Progetto di Gemellaggio, e dei rapporti con gli esperti coinvolti nella gestione del Progetto di Gemellaggio, ad esclusione di quelli inviati dal Servizio.

7.02 Le Parti, pertanto, rispondono, anche nei confronti del Servizio, nei termini di legge, dei danni a persone o cose che dovessero verificarsi in occasione o a causa della esecuzione del Gemellaggio e che dovessero scaturire dal comportamento del personale e degli esperti coinvolti, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo degli stessi.

7.03 Le Parti si obbligano, in ogni caso, nei termini di legge, a sollevare e tenere indenne il Servizio da qualsiasi responsabilità, onere o pregiudizio che dovesse occorrere al personale e agli esperti

coinvolti nel Gemellaggio in esecuzione o a causa delle attività, o durante l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati.

Articolo 8
Relazione finale

8.01 Alla conclusione del Gemellaggio, le Parti trasmettono al Servizio, anticipandola in formato elettronico all'indirizzo di posta elettronica (giancarlo.terenzi@tesoro.it), una "Relazione Finale" predisposta sulla base del "Modello Relazione Finale" allegato alla presente convenzione.

Articolo 9
Analisi delle attività e dei costi

9.01 Le Parti danno atto che la Scheda Tecnico Finanziaria, che è parte integrante del Progetto di Gemellaggio, contiene l'analisi dettagliata di tutte le attività da intraprendere nel corso del progetto, delle risorse impegnate per la realizzazione di ciascuna attività e delle sue componenti, nonché una stima dei costi del progetto per l'Amministrazione Offerente, per quella Beneficiaria e per il Servizio.

Articolo 10
Finanziamento del Progetto di Gemellaggio

10.01 Ai fini dell'attuazione del Progetto Gemellaggio, il Servizio provvede al finanziamento dei costi sostenuti dalle Parti, nonché al pagamento delle indennità spettanti agli esperti dell'Amministrazione Offerente, per un importo stimato in € 93.097,76 a valere sulla Misura I.1 azione b) del PON ATAS.

10.02 Per il rimborso delle spese e delle indennità relative alle attività svolte direttamente dagli esperti del Servizio, nonché per il rimborso delle sole spese di viaggio, vitto e soggiorno dei coadiutori, eventualmente chiamati ad affiancare il Referente Amministrativo e il Referente Tecnico ai sensi del precedente § 5.01, il Servizio accantona un ulteriore importo, rapportato alla dimensione del Progetto di Gemellaggio, di € 8.017,35, a valere sulla Misura I.1 azione b) del PON ATAS.

10.03 Le indennità spettanti agli esperti del Servizio sono calcolate con criteri analoghi a quelli applicati in favore degli esperti dell'Amministrazione Offerente.

Articolo 11
Spese ammissibili

11.01 Sono ammissibili, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 448 del 10 marzo 2004, delle indicazioni contenute nel PON ATAS e del relativo Complemento di Programmazione (CdP):

- le spese relative al personale dipendente e a quello esterno dei soggetti coinvolti nel Progetto di Gemellaggio;

- le indennità degli esperti e relativi oneri aggiuntivi;
- i costi dei beni e dei servizi di supporto, regolarmente documentati, che devono essere riconducibili allo svolgimento dell'attività propria del Progetto di Gemellaggio.

11.02 Per il rimborso delle spese di missione, al personale dipendente si applica la pertinente normativa contrattuale di riferimento, mentre al personale esterno è riconosciuto, con i limiti sotto indicati:

- l'uso di strutture alberghiere di 1^ categoria o a 4 stelle, consentito esclusivamente al personale di categoria economica superiore alla C2 o equiparata, ovvero di strutture alberghiere a 3 stelle per il personale di categoria economica C2 o inferiore, salvo che quest'ultimo si trovi in missione al seguito di personale di categoria superiore alla C2;
- il vitto, che non deve superare l'importo giornaliero di € 60,00, per i due pasti principali e di € 30,00 per un solo pasto. Sono esclusi i rimborsi spese non riconducibili ad un pasto;
- l'uso del mezzo aereo, consentito nella classe economica;
- l'uso del treno, della nave e dei pullman di linea, senza limitazione di classe;
- l'uso dei mezzi pubblici, ammesso solo per i collegamenti tra il luogo di lavoro, previsto dalla missione, e l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e marittime;
- l'uso del taxi, che è rimborsato solo se precedentemente autorizzato dalle Amministrazioni competenti o previa autodichiarazione da parte dei medesimi, qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:
  - mancanza di mezzi pubblici di collegamento con gli aeroporti, porti, con le stazioni ferroviarie o di pullman di linea dovuta a sciopero, sospensione dei servizi in orari notturni o inesistenza del servizio
  - protrarsi della riunione che impedisca al personale di rispettare gli orari aerei o ferroviari di ritorno
  - riduzione dimostrabile dei tempi di permanenza, tali da determinare una riduzione dei costi complessivi di missione (ad esempio evitando il pernottamento in loco)
  - necessità di trasporto di materiale attinente all'incarico di peso e dimensioni rilevanti

  Il rimborso delle spese di taxi verrà effettuato sulla base della ricevuta rilasciata dal conducente, a cura del quale dovranno essere indicati, altresì, la data ed il percorso;
- l'uso dell'auto propria, che è possibile solo se precedentemente autorizzato dalle Amministrazioni competenti. A titolo di rimborso è riconosciuta un'indennità pari ad 1/5 del costo del carburante per Km percorso, nonché il costo sostenuto per i pedaggi autostradali. L'uso dell'auto propria potrà essere ammesso nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, nel caso in cui tale mezzo risulti essere più conveniente rispetto ai normali mezzi pubblici di linea o in loro assenza. Qualora l'autovettura utilizzata sia di proprietà delle Amministrazioni competenti, la stessa avrà diritto al riconoscimento dell'indennità chilometrica sopra indicata;
- l'uso dell'auto a noleggio, consentito se precedentemente autorizzato, solo nel caso di mancanza di mezzi pubblici di collegamento per raggiungere il luogo di lavoro.

11.03 Il Servizio è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose causati o subiti durante l'utilizzazione di qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato.

Articolo 12
Circuito Finanziario

12.01 Le Parti prendono atto che:

12.01.a) Entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, le Parti potranno presentare al Servizio un'istanza di anticipazione delle spese di missione e delle spese di funzionamento previste con riferimento alla prima metà del periodo di durata del Gemellaggio.

Il Servizio, previa verifica del contenuto dell'istanza di anticipazione con quanto previsto nella Scheda Tecnico Finanziaria, erogherà le anticipazioni richieste versandone i relativi importi sui conti correnti di tesoreria, che dovranno essere vincolati alla esecuzione del Gemellaggio, che ciascuna Parte indicherà nella propria istanza di anticipazione.

Le spese di missione e di funzionamento per l'attuazione della seconda parte del Gemellaggio potranno essere richieste al termine della prima metà del periodo di durata del Gemellaggio stesso, unitamente alla presentazione del rendiconto delle spese di funzionamento e di missione effettivamente sostenute nel periodo precedente.

Qualora i costi effettivamente sostenuti per spese di missione e di funzionamento nella prima metà del Gemellaggio risultassero inferiori a quelli anticipati dal Servizio, quest'ultimo tratterrà la differenza a valere sull'anticipo delle spese di missione per il periodo successivo.

12.01.b) Qualora una o entrambe le Parti non intendessero usufruire dell'anticipazione delle spese di missione e di funzionamento di cui al precedente § 12.01.a), le stesse saranno rimborsate dal Servizio in due *tranches*, la prima al termine della prima metà del periodo di durata del Gemellaggio, la seconda al termine del Gemellaggio stesso, previo invio, anticipato via e-mail, del relativo rendiconto dettagliato.

Il Servizio rimborserà le somme indicate nel rendiconto dettagliato, previa verifica della rispondenza con quanto indicato nella Scheda Tecnico Finanziaria, mediante accredito sul conto corrente di tesoreria indicato da ciascuna Parte.

12.01.c) Il Servizio corrisponderà all'Amministrazione Offerente il costo sostenuto dalla stessa per ogni esperto individuato tra il personale interno. Il rimborso avrà ad oggetto il costo giornaliero del lavoratore interessato, comprensivo della retribuzione lorda, degli oneri previdenziali, assicurativi e tributari, dei trattamenti accessori, a carattere fisso e continuativo e dell'incidenza giornaliera del TFR. Il suddetto rimborso verrà liquidato in due *tranches*, la prima al termine della prima metà del periodo di durata del Gemellaggio, la seconda al termine del Gemellaggio stesso, previa invio del relativo rendiconto dettagliato.

12.01.d) Il Servizio corrisponderà invece, direttamente agli esperti esterni all'Amministrazione Offerente, le indennità agli stessi spettanti per l'attività svolta, nella misura di Euro 320,00 a giornata, per gli esperti senior e di Euro 250,00 a giornata per gli esperti

junior. Il rimborso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico dell'esperto, come per legge. Le suddette indennità verranno liquidate in due *tranches*, la prima al termine della prima metà del periodo di durata del Gemellaggio, la seconda al termine del Gemellaggio stesso, previa produzione delle fatture o notule predisposte dagli esperti interessati e trasmesse a cura dell'Amministrazione Offerente.

12.01.e) Le spese di missione, anticipate dagli esperti esterni all'Amministrazione Offerente, saranno rimborsate dal Servizio, con cadenza bimestrale, previa richiesta degli interessati e trasmesse a cura della suddetta Amministrazione.

12.01.f) Il Servizio provvede direttamente al pagamento delle indennità spettanti agli esperti dallo stesso coinvolti nell'attuazione del Progetto di Gemellaggio e al rimborso delle spese di missione.

12.02 Al termine del Gemellaggio, al fine di attivare le procedure di compensazione delle spese di missione e di funzionamento anticipate alle Parti, di rimborso delle spese di missione e di funzionamento eventualmente non ancora corrisposte alle Parti ai sensi del precedente § 12.01.b), e di rimborso dei costi del personale interno utilizzato dall'Amministrazione Offerente e delle indennità degli esperti esterni utilizzati dall'Amministrazione Offerente, le Parti si obbligano a trasmettere al Servizio, unitamente alla Relazione Finale, il rendiconto dettagliato delle spese di propria competenza, nonché l'originale delle fatture o delle notule prodotte dagli esperti esterni, redatti sulla base dei modelli indicati all'art.18.

Il rendiconto dettagliato delle spese e la Relazione Finale devono essere anticipate in formato elettronico.

12.03 La procedura di rimborso delle spese di cui ai precedenti §§ 12.01 e 12.02 è effettuata per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE).

12.04 Le Parti si obbligano a custodire, in modo da renderla in qualsiasi momento disponibile alle istituzioni di controllo nazionali e comunitarie, la documentazione originale giustificativa delle spese oggetto della richiesta di rimborso.

12.05 La documentazione giustificativa relativa alle spese corrisposte direttamente dal Servizio, ai sensi dei precedenti §§ 12.01.d) e 12.01.e), è custodita dal Servizio medesimo. I documenti giustificativi delle spese anticipate dagli esperti titolari di partita IVA, sono conservate in copia rimanendo gli originali nella disponibilità degli esperti medesimi.

Articolo 13
Responsabili, comunicazioni e indirizzi

13.01 Salvo quanto previsto nel precedente § 5.04, tutte le comunicazioni, ad accezione di quelle previste nel successivo § 13.02, sono validamente effettuate anche se trasmesse esclusivamente in formato elettronico ai seguenti indirizzi:

Per il Servizio:
Dirigente pro-tempore dell'Ufficio VIII:
Dr. Giancarlo Terenzi
Indirizzo: Via Sicilia n,162/d 00187 Roma
Tel: 06 47619989
Fax: 06 42086946
E-mail: giancarlo.terenzi@tesoro.it

Per l'Amministrazione Offerente della Regione Emilia Romagna:
Responsabile del progetto: Dr.ssa Cristina Balboni
Indirizzo: Regione Emilia Romagna, Via Aldo Moro 30, Bologna
Tel: 051 283881
Fax: 051 283177
E-mail: vvignoli@regione.emilia-romagna.it

Per l'Amministrazione Beneficiaria della Regione Puglia:
Responsabile del progetto: Dr.ssa Loretta Garuti
Indirizzo: Via Corigliano 1, Bari
Tel: 080 5405411
Fax: 080 5407601
E-mail: l.garuti@regione.puglia.it

13.02 Il rendiconto delle spese e la Relazione Finale, nonché ogni altra comunicazione relativa ai pagamenti, devono essere anticipate, in formato elettronico, al Servizio ed inoltrate al seguente indirizzo:

Ministero dell'Economia e delle Finanze –
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione
Servizio per le politiche dei Fondi strutturali comunitari
Dirigente Ufficio VIII
Via Sicilia 162/d 00187 Roma

Articolo 14
Efficacia e Durata

14.01 La presente convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino alla integrale soddisfazione di tutti i pagamenti e rimborsi delle spese ai sensi del precedente art. 12.

Articolo 15
Modifiche al Progetto di Gemellaggio

15.01 Le Parti convengono sin da ora che il cronogramma delle attività e la Scheda Tecnico Finanziaria possono essere modificati in corso di esecuzione del Gemellaggio, previo accordo tra le Parti stesse e successiva comunicazione a mezzo e-mail al Servizio, a condizione che tali modifiche non comportino variazioni dei costi indicati nella presente Convenzione all'art 10. Non costituisce modificazione sostanziale la redistribuzione nel tempo delle giornate uomo.

15.02 Le Parti convengono che al termine della prima metà del periodo di durata di ciascun Gemellaggio le modifiche e le integrazioni effettuate ai sensi del § 15.01 saranno riportate nel cronogramma e nella Scheda Tecnico Finanziaria e inviate al Servizio.

15.03 Le Parti convengono, altresì, che gli esperti, impiegati per la realizzazione del Gemellaggio possono essere sostituiti previa comunicazione al Servizio.

Articolo 16
Cessazione e risoluzione

16.01 Qualora l'Amministrazione Offerente determini, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo, la risoluzione della presente convenzione o la cessazione degli effetti della medesima, la stessa perderà il diritto al rimborso delle spese anticipate ed all'erogazione del rimborso indennità degli esperti e non potrà presentare nell'attuale programmazione 2000/2006 ulteriori proposte di Gemellaggio.

16.02 Nel caso in cui la risoluzione o la cessazione degli effetti della presente convenzione dipenda da causa imputabile all'Amministrazione Beneficiaria, la stessa perderà il diritto al rimborso delle spese anticipate e non potrà presentare nell'attuale programmazione 2000/2006, ulteriori richieste di Gemellaggio.

16.03 Nelle ipotesi di cui ai precedenti §§ 16.01 e 16.02, qualora le Parti abbiano ricevuto un'anticipazione delle spese di funzionamento e di missione da parte del Servizio, ai sensi del § 12.01.a), esse dovranno provvedere alla restituzione integrale della somma ricevuta.

Articolo 17
Composizione delle controversie

17.01 La presente convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 18
Modelli

18.01 Le Parti, con la sottoscrizione della presente convenzione, si obbligano ad utilizzare i modelli allegati:

- Modello relazione finale;
- Modello rendicontazione dettagliata;
- Modello richiesta di pagamento indennità esperti;
- Modello richiesta di rimborso delle spese di missione personale esterno.

Letto e approvato dal Direttore Generale del Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari:
Da:

Letto e approvato per l'Amministrazione Offerente della Regione Emilia - Romagna:
Da:

Letto e approvato per l'Amministrazione Beneficiaria della Regione Puglia:
Da:

Roma, 11 LUG. 2006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE - 26 giugno 2007, n. 986

Gettone di presenza per la partecipazione alle Commissioni d'esame previste dall'articolo 29 della Legge regionale del 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" – Direttive.

L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DAL DIRIGENTE DEGLI UFFICI RAPPORTI UE-STATO E CONTABILITA' E CONFERMATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE, RIFERISCE QUANTO SEGUE:

- Visto il Regolamento CE n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- Visto il Regolamento CE n. 1784/99, recante i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi n. 1,2 e 3;
- Vista la Decisione della Commissione Europea C (2000) 2050 del 01.08.2000, con la quale è stato approvato il Quadro Comunitario di Sostegno Obiettivo 1 per il periodo 2000-2006;
- Vista la Decisione della Commissione Europea n. 5449 del 20.12.2004, con la quale è stato approvato il Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- Visto il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 881 del 19.06.2006, pubblicata sul BURP n. 86 del l'1.07.2006;
- Vista la Legge Regionale n. 13 del 25.09.2000, recante le procedure per l'attuazione del POR Puglia 2000-2006;
- Vista la Legge Regionale n. 15 del 07.08.2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;
- Vista la Legge Regionale n. 32 del 02/11/06 "Misure urgenti in materia di Formazione Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 172 del 26.02.2007 "Trasferimento di funzioni alle Province per le attività formative - Approvazione Linee Guida
- Visto il Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo-contabile delle azioni cofinanziate FSE ad uso degli enti gestori e degli organi di controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la Circolare Ministeriale n. 41 del 05.12.2003 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali":

Premesso che:

- la Legge Regionale del 12 agosto 1981, n. 45 "Norme per il conferimento di consulenze", all'art. 4 stabiliva che "Ai componenti per la partecipazione a Commissioni consultive o ad altre Commissioni previste da leggi regionali, è attribuito un gettone dipresenzaper giornata di seduta fissato nella misura di Lire 30.000";
- la Legge Regionale del 7 agosto 2002, n. 15, relativamente alle Commissioni di Esame previste per i corsi di formazione professionale, ha stabilito che "Ai componenti delle Commissioni d'esame è corrisposto un compenso nella misura stabilita nelle direttive che la Giunta regionale emanerà per la realizzazione delle attività formative";
- nelle more della emanazione di suddette direttive, i soggetti attuatori di attività di formazione professionale, hanno continuato a riconoscere il gettone di presenza per giornata nella misura prevista dalla L.R. n. 45/1981;
- a seguito dell'emanazione della Circolare Ministeriale del 5 dicembre 2003, n. 41 richia-

mata negli avvisi pubblici per la presentazione dei progetti formativi, che riconosce per il personale esterno impegnato nelle Commissioni di esame un gettone di presenza nel limite massimo di euro 150,00 al giorno, è stata constatata la non dell'importo del gettone di presenza tra quanto stabilito dalla predetta circolare e quanto ancora oggi riconosciuto ai sensi della L.R. n. 45/1981 (euro 15,49).

Alla luce di quanto sopra esposto ed in considerazione dei costi di mercato, si ravvisa la necessità di fissare in Euro 50,00 (cinquanta/00) l'importo del gettone di presenza giornaliero per i componenti esterni delle Commissioni d'esame relative ai corsi di formazione professionale considerato, peraltro, che le stesse svolgono il delicato e fondamentale ruolo dell'accertameto delle competenze acquisite al termine dei percorsi di formazione professionale.

Si evidenzia infine che, così come richiamato nel "Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo-contabile delle azioni cofinanziate dal FSE ad uso degli enti gestori e degli organi di controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", i costi relativi ai gettoni di presenza per la partecipazione a Commissioni d'esame, costituiscono spesa ammissibile a rendiconto, nell'ambito dei finanziamenti assegnati ai soggetti attuatori di attività di formazione professionale.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7197, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta alla Formazione Professionale;

- Vista le sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di stabilire che ai componenti esterni, per la partecipazione alle Commissioni d'esame previste 29 della L.R. n. 15/2002 "Riforma della formazione professionale", venga attribuito un gettone di presenza per giornata di seduta, nella misura massima di euro 50,00 (cinquanta/000), fatte salve le disposizioni esistenti in materia per i dipendenti pubblici;

- di stabilire che per i componenti interni delle suddette Commissioni, tale costo venga calcolato in base alle ore effettive di impiego, certificato dal relativo verbale;

- di dare atto che, così come richiamato nel "Vademecum per la gestione e il controllo amministrativo-contabile delle azioni cofinanziate dal FSE ad uso degli enti gestori e degli organi di controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", i costi relativi ai gettoni di presenza per la partecipazione a Commissioni d'esame, costituiscono spesa ammissibile a rendiconto, nell'ambito dei finanziamenti assegnati ai soggetti attuatori di attività di formazione professionale;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dr. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE - 26 giugno 2007, n. 987

P.I.C. Interreg III B Archimed 2000-2006. Asse II "Trasporti e reti di comunicazione", Misura 2.1 "Sviluppo di trasporti efficaci e sostenibili", Obiettivi 2.1.2, 2.1.3. Progetto "S.I.M.CO.DE.:IGT" (Spatial Impacts of Multimodal COrridor DEvelopment in gateway areas: Italy-Greece-Turkey).
Approvazione del progetto e dello schema tipo di cinque disciplinari. Variazione di bilancio.

L'Assessore al Mediterraneo, Silvia Godelli, di concerto con l'Assessore ai Trasporti dr. Mario Loizzo sulla base dell'istruttoria espletata dai Settori e confermata dai Dirigenti di Settore riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Commissione della Comunità Europea, con comunicazione n. 2000/C 143/08 del 28 aprile 2000, ha stabilito gli orientamenti Comunitaria Interreg III relativamente alla Cooperazione transeuropea, al fine di incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato nell'ambito del territorio comunitario;

- La stessa Commissione europea, con decisione n. C (2003) 117-CC1 RG 16 OPC O 15, adottata in data 3 Marzo 2003, ha approvato il Programma di Iniziativa Comunitaria -P.I.C. INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006, individuando quale Autorità di Gestione ed di Pagamento due Servizi, divisi e distinti, in capo al Ministero Greco e delle Finanze, aventi sede, rispettivamente, in Salonicco ed Atene;

- In Italia il Coordinamento nazionale per la attuazione del Programma demandato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per la programmazione ed i programmi europei - Divisione 7 Programmi Interreg;

- Comitato di Sorveglianza, in data 02 dicembre 2003, in conformità a quanto previsto 35 del Reg. (CE) 1260/1999, ha adottato il relativo Complemento di Programmazione del PIC INTERREG B ARCHIMED 2000-2006, che individua gli interventi da realizzare, suddivisi per Assi prioritari e Misure;

- L'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo del Settore Mediterraneo della Regione Puglia costituisce la struttura regionale incaricata della Attuazione e dei Controlli dei Programmi Interreg, nel rispetto della deliberazione n. 1080, adottata dalla Giunta Regionale in data 26 luglio 2005;

Considerato che:

- L'Asse II - Trasporti e Reti di Telecomunicazioni - Società dell'lnformazione - prevede la Misura 2.1 "Trasporto e Reti di Telecomunicazione - Società dell'lnformazione" volta del livello dei servizi offerti dalle infrastrutture del sistema dei trasporti esistenti e l'organizzazione di sistemi di trasporto intermodale al fine di migliorarne l'accesso, nel quadro di una strategia integrata nelle aree di intervento;

- Gli interventi previsti dagli obiettivi 2.1.2 e 2.1.3 riguardano rispettivamente lavori di "Sostegno ad un sistema bilanciato nell'accesso al sistema dei trasporti attraverso la promozione del ruolo dei porti e degli aeroporti, considerati quali i primi punti di accesso e collegamento con le aeree interne marginali" e "Sviluppo di sinergie ed azioni pilota nei centri urbani al fine di rafforzare il ruolo che esercitano in qualità di poli di sviluppo a livello europeo;

- L'Università Aristotele di Salonicco, in Grecia, nell'ambito comunitaria INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006, avvalendosi delle principali esperienze maturate a livello europeo, ha predisposto, congiuntamente ai seguenti altri partners: Regione Basilicata, Regione Puglia, Regione della Macedonia Centrale, Regione Est Macedonia, Regione delle Isole loniche, Regione Epiro, Istituto di

Ricerca di sviluppo urbano e delle risorse umane, Politecnico di Istanbul, un progetto relativo alla promozione e realizzazione di un sistema di trasporto sostenibile lungo il corridoio multimodale di trasporto che lega il Nord della Grecia, l'Italia e la Turchia, attraverso la cooperazione delle Amministrazioni Regionali e degli Istituti di Ricerca;

- Tale progetto non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale in quanto risulta finanziato interamente con risorse a valere sui Fondi Comunitari (FESR), nella misura del 50% e sui Fondi Nazionali (Fondo di Rotazione), nella misura del rimanente 50%, giusta decisione adottata dal Comitato Direttivo di Programma in data 28 Marzo 2006;

- Il Presidente della Regione Puglia, in data 21 Luglio 2005, ha sottoscritto la Lettera di Intenti relativa al progetto e la "SIMCODE:IGT", provvedendo a siglare congiuntamente, in data 31 Agosto 2006, la "Lettera di Approvazione" alla partecipazione al progetto e la "Joint Convention" tra il Partner ed i project partners;

- Form del progetto in data maggio 2006, acquisita agli atti del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, prevede un budget complessivo di euro 1.440.948,00;

- La Regione Puglia, in qualità di project partner n. 3, partecipa alle attività progettuali di propria competenza con una quota complessiva di budget pari a euro 211.766,00 (euro duecentoundicimilasettecentosessantasei/00), destinati a finanziare i connessi adempimenti per l'attuazione del WP assegnato, come risulta dal "subsidy contract", stipulato in data 17 ottobre 2006 ed acquisito agli atti di ufficio;

- La stessa Application Form individua nella persona del Dott. Antonio E. Ponzo, Dirigente del Settore Programmazione e Vie di Comunicazione Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, il titolare della gestione del progetto, per la parte di competenza della Regione Puglia;

Ritenuto necessario:

- Prendere atto di quanto esposto in premessa, provvedendo alla approvazione del progetto "S.I.M.C.O.DE:IGT" (Spatial Impacts of DEvelopment in gateway areas: Italy – Greece - Turkey) presentato dalla Aristotele di Salonnicco, in qualità di Lead Partner, che prevede un budget complessivo di euro 1.440.948,00 ed acquisita agli atti di ufficio;

- Provvedere, ai fini della attuazione delle singole previste dal progetto "S.I.M.C.O.D.E.:IGT" reclutare profili professionali specifici, non presenti all'interno dell'Amministrazione Regionale, con il conseguente ricorso a figure professionali e/o organizzazioni esterne alla Regione Puglia, dotate di idonea e comprovata esperienza;

- Provvedere alla variazione di Bilancio, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, necessaria ai fini:

a) dell'introito delle somme che saranno rimborsate dal L.P. del progetto: Università "Aristoltele" di Thessaloniki (Gr) ,
b) per il finanziamento delle spese connesse alle attività progettuali in capo alla Regione Puglia;

- Tenuto conto che con atto n. 1568 del 23/10/06 questa Giunta ha provveduto, tra l'altro, alla istituzione del capitolo di Entrata n. 2033411 "Finanziamento U.E. - F.E.S.R. e STATO – F.d.R. per l'attuazione dei Progetti Interreg III – B ARCHI-MED", si ritiene opportuno, ai fini dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, non provvedere all'iscrizione di un nuovo capitolo di Entrata, implementando, in variazione quello già iscritto in bilancio;

Dato atto che:

- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 28/2001, sulla base del "subsidy contract", stipulato in data 17

ottobre 2006 ed acquisito agli atti di ufficio, risulta verificata la ragione del credito, quantificata in euro 211.766,00 la somma da incassare, a valere sui Fondi Comunitari (FESR), nella misura del 50% e sui Fondi Nazionali (Fondo di Rotazione), nella misura del rimanente 50% individuata la relativa scadenza al 31 dicembre 2007;

- In merito al reclutamento dei succitati profili professionali, in possesso di esperienza nel campo del management di progetti comunitari, il Settore Mediterraneo, con D.G.R. n. 1830, adottata in data 06 dicembre 2005, è stato autorizzato ad attivare le procedure finalizzate alla istituzione di un elenco di nominativi di "Esperti in Management di progetti comunitari e cooperazione internazionale";

- Con deliberazione n. 1094, adottata in data 18 luglio 2006, la Giunta Regionale ha previsto che "nella fase di gestione del PRINT l'Amministrazione Regionale e gli enti partecipanti possano avvalersi di esperti qualificati scelti di "Esperti in Management di progetti comunitari e cooperazione internazionale" previsti dalla citata D.G.R. n. 1830/2005 attraverso incarichi diretti";

- Il Settore Mediterraneo, con nota n. 2917/MED del 14/09/2006, ha provveduto ad informare i Dirigenti di Settore in ordine alla facoltà di avvalersi, per le attività di loro competenza, della collaborazione degli esperti inseriti nell'elenco istituito con determinazione dirigenziale n. 130/2006;

- Ai fini del reclutamento dei profili professionali occorre procedere all'approvazione degli schemi di cinque contratto - tipo, allegati sotto i numeri “1”, “2”, “3”, “4” e “5” quali parte integrante del presente provvedimento, suscettibili, comunque, di modifiche in funzione delle esigenze che dovessero presentarsi;

- Gli obiettivi 2.1.2 e 2.1.3 del progetto “S.I.M.CO.DE.:IGT” (Spatial Impacts of Multimodal DEvelopment in gateway areas: Italy-Greece-Turkey) sono quelli individuati dalla Misura 2.1 dell'Asse II e riguardano rispettivamente lavori di "Sostegno ad un sistema più bilanciato al sistema dei trasporti attraverso la promozione del ruolo dei porti e degli aeroporti, considerati quali i primi punti di accesso e collegamento con le aeree interne marginali" e "Sviluppo di sinergie ed azioni pilota nei centri urbani al fine di rafforzare il ruolo che esercitano in qualità di poli di sviluppo a livello europeo;

- Nell'ambito del Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell’Assessorato Regionale ai Trasporti, l'Ing. Carlo Dellino riveste la funzione di Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale;

Per quanto sopra riportato, si propone a codesta Giunta regionale:

- di prendere atto dei contenuti esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;

- di approvare il progetto "S.I.M.C.O.DE.:IGT (Spatial Impacts of in gateway Italy-Greece-Turkey) presentato Aristotele di Salonicco in Grecia, in qualità di Lead Partner, che prevede un budget complessivo di euro 1.440.948,00, acquisito agli atti di ufficio,

- di prendere atto della quota di budget di competenza della Regione Puglia, stabilita in complessivi euro 211.766,00 (duecentoundicimilasettecentosessantasei/00), come risulta dal "subsidy contract", stipulato in data 17 ottobre 2006 ed acquisito agli atti di ufficio;

- di nominare quale responsabile del progetto, in sostituzione del Dott. Antonio Enrico Ponzo, Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti, l'Ing. Carlo Dellino, Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del medesimo Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione;

- di autorizzare l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, competente in materia, a porre in essere tutti i successivi adempimenti necessari all'attuazione del Progetto;

- di autorizzare il Settore Programmazione Vie di Comunicazione ad avviare le procedure di selezione per l'individuazione e reclutamento di tutte le risorse professionali necessarie per l'implementazione del progetto;

- di approvare i cinque schemi di contratto - tipo allegati sotto numeri "1", "2", "3", "4" e "5", quali parte integrante del presente provvedimento, da utilizzarsi con tutti i soggetti selezionati per svolgere ciascuna delle fasi del progetto e che, essere modificati di volta in volta sulla base delle eventuali esigenze dovessero presentarsi;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e ss.mm.ii.

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, si provvederà con le risorse da iscrivere nel Bilancio Regionale 2007 - parte spesa al capitolo di nuova iscrizione:

U.P.B. 09.02.01
capitolo 1083234 "spese per l'attuazione del progetto "SIMCODE. -INTERREG 111-B ARCHI-MED" che trovano copertura con lo stanziamento da iscrivere nel Bilancio
Regionale al capitolo di Entrata n. 2033411

VARIAZIONE DI BILANCIO in aumento
Parte I - Entrata - Bilancio vincolato -
U.P.B. 4.3.21
capitolo 2033411
"Finanziamento U.E. - F.E.S. R. e STATO – F.d.R. per l'attuazione dei Progetti" Interreg III – B ARCHI-MED", per euro 211.766,00

Parte II - Spesa - Bilancio Vincolato -
U.P.B. 09.02.01 -
capitolo 1083235 "Spese per l'attuazione del progetto SIMCODE. - INTERREG III ARCHI-MED"

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, art.4. comma 4).

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta degli Assessori proponenti;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;

- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa:

1 Di prendere atto dei contenuti esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;

2 di approvare il progetto "SIMCODE:IGT" (Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas; Italy – Greece – Turkey) presentato dall'Università Aristotele di Salonnicco in Grecia, in qualità di Lead Partner e con la Regione Puglia in qualità di project partner, acquisito agli atti di ufficio;

3 di dare atto che la quota di budget di competenza della Regione Puglia è di euro 211.766,00 (euro duecentoundicimilasettecentosessantasei/00), come risulta dal "subsidy contract", stipulato in data 17 ottobre 2006 ed acquisito agli atti del Settore Programmazione Vie di Comunicazione;

4 di nominare quale responsabile del progetto, in sostituzione del Dott. Antonio Enrico Ponzo, Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti, l'ing. Carlo Dellino, Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del medesimo Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione;

5 di autorizzare l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, competente per materia, a porre in essere tutti i successivi adempimenti necessa-

ri all'attuazione del Progetto;

6 di autorizzare il Settore Programmazione Vie di Comunicazione ad avviare le procedure di selezione per l'individuazione e reclutamento di tutte le risorse professionali necessarie per l'implementazione del progetto;

7 di dare atto che la partecipazione al progetto SIMCODE:IGT non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale, in quanto lo stesso progetto è interamente fianziato con le risorse a valere sui Fondi Comunitari (FESR) e sui Fondi Nazionali (FdS);

8 di approvare i cinque schemi di contratto – tipo allegati sotto i numeri "1", "2", "3", "4" e "5", quali parte integrante del presente provvedimento, da utilizzarsi con tutti i soggetti selezionati per svolgere ciascuna delle fasi del progetto e che, pertanto, potranno, comunque, essere modificati di volta in volta, sulla base alle eventuali esigenze che dovessero presentarsi;

9 di autorizzare il Settore Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio come riportato nella parte relativa alla Copertura Finanziaria ;

10 di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 11/07

11 di pubblicare il presente atto nel BURP ai sensi dell'art. 42 L.R. 20/07.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dr. Sandro

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

INTERREG II B ARCHIMED 2000 – 2006.

ASSE 2 Misura 2.1 OBIETTIVI 2.1.2 e 2.1.3

PROGETTO: SIMCODE.IGT

"SPATIAL IMPACTS OF MULTIMODAL CORRIDOR DEVELOPMENT IN GATEWAY AREAS: ITALIA GRECIA TURCHIA"

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:

REGIONE PUGLIA E _____

Premessa

Il progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" trae origine dalla esigenza di un confronto fra la conoscenza in ordine alla programmazione strategico-ambientale e la esperienza maturata in ordine alla valutazione dell'impatto ambientale delle infrastrutture dei trasporti, con particolare attenzione rivolta alla promozione dei sistemi di trasporto sostenibile nelle aree interessate, dislocate lungo il corridoio multimodale di trasporto che collega l'Italia meridionale, la Grecia settentrionale e la Turchia nord occidentale.

Costituiscono elementi chiave di approccio al progetto l'analisi delle strutture socio-economiche e del sistema dei trasporti all'interno delle aree interessate, la valutazione di impatto ambientale legata alla presenza di infrastrutture dei trasporti, con riferimento sia alle tendenze di sviluppo ambientale che alle priorità di carattere politico.

Il progetto ha lo scopo di conseguire obiettivi specifici quali il miglioramento delle condizioni di compatibilità della pianificazione territoriale con le priorità politiche del settore dei trasporti, la promozione delle informazioni basilari e la diffusione

delle conoscenze acquisite in ordine all'impatto ambientale del corridoio multimodale dei trasporti unitamente alla parità di accesso ad un sistema dei trasporti quanto più equilibrato nelle relative modalità nonché la individuazione delle priorità strategiche territoriali nelle aree gateway, ai fini del rafforzamento del relativo ruolo quale elemento di coesione territoriale sia livello regionale che nazionale ed europeo.

Nell'ambito del progetto, la Regione Puglia risulta individuata quale soggetto responsabile delle attività previste nel WP 2 – Studi delle caratteristiche socio – economiche delle aree gateway di interesse regionale – ed è, inoltre, coinvolta, relativamente alle aree gateway di interesse regionale, nelle attività di Studio sul carattere intermodale del sistema dei trasporti (WP3), di Applicazione pilota e trasferimento di conoscenze sulla selezione, adattamento e testing di un sistema di indicatori sull'impatto delle infrastrutture del trasporto multimodale (WP4), di Applicazioni pilota e trasferimento di conoscenze sulla valutazione di impatto ambientale del corridoio di trasporto multimodale (WP5), di Trasferimento di conoscenze e networking sui programmi di sviluppo territoriale, di pianificazione territoriale e politica degli obiettivi e pianificazione territoriale strategica (WP6), di Trasferimento di conoscenze e networking sulla predisposizione di una piattaforma osservatorio di impatto ambientale (WP7) nonché di Gestione e coordinamento (WP8).

Per l'affidamento dell'incarico di esperto nell'espletamento delle attività connesse allo studio delle caratteristiche sociali delle aree gateway di interesse regionale, previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che investono gli aspetti demografici, del mercato del lavoro e dei flussi migratori, da realizzarsi nell'ambito del WP2 e delle WP che, per tali azioni, vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia

T R A

la Regione Puglia rappresentata dal .....nato a .....in data.....nella sua qualità di .....
.....

ED

il sig. ....., nato a .....in data ....., e residente in ..... al n. ....., C.F....., P. I.V.A. ....., giusta Deliberazione G. R. n..... adottata in data .....

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di esperto nell'espletamento delle attività connesse allo studio delle caratteristiche sociali delle aree gateway di interesse regionale, previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che investono gli aspetti demografici,

del mercato del lavoro e dei flussi migratori, da realizzarsi nell'ambito del WP2 e delle WP che, per tali azioni, vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia.
L'incarico affidato comprende altresì l'onere della relazione in ordine alla valutazione pilota degli aspetti di carattere sociale connessi al problema dell'impatto delle infrastrutture dei trasporti nelle aree gateway di interesse regionale.

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza, garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione delle attività ad essa Regione affidate nell'ambito del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha la durata temporale non inferiore a mesi dodici e, comunque, necessaria a garantire la piena realizzazione del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" e si intende concluso ad avvenuta accettazione della rendicontazione dello stesso da parte delle Autorità competenti.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in € ..... comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 10%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 80% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranche;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario sul:

C/C n° .....
Istituto di Credito .....
Codice A.B.I. .....
Codice C.A.B. .....
Cin .....

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.
In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.
In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.
In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente di Bari.

Art.10 – Registrazioni

La presente convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a séguito dell'avvenuto impegno delle somme sui relativi capitoli del bilancio regionale.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

Bari, lì .....

Per la Regione Puglia
Il Responsabile del Settore
Programmazione Vie di Comunicazione

Per la Parte Interessata

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

INTERREG II B ARCHIMED 2000 – 2006.

ASSE 2 Misura 2.1 OBIETTIVI 2.1.2 e 2.1.3

PROGETTO: SIMCODE.IGT

"SPATIAL IMPACTS OF MULTIMODAL CORRIDOR DEVELOPMENT IN GATEWAY AREAS: ITALIA GRECIA TURCHIA"

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:

REGIONE PUGLIA E _____

Premessa

Il progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" trae origine dalla esigenza di un confronto fra la conoscenza in ordine alla programmazione strategico-ambientale e la esperienza maturata in ordine alla valutazione dell'impatto ambientale delle infrastrutture dei trasporti, con particolare attenzione rivolta alla promozione dei sistemi di trasporto sostenibile nelle aree interessate, dislocate lungo il corridoio multimodale di trasporto che collega l'Italia meridionale, la Grecia settentrionale e la Turchia nord occidentale.

Costituiscono elementi chiave di approccio al progetto l'analisi delle strutture socio-economiche e del sistema dei trasporti all'interno delle aree interessate, la valutazione di impatto ambientale legata alla presenza di infrastrutture dei trasporti, con riferimento sia alle tendenze di sviluppo ambientale che alle priorità di carattere politico.

Il progetto ha lo scopo di conseguire obiettivi specifici quali il miglioramento delle condizioni di compatibilità della pianificazione territoriale con le priorità politiche del settore dei trasporti, la promozione delle informazioni basilari e la diffusione

delle conoscenze acquisite in ordine all'impatto ambientale del corridoio multimodale dei trasporti unitamente alla parità di accesso ad un sistema dei trasporti quanto più equilibrato nelle relative modalità nonché la individuazione delle priorità strategiche territoriali nelle aree gateway, ai fini del rafforzamento del relativo ruolo quale elemento di coesione territoriale sia livello regionale che nazionale ed europeo.

Nell'ambito del progetto, la Regione Puglia risulta individuata quale soggetto responsabile delle attività previste nel WP 2 – Studi delle caratteristiche socio – economiche delle aree gateway di interesse regionale – ed è, inoltre, coinvolta, relativamente alle aree gateway di interesse regionale, nelle attività di Studio sul carattere intermodale del sistema dei trasporti (WP3), di Applicazione pilota e trasferimento di conoscenze sulla selezione, adattamento e testing di un sistema di indicatori sull'impatto delle infrastrutture del trasporto multimodale (WP4), di Applicazioni pilota e trasferimento di conoscenze sulla valutazione di impatto ambientale del corridoio di trasporto multimodale (WP5), di Trasferimento di conoscenze e networking sui programmi di sviluppo territoriale, di pianificazione territoriale e politica degli obiettivi e pianificazione territoriale strategica (WP6), di Trasferimento di conoscenze e networking sulla predisposizione di una piattaforma osservatorio di impatto ambientale (WP7) nonché di Gestione e coordinamento (WP8).

Per l'affidamento dell'incarico di esperto nell'espletamento delle attività connesse allo studio delle caratteristiche economiche delle aree gateway di interesse regionale, previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che investono gli aspetti economici e quelli del sistema produttivo e delle forme di governo, da realizzarsi nell'ambito del WP2 e delle WP che, per tali azioni, vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia

TRA

la Regione Puglia rappresentata dal .....nato a .....in data.....nella sua qualità di .....
.....

ED

il sig. ....., nato a .....in data ....., e residente in ..... al n. ....., C.F....., P. I.V.A. ....., giusta Deliberazione G. R. n..... adottata in data .....

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di esperto nell'espletamento delle attività connesse allo studio delle caratteristiche economiche delle aree gateway di interesse regionale, previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che investono gli aspetti

economici e quelli del sistema produttivo e delle forme di governo, da realizzarsi nell'ambito del WP2 e delle WP che, per tali azioni, vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia.
L'incarico affidato comprende altresì l'onere della relazione in ordine alla valutazione pilota degli aspetti di carattere economico connessi al problema dell'impatto delle infrastrutture dei trasporti nelle aree gateway di interesse regionale.

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza, garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione delle attività ad essa Regione affidate nell'ambito del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha la durata temporale non inferiore a mesi dodici e, comunque, necessaria a garantire la piena realizzazione del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" e si intende concluso ad avvenuta accettazione della rendicontazione dello stesso da parte delle Autorità competenti.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in € ..... comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 10%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 80% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranche;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario sul:

C/C n° .....
Istituto di Credito .....
Codice A.B.I. .....
Codice C.A.B. .....
Cin .....

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.
In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.
In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.
In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente di Bari.

Art.10 – Registrazioni

La presente convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a séguito dell'avvenuto impegno delle somme sui relativi capitoli del bilancio regionale.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

Bari, lì .....

Per la Regione Puglia
Il Responsabile del Settore
Programmazione Vie di Comunicazione

Per la Parte Interessata

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

INTERREG II B ARCHIMED 2000 – 2006.

ASSE 2 Misura 2.1 OBIETTIVI 2.1.2 e 2.1.3

PROGETTO: SIMCODE.IGT

"SPATIAL IMPACTS OF MULTIMODAL CORRIDOR DEVELOPMENT IN GATEWAY AREAS: ITALIA GRECIA TURCHIA"

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:

REGIONE PUGLIA E _____

Premessa

Il progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" trae origine dalla esigenza di un confronto fra la conoscenza in ordine alla programmazione strategico-ambientale e la esperienza maturata in ordine alla valutazione dell'impatto ambientale delle infrastrutture dei trasporti, con particolare attenzione rivolta alla promozione dei sistemi di trasporto sostenibile nelle aree interessate, dislocate lungo il corridoio multimodale di trasporto che collega l'Italia meridionale, la Grecia settentrionale e la Turchia nord occidentale.

Costituiscono elementi chiave di approccio al progetto l'analisi delle strutture socio-economiche e del sistema dei trasporti all'interno delle aree interessate, la valutazione di impatto ambientale legata alla presenza di infrastrutture dei trasporti, con riferimento sia alle tendenze di sviluppo ambientale che alle priorità di carattere politico.

Il progetto ha lo scopo di conseguire obiettivi specifici quali il miglioramento delle condizioni di compatibilità della pianificazione territoriale con le priorità politiche del settore dei trasporti, la promozione delle informazioni basilari e la diffusione

delle conoscenze acquisite in ordine all'impatto ambientale del corridoio multimodale dei trasporti unitamente alla parità di accesso ad un sistema dei trasporti quanto più equilibrato nelle relative modalità nonché la individuazione delle priorità strategiche territoriali nelle aree gateway, ai fini del rafforzamento del relativo ruolo quale elemento di coesione territoriale sia livello regionale che nazionale ed europeo.

Nell'ambito del progetto, la Regione Puglia risulta individuata quale soggetto responsabile delle attività previste nel WP 2 – Studi delle caratteristiche socio – economiche delle aree gateway di interesse regionale – ed è, inoltre, coinvolta, relativamente alle aree gateway di interesse regionale, nelle attività di Studio sul carattere intermodale del sistema dei trasporti (WP3), di Applicazione pilota e trasferimento di conoscenze sulla selezione, adattamento e testing di un sistema di indicatori sull'impatto delle infrastrutture del trasporto multimodale (WP4), di Applicazioni pilota e trasferimento di conoscenze sulla valutazione di impatto ambientale del corridoio di trasporto multimodale (WP5), di Trasferimento di conoscenze e networking sui programmi di sviluppo territoriale, di pianificazione territoriale e politica degli obiettivi e pianificazione territoriale strategica (WP6), di Trasferimento di conoscenze e networking sulla predisposizione di una piattaforma osservatorio di impatto ambientale (WP7) nonché di Gestione e coordinamento (WP8).

Per l'affidamento dell'incarico di esperto nell'espletamento delle attività connesse allo studio delle caratteristiche della intermodalità del sistema di trasporti delle aree gateway di interesse regionale, previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che investono la tipologia delle infrastrutture dei trasporti, le caratteristiche della mobilità all'interno delle aree gateway di interesse regionale e le modalità di integrazione dei sistemi di trasporto all'interno delle stesse aree gateway, da realizzarsi nell'ambito del WP3 e delle WP che, per tali azioni, vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia

T R A

la Regione Puglia rappresentata dal .....nato a .....in data.....nella sua qualità di .....
.....

ED

il sig. ....., nato a .....in data ....., e residente in ..... al n. ....., C.F....., P. I.V.A. ....., giusta Deliberazione G. R. n..... adottata in data .....

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di esperto nell'espletamento delle attività connesse allo studio delle caratteristiche della intermodalità del sistema di trasporti delle aree gateway di interesse regionale,

previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che investono la tipologia delle infrastrutture dei trasporti, le caratteristiche della mobilità all'interno delle aree gateway di interesse regionale e le modalità di integrazione dei sistemi di trasporto all'interno delle stesse aree gateway, da realizzarsi nell'ambito del WP3 e delle WP che, per tali azioni, vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia.
L'incarico affidato comprende altresì l'onere della redazione di report in ordine alla valutazione pilota degli aspetti di carattere operativo ed ambientale connessi al problema dell'impatto delle infrastrutture dei trasporti nelle aree gateway di interesse regionale nonché di report sintetico comparativo sulla valutazione dell'impatto ambientale del corridoio di trasporto multimodale nelle stesse aree gateway.

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza, garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione delle attività ad essa Regione affidate nell'ambito del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha la durata temporale non inferiore a mesi dodici e, comunque, necessaria a garantire la piena realizzazione del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" e si intende concluso ad avvenuta accettazione della rendicontazione dello stesso da parte delle Autorità competenti.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in € ..... comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 10%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 80% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranche;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario sul:

C/C n° .....
Istituto di Credito .....
Codice A.B.I. .....
Codice C.A.B. .....
Cin .....

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.
In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.
In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.
In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente di Bari.

Art.10 – Registrazioni

La presente convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a séguito dell'avvenuto impegno delle somme sui relativi capitoli del bilancio regionale.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

Bari, lì .....

Per la Regione Puglia Il Responsabile del Settore Programmazione Vie di Comunicazione	Per la Parte Interessata
.....	.....

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

INTERREG II B ARCHIMED 2000 – 2006.

ASSE 2 Misura 2.1 OBIETTIVI 2.1.2 e 2.1.3

PROGETTO: SIMCODE.IGT

"SPATIAL IMPACTS OF MULTIMODAL CORRIDOR DEVELOPMENT IN GATEWAY AREAS: ITALIA GRECIA TURCHIA"

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:

REGIONE PUGLIA E _____

Premessa

Il progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" trae origine dalla esigenza di un confronto fra la conoscenza in ordine alla programmazione strategico-ambientale e la esperienza maturata in ordine alla valutazione dell'impatto ambientale delle infrastrutture dei trasporti, con particolare attenzione rivolta alla promozione dei sistemi di trasporto sostenibile nelle aree interessate, dislocate lungo il corridoio multimodale di trasporto che collega l'Italia meridionale, la Grecia settentrionale e la Turchia nord occidentale.

Costituiscono elementi chiave di approccio al progetto l'analisi delle strutture socio-economiche e del sistema dei trasporti all'interno delle aree interessate, la valutazione di impatto ambientale legata alla presenza di infrastrutture dei trasporti, con riferimento sia alle tendenze di sviluppo ambientale che alle priorità di carattere politico.

Il progetto ha lo scopo di conseguire obiettivi specifici quali il miglioramento delle condizioni di compatibilità della pianificazione territoriale con le priorità politiche del settore dei trasporti, la promozione delle informazioni basilari e la diffusione

delle conoscenze acquisite in ordine all'impatto ambientale del corridoio multimodale dei trasporti unitamente alla parità di accesso ad un sistema dei trasporti quanto più equilibrato nelle relative modalità nonché la individuazione delle priorità strategiche territoriali nelle aree gateway, ai fini del rafforzamento del relativo ruolo quale elemento di coesione territoriale sia livello regionale che nazionale ed europeo.

Nell'ambito del progetto, la Regione Puglia risulta individuata quale soggetto responsabile delle attività previste nel WP 2 – Studi delle caratteristiche socio – economiche delle aree gateway di interesse regionale – ed è, inoltre, coinvolta, relativamente alle aree gateway di interesse regionale, nelle attività di Studio sul carattere intermodale del sistema dei trasporti (WP3), di Applicazione pilota e trasferimento di conoscenze sulla selezione, adattamento e testing di un sistema di indicatori sull'impatto delle infrastrutture del trasporto multimodale (WP4), di Applicazioni pilota e trasferimento di conoscenze sulla valutazione di impatto ambientale del corridoio di trasporto multimodale (WP5), di Trasferimento di conoscenze e networking sui programmi di sviluppo territoriale, di pianificazione territoriale e politica degli obiettivi e pianificazione territoriale strategica (WP6), di Trasferimento di conoscenze e networking sulla predisposizione di una piattaforma osservatorio di impatto ambientale (WP7) nonché di Gestione e coordinamento (WP8).

Per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) delle attività previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia

T R A

la Regione Puglia rappresentata dal .....nato a .....in data.....nella sua qualità di .....
.....

ED

il sig. ....., nato a .....in data ....., e residente in ..... al n. ....., C.F....., P. I.V.A. ....., giusta Deliberazione G. R. n..... adottata in data .....

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di Responsabile della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) delle attività previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia.

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza, garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione delle attività ad essa Regione affidate nell'ambito del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha la durata temporale non inferiore a mesi dodici e, comunque, necessaria a garantire la piena realizzazione del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" e si intende concluso ad avvenuta accettazione della rendicontazione dello stesso da parte delle Autorità competenti.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in € ..... comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 10%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 80% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranche;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario sul:

C/C n° .....
Istituto di Credito .....
Codice A.B.I. .....
Codice C.A.B. .....
Cin .....

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.

In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.
In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.
In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente di Bari.

Art.10 – Registrazioni

La presente convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a séguito dell'avvenuto impegno delle somme sui relativi capitoli del bilancio regionale.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

Bari, lì .....

Per la Regione Puglia Il Responsabile del Settore Programmazione Vie di Comunicazione	Per la Parte Interessata
.....	.....

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

INTERREG II B ARCHIMED 2000 – 2006.

ASSE 2 Misura 2.1 OBIETTIVI 2.1.2 e 2.1.3

PROGETTO: SIMCODE.IGT

"SPATIAL IMPACTS OF MULTIMODAL CORRIDOR DEVELOPMENT IN GATEWAY AREAS: ITALIA GRECIA TURCHIA"

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:

REGIONE PUGLIA E _____

Premessa

Il progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" trae origine dalla esigenza di un confronto fra la conoscenza in ordine alla programmazione strategico-ambientale e la esperienza maturata in ordine alla valutazione dell'impatto ambientale delle infrastrutture dei trasporti, con particolare attenzione rivolta alla promozione dei sistemi di trasporto sostenibile nelle aree interessate, dislocate lungo il corridoio multimodale di trasporto che collega l'Italia meridionale, la Grecia settentrionale e la Turchia nord occidentale.

Costituiscono elementi chiave di approccio al progetto l'analisi delle strutture socio-economiche e del sistema dei trasporti all'interno delle aree interessate, la valutazione di impatto ambientale legata alla presenza di infrastrutture dei trasporti, con riferimento sia alle tendenze di sviluppo ambientale che alle priorità di carattere politico.

Il progetto ha lo scopo di conseguire obiettivi specifici quali il miglioramento delle condizioni di compatibilità della pianificazione territoriale con le priorità politiche del settore dei trasporti, la promozione delle informazioni basilari e la diffusione

delle conoscenze acquisite in ordine all'impatto ambientale del corridoio multimodale dei trasporti unitamente alla parità di accesso ad un sistema dei trasporti quanto più equilibrato nelle relative modalità nonché la individuazione delle priorità strategiche territoriali nelle aree gateway, ai fini del rafforzamento del relativo ruolo quale elemento di coesione territoriale sia livello regionale che nazionale ed europeo.

Nell'ambito del progetto, la Regione Puglia risulta individuata quale soggetto responsabile delle attività previste nel WP 2 – Studi delle caratteristiche socio – economiche delle aree gateway di interesse regionale – ed è, inoltre, coinvolta, relativamente alle aree gateway di interesse regionale, nelle attività di Studio sul carattere intermodale del sistema dei trasporti (WP3), di Applicazione pilota e trasferimento di conoscenze sulla selezione, adattamento e testing di un sistema di indicatori sull'impatto delle infrastrutture del trasporto multimodale (WP4), di Applicazioni pilota e trasferimento di conoscenze sulla valutazione di impatto ambientale del corridoio di trasporto multimodale (WP5), di Trasferimento di conoscenze e networking sui programmi di sviluppo territoriale, di pianificazione territoriale e politica degli obiettivi e pianificazione territoriale strategica (WP6), di Trasferimento di conoscenze e networking sulla predisposizione di una piattaforma osservatorio di impatto ambientale (WP7) nonché di Gestione e coordinamento (WP8).

Per l'affidamento dell'incarico di Coordinatore delle attività previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia

T R A

la Regione Puglia rappresentata dal .....nato a .....in data.....nella sua qualità di .....
.....

ED

il sig. ....., nato a .....in data ....., e residente in ..... al n. ....., C.F....., P. I.V.A. ....., giusta Deliberazione G. R. n..... adottata in data .....

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di Coordinatore delle attività previste dal progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia", relativamente alle azioni che vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia.
L'incarico affidato comprende, altresì, relativamente alle aree gateway di interesse regionale, l'onere della compilazione di report sintetico comparativo sui profili sociale ed economico, di report sulle applicazioni e sui risultati degli indicatori selezionati e relativa presentazione, di report sui programmi di sviluppo

territoriale, sulla pianificazione territoriale e sugli obiettivi, redazione di documento strategico sul panorama territoriale, sulla politica degli obiettivi e pianificazione territoriale strategica. Infine, compilazione di report finanziario e report sulle attività di competenza della Regione Puglia.

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza, garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione delle attività ad essa Regione affidate nell'ambito del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha la durata temporale non inferiore a mesi dodici e, comunque, necessaria a garantire la piena realizzazione del Progetto "SIMCODE.IGT Spatial Impacts of Multimodal Corridor Development in gateway areas: Italia Grecia Turchia" e si intende concluso ad avvenuta accettazione della rendicontazione dello stesso da parte delle Autorità competenti.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in € ..... comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 10%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 80% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranche;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario sul:

C/C n° .....
Istituto di Credito .....
Codice A.B.I. .....
Codice C.A.B. .....
Cin .....

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.
In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.
In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.
In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente di Bari.

Art.10 – Registrazioni

La presente convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a séguito dell'avvenuto impegno delle somme sui relativi capitoli del bilancio regionale.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

Bari, lì .....

Per la Regione Puglia Il Responsabile del Settore Programmazione Vie di Comunicazione	Per la Parte Interessata
.....	.....

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE - 26 giugno 2007, n. 988

P.I.C. Interreg III B Archimed 2000-2006. Asse II "Trasporti e reti di comunicazione", Misura 2.1 "Sviluppo di trasporti efficaci e sostenibili", Obiettivi 2.1.2, 2.1.3. Progetto "Med.In.Tra.D.E." (Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises). Approvazione del progetto e dello schema tipo di tre disciplinari. Variazione di bilancio.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, di concerto con l'Assessore ai Trasporti dr. Mario Loizzo sulla base dell'Istruttoria espletata dai Settori e confermata dai Dirigenti di Settore, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Commissione della Comunità Europea, con comunicazione n. 2000/C 143/08 del 28 aprile 2000, ha stabilito gli orientamenti Comunitaria Interreg III relativamente alla Cooperazione transeuropea, al fine di incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario;

La stessa Commissione Europea, con decisione n. C (2003) 117-CC1 RG 16 O PC O 15, adottata in data 3 Marzo 2003, ha approvato il Programma di Iniziativa Comunitaria - P.I.C. INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006, individuando quale Autorith di Gestione ed Autorità di Pagamento due Servizi, divisi e distinti, in capo al Ministero Greco e delle Finanze, aventi sede, rispettivamente, in Salonnicco ed Atene;

In Italia il Coordinamento nazionale per l'attuazione del Programma è demandato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per la programmazione ed i programmi europei -Divisione 7 Programmi Interreg;

Il Comitato di Sorveglianza, in data 02 dicembre 2003, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del Reg. (CE) n. 1260/1999, ha adottato il relativo Complemento di Programmazione del PIC INTERREG B ARCHIMED 2000 - 2006, che individua gli interventi da realizzare, suddivisi per Assi prioritari e Misure;

L'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo del Settore Mediterraneo della Regione Puglia costituisce la struttura regionale incaricata della Attuazione e dei Controlli dei Programmi Interreg, nel rispetto della deliberazione n. 1080, adottata dalla Giunta Regionale in data 26 luglio 2005;

Considerato che:

L'Asse II - Trasporti e Reti di Telecomunicazioni - prevede la Misura 2.1 Trasporto e Reti di Telecomunicazione – Società volta dall'attuazione del livello dei servizi offerti dalle infrastrutture del sistema dei trasporti esistenti e della organizzazione di sistemi di trasporto intermodale al fine di migliorarne l'accesso, nel quadro di una strategia integrata nelle aeree di intervento;

La Provincia di Matera, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG III B ARCHIMED 2006, avvalendosi delle principali esperienze maturate a livello europeo, ha predisposto un progetto relativo allo sviluppo di strumenti e metodologie utili ad assicurare un continuo movimento di merci e persone;

Il progetto non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale in quanto risulta finanziato interamente con risorse a valere sui Fondi Comunitari (FESR), nella misura del 50% e sui Fondi Nazionali (Fondo di Rotazione), nella misura del rimanente 50%, giusta decisione adottata dal Comitato Direttivo di Programma in data 28 Marzo 2006;

L'iniziativa progettuale "Med.In.Tra.D.E." è stata presentata dalla Provincia di Matera, in qualità di Lead Partner, rappresentata dal Dott. Carmine Nigro, congiuntamente ai seguenti altri partners: Provincia di Brindisi, Autorità Portuale di Brindisi, Regione Puglia, Prefettura di

Thesprotia, Autorità Portuale di Igoumes Nilsa, Prefettura di Preveza, Sottosegretariato degli Affari Marittimi;

Il Presidente della Regione in data 1° Settembre 2006, ha provveduto a siglare la "Lettera di Approvazione" per la partecipazione al progetto unitamente alla "Joint Convention" tra il Lead Partner e i project partners;

L'Application Form del progetto "Med.In.Tra.D.E.", approvata dal Comitato di Pilotaggio in data 28 Marzo 2006 ed acquisita agli atti di ufficio, prevede un budget complessivo pari a euro 1.949.250,00;

La Regione Puglia, in qualità di project partner n. 4, partecipa alle attività progettuali di propria competenza con una quota complessiva di budget pari a euro 195.000,00 (euro centonovantacinquemila/00) destinati a finanziare i connessi adempimenti per l'attuazione del WP assegnato, come risulta dal "subsidy contract", stipulato in data 10 ottobre 2006 ed acquisito agli atti di ufficio del Settore Programmazione Vie di Comunicazione;

La stessa Application Form individua nella persona del Dott. Antonio E. Ponzo, Dirigente del Settore Programmazione e Vie di Comunicazione dell'Assessore Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, il titolare della gestione del progetto, per la parte di competenza della Regione Puglia;

Ritenuto necessario:

Prendere atto di quanto esposto in premessa, provvedendo alla approvazione del progetto "Med.In.Tra.D.E." (Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises) presentato dalla Provincia di Matera in qualità di Lead Partner, acquisita agli atti di ufficio del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, che prevede un budget complessivo di euro 1.949.250,00;

Provvedere, ai fini della attuazione delle singole attività previste dal progetto "Med.In.Tra.D.E.", reclutare profili professionali specifici, non presenti all'interno dell'Amministrazione Regionale, con il conseguente ricorso a figure professionali e/o organizzazioni esterne alla Regione Puglia, dotate di idonea e comprovata esperienza;

Provvedere alla variazione di Bilancio, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, necessaria ai fini:

a) dell'introito delle somme che saranno rimborsate dal L.P. del progetto: Provincia di Matera,

b) per il finanziamento delle spese connesse alle attività progettuali in capo alla Regione Puglia.

Tenuto conto che con atto n. 1568 del 23/10/2006 questa Giunta ha provveduto, tra l'altro, alla istituzione del capitolo di Entrata n. 2033411 "Finanziamento U.E. -F.E.S.R. e STATO – F.d.R. per l'attuazione dei Progetti Interreg III – B ARCHIMED", si ritiene opportuno, ai fini dell'efficacia e dell'economia amministrativa, non provvedere all'iscrizione di un nuovo capitolo di Entrata, implementando, in variazione, quello già iscritto in Bilancio.

Dato atto che:

Ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 28/2001, sulla base del "subsidy contract", stipulato in data 10 ottobre 2006 ed acquisito agli atti di ufficio, risulta verificata la ragione del credito, quantificata in euro 195.000,00 la somma da incassare, a valere sui Fondi Comunitari (FESR), nella misura del 50% e sui Fondi Nazionali (Fondo di Rotazione), nella misura del rimanente 50% individuata la relativa scadenza al 31 dicembre 2008;

In merito al reclutamento dei succitati profili professionali, in possesso di esperienza nel campo del management di progetti comunitari, il Settore Mediterraneo, con D.G.R. n. 1830, adottata in data 06 dicembre 2005, è stato autorizzato ad attivare le procedure finalizzate alla istituzione di un elenco di nominativi di "Esperti in Management di progetti comunitari e cooperazione internazionale";

Con deliberazione n. 1094, adottata in data 18 luglio 2006, la Giunta Regionale ha previsto che "nella fase di gestione del PRINT l'Amministrazione Regionale e gli enti partecipanti possano avvalersi di esperti qualificati scelti all'interno degli "Esperti in Management di progetti comunitari e cooperazione internazionale" previsti dalla citata D.G.R. n. l830/2005 attraverso incarichi diretti";

Il Settore Mediterraneo, con nota prot. n. 2917/MED del 14/09/2006, ha provveduto ad informare i Dirigenti di Settore in ordine alla facoltà di avvalersi, per le attività di loro competenza, della collaborazione degli esperti inseriti nell'elenco istituito con determinazione dirigenziale n. 130/2006;

Ai fini del reclutamento dei profili professionali occorre procedere all'approvazione di tre schemi di contratto - tipo, allegati sotto i numeri "1", "2" e "3", quali parte integrante del presente provvedimento, suscettibili, comunque, di eventuali modifiche in funzione delle esigenze che dovessero presentarsi;

Gli obiettivi del progetto "Med.In.Tra.D.E." (Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises) sono quelli finalizzati allo sviluppo di strumenti e metodologie utili ad assicurare un continuo movimento di merci persone attraverso favorendo la promozione del ruolo dei porti ed aeroporti, considerati quali primi punti di accesso e collegamento con le aree interne marginali;

Nell'ambito del Settore Programmazione Vie di Comunicazione Regionale dell'Assessorato ai Trasporti, l'Ing. Carlo Dellino riveste la funzione di Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale;

Per quanto sopra riportato, si propone a codesta Giunta regionale:

• di prendere atto dei contenuti esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;

• di approvare il progetto "Med. In. Tra. D. E." (Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises), presentato dalla Provincia di Matera in qualità di Lead Partner, che prevede un budget complessivo di euro 1.949.250,00 acquisto agli atti di ufficio;

• di prendere atto della quota di budget di competenza della Regione Puglia stabilita in complessivi euro 195.000,00 (euro centonovantacinquemila/00), come risulta dal "subsidy contract", stipulato in data 10 ottobre 2006 ed acquisito agli atti di ufficio del Settore Programmazione Vie di Comunicazione;

• di nominare quale responsabile del progetto, in sostituzione del Dott. Antonio Enrico Ponzo, Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti, l'Ing. Carlo Dellino, Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del medesimo Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione;

• di autorizzare l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, competente per materia, a porre in essere tutti i successivi adempimenti necessari del Progetto;

• autorizzare il Settore Programmazione Vie di Comunicazione ad avviare le procedure di selezione per l'individuazione e reclutamento di tutte le risorse professionali necessarie per l'implementazione del progetto;

• di approvare i tre schemi di contratto - tipo allegati sotto i numeri "1", "2" e "3", quali parte integrante del presente provvedimento, da utilizzarsi con tutti i soggetti selezionati per svolgere ciascuna delle fasi del progetto e che, pertanto potranno essere modificati di volta in volta, sulla base delle eventuali esigenze che dovessero presentarsi;

• procedere alle necessarie variazioni di Bilancio.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e ss.mm.ii.

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, si provvederà con le risorse da iscrivere nel Bilancio Regionale 2007 – parte spesa al capitolo di nuova iscrizione:

U.P.B. 09.02.01
capitolo 1083234 "spese per l'attuazione del progetto Med.In.Tra.D.E. - INTERREG III – B ARCHI-MED" che trovano copertura con lo stanziamento da iscrivere nel bilancio Regionale al capitolo di Entrata n. 2033411
VARIAZIONE DEL BILANCIO IN AUMENTO
Parte I – Entrata – bilancio vincolato -
U.P.B. 4.3.21
capitolo 2033411 "Finanziamento U.E. - F.E.S.R. e STATO – F.d.R. per l'attuazione dei Progetti Interreg III – B ARCHI-MED", per euro 195.000,00

Parte II – Spesa – bilancio vincolato
U.P.B. 09.02.01
capitolo 1083234 "Spese per l'attuazione del progetto Med.In.Tra. D.E. - Interreg III – B ARCHI-MED

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, art.4. comma 4).

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta degli Assessori proponenti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa:

1. Di prendere atto dei contenuti esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;
2. di approvare il progetto "Med.In.Tra.D.E." (Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises) presentato dalla Provincia di Matera in qualità di Lead Partner, con previsione di un budget complessivo pari a euro 1.949.250,00 acquisito agli atti di ufficio;
3. di dare atto che la quota di budget di competenza della Regione Puglia è pari a euro 195.000,00 (euro centonovantacinquemila/00), come risulta dal "subsidy contract" stipulato in data 10 ottobre 2006 ed acquisito agli atti di ufficio;
4. di nominare quale responsabile del progetto, in sostituzione del Dott. Antonio Enrico Ponzo, Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti, l'Ing. Carlo Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del medesimo Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
5. di autorizzare l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, competente per materia, a porre in essere tutti i successivi adempimenti necessari all'attuazione del Progetto;
6. di autorizzare il Settore Programmazione Vie di Comunicazione ad avviare le procedure di selezione per l'individuazione ed il reclutamento di tutte le risorse professionali necessarie alla implementazione del progetto;
7. di dare atto che la partecipazione al progetto Med.In.Tra.D.E. non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale in quanto lo stesso progetto è interamente finanziato con le risorse a valere sui Fondi Comunitari (FESR) e sui Fondi Nazionali (FdS).
8. di approvare i tre schemi di contratto – tipo, allegati sotto i numeri "1", "2" e "3", quali parte integrante del presente provvedimento, da utilizzarsi con tutti i soggetti selezionati per svolgere ciascuna delle fasi del progetto e che, pertanto potranno, comunque, essere modificati di volta in volta sulla base delle eventuali esigenze che dovessero presentarsi;
9. di autorizzare il Settore Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio come riportato nella parte relativa alla Copertura Finanziaria;
10. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 11/07.
11 .pubblicare il presente atto nel BURP cui ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Sandro Frisullo

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

INTERREG III B ARCHIMED 2000 – 2006.

ASSE 2 Misura 2.1

PROGETTO: Med.In.Tra.D.E.

"MEDITERRANEAN INTEGRATED TRANSPORT FOR DEVELOPMENT ENTERPRISES"

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:

REGIONE PUGLIA E _____

Premessa

Il progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises" nasce dalla volontà di fotografare le risorse di trasporto e le piattaforme logistiche di Basilicata, Puglia, Grecia e Turchia al fine della individuazione di politiche comuni che consentano di creare un sistema sinergico di trasporto e logistica nel Sud-Est del Mediterraneo.

Il progetto ha lo scopo di promuovere un sistema di trasporto integrato attraverso lo sviluppo di strumenti e metodologie utili ad assicurare un continuo movimento di merci e di persone, avvalendosi delle principali esperienze a livello europeo.

Il progetto, mira a conseguire obiettivi specifici quali l'integrazione dei diversi sistemi di logistica e trasporti attraverso la creazione di una piattaforma telematica che si interfacci con i sistemi software già a disposizione degli operatori della logistica restituendo dati ed informazioni integrate; la crescita del ruolo dei porti e degli aeroporti nonché il miglioramento dei collegamenti con il territorio locale, attraverso la creazione di un database comune; il miglioramento delle competenze degli operatori economici e delle Pubbliche Amministrazioni nel

pianificare, coordinare e gestire politiche afferenti il sistema dei trasporti, con la creazione di due agenzie pubblico – private denominate OCLI, finalizzati alla promozione della mobilità transnazionale integrata di merci e di persone, ed infine lo sviluppo di modelli di supporto alle decisioni e di accordi di cooperazione tra gli operatori.

Nell'ambito del progetto, la Regione Puglia risulta individuata quale soggetto responsabile delle attività previste nel WP 2 – Definizione di un modello per l'integrazione di sistemi nuovi e sistemi esistenti – ed è, inoltre, coinvolta, relativamente alle attività di Sperimentazione (WP3), di Gestione e Coordinamento del progetto (WP4), di Comunicazione e diffusione dei risultati di Progetto (WP5), nonché di Monitoraggio e Valutazione (WP6).

Nell'ambito delle attività previste dal progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises" relativamente alle azioni che vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia, è necessario provvedere a formalizzare l'affidamento dell'incarico di "Fornitore della Tecnologia", destinato a garantire la realizzazione, manutenzione e gestione delle applicazioni tecnologiche del portale e della extranet del progetto, il tutto nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni di cui alla Legge 04/2004, cosiddetta Legge Stanca, D.P.R. 1° marzo 2005 n. 75 e D.M. 8 luglio 2005, quest'ultimo pubblicato sulla G.U. n. 183 in data 8 agosto 2005. Deve inoltre essere consentita la visualizzazione e la navigazione con tutti i browser più comuni presenti sul mercato (almeno ma non limitatamente a Internet Explorer, Firefox, Safari), per consentire la fruibilità dei contenuti al maggior numero di navigatori sulla rete.

Tanto premesso,

T R A

la Regione Puglia rappresentata dal .....nato a .....in data.....nella sua qualità di .....
.....

ED

il sig. ....., nato a .....in data ....., e residente in ..... al n. ....., C.F....., P. I.V.A. ....., giusta Deliberazione G. R. n..... adottata in data .....

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di "Fornitore della Tecnologia", destinatario delle interfacce grafiche nei formati tecnici adeguati ed in grado di garantire adeguata assistenza e collaborazione al soggetto incaricato per la gestione dei contenuti al fine di assicurare un adeguato livello qualitativo del sito WEB.

Il soggetto incaricato sarà responsabile della realizzazione e manutenzione del sistema tecnologico, come di seguito convenuto, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni di cui alla Legge 04/2004, cosiddetta Legge Stanca, D.P.R. 1° marzo

2005 n. 75 e D.M. 8 luglio 2005, quest'ultimo pubblicato sulla G.U. n. 183 in data 8 agosto 2005. Deve inoltre essere consentita la visualizzazione e la navigazione con tutti i browser più comuni presenti sul mercato (almeno ma non limitatamente a Internet Explorer, Firefox, Safari), per consentire la fruibilità dei contenuti al maggior numero di navigatori sulla rete

Si precisa che la piattaforma tecnologica ed ogni altro tool prodotto e/o messo a disposizione attraverso il presente incarico, al termine dello stesso, dovrà essere consegnato in adeguato supporto informatico completo di manualistica per l'installazione e comunque, su richiesta del committente installato e reso perfettamente funzionante sul server da esso indicato salvaguardando ogni dato e contenuto inserito durante il periodo di valenza dell'incarico.

La suddetta piattaforma tecnologica dovrà consentire le seguenti funzionalità minimali:

AREA EXTRANET

a) Autonomia di gestione – attribuzione di diritti di accesso ad aree, cartelle, file da parte di un soggetto amministratore.

b) Possibilità di gestire varie aree di lavoro (canali, progetti, ..) correlate a gruppi di lavoro con diritti di accesso separati.

c) DashBoard - Il sistema deve essere dotato di una pagina di accesso che sintetizzi lo stato generale dei vari moduli, la presenza di nuovi inserimenti di documenti, eventuali messaggi da parte dell'Amministratore di Sistema o del responsabile di progetto.

d) Processo di gestione del percorso di Validazione dei documenti da rendere pubblici – La extranet permetterà l'inserimento di documenti a tutti i soggetti coinvolti nel progetto. E' necessario, tuttavia, che un processo di validazione dei documenti permetta il controllo tecnico e scientifico delle informazioni prima che esse vengono rese pubbliche. Tale funzionalità deve permettere la possibilità che ciascun oggetto/documento prima di essere reso disponibile all'utenza (Extranet ed eventualmente area pubblica), sia validato da parte di uno o più moderatori, da identificare, in fase di impostazione, per ciascuno dei moduli/canali/progetti in uso. La procedura deve prevedere un meccanismo di notifica ai moderatori (Email e/o SMS) dell'avvenuto inserimento di oggetti da validare nel sistema ed una serie di processi atti a revisionare il documento attraverso passaggi successivi di contraddittorio telematico tra il moderatore e l'autore del documento.

Lo stesso processo deve essere utilizzabile per approvare documenti comuni di gestione del processo quali i verbali dei comitati e degli incontri.

Il sistema deve mantenere traccia del percorso di validazione.

AGENDA – l'agenda dovrà essere gestibile come agenda per singolo gruppo di utenti e agenda generale di progetto con la sintesi di tutti gli appuntamenti dei vari gruppi. I dati inseriti in agenda saranno visibili solo agli utenti autorizzati per tipologia di autorizzazione e gruppo progettuale di appartenenza;

f) REPOSITORY - area di deposito di file con possibilità di aprire cartelle ed aree attribuibili ad ogni specifico progetto/canale con differenti autorizzazioni di accesso/scrittura/modifica per differenti gruppi di utenti. I file dovranno essere copiabili/spostabili tra cartelle con tecnologia "drag & drop";

g) INDIRIZZARIO/CONTATTI/RUBRICA DI PROGETTO - contenente dati e recapiti sia degli utenti abilitati che non abilitati ad accedere al sistema. Il sistema deve

permette la visualizzazione o meno della scheda di ogni contatto a categorie di utenti/gruppi abilitati al sistema;

h) CHAT E FORUM da utilizzare per discussioni e riunioni on line; il sistema deve segnalare la presenza on line dell'utente e mantenere traccia delle Chat avvenute. Il sistema deve prevedere la possibilità di Forum/Chat con moderatore al fine di utilizzarle per riunioni virtuali di progetto;

AREA WEB PUBBLICA (SITO/PORTALE)

La piattaforma deve prevedere un sistema editoriale di pubblicazione su WEB (CMS - Content Management System) e di generazione di NEWSLETTER.

Il CMS deve consentire l'esposizione dei contenuti in codice valido e conforme ai requisiti della Legge 04/2004 (Legge "Stanca").

L'interfaccia di Backoffice del CMS deve possedere caratteristiche di facile utilizzo tali da permettere anche ad utenti con scarse conoscenze informatiche di svolgere agevolmente il compito di inserire gli aggiornamenti dei contenuti e/o l'apertura di nuove pagine, aree e menù e gestire semplici template grafici.

In particolare, nell'area pubblica dovranno essere rese disponibili tutte le informazioni relative al progetto (a titolo puramente esemplificativo, partenariato, attività ed obiettivi di progetto, contatti, news).

L'area ed i dati contenuti nella extranet devono essere strettamente integrati ed intercambiabili, con meccanismi automatici, con il CMS in modo che un documento contenuto nell'area extranet possa essere richiamato, modificato e pubblicato tramite il CMS nella interfaccia pubblica.

Inoltre:

→ Deve essere possibile la visualizzazione di ciascun contenuto prima della relativa pubblicazione.

→ Deve essere possibile integrare nuovi template grafici

→ Deve essere possibile aggiungere facilmente nuove sezioni e aggregazioni di contenuti

→ La mappa del sito deve essere sempre aggiornata automaticamente, con la possibilità di escludere taluni contenuti o sezioni dalla mappa stessa.

→ Il percorso di navigazione deve essere visualizzato nel front-end con modalità "breadcrumb trail".

→ Deve essere possibile per gli operatori la gestione delle pagine in modo che ciascuna pagina possa essere raggiungibile in maniera univoca attraverso il suo indirizzo.

→ Il CMS deve essere corredato da manuale in italiano ed inglese

→ Il CMS deve permettere la gestione delle aree e delle pagine in multilingua

→ Il CMS deve prevedere un motore di ricerca full-text lato front-end (per le ricerche pubbliche) e lato back-end (per i contenuti).

→ Il CMS deve consentire la perfetta indicizzazione di ciascuna pagina da parte dei motori di ricerca pubblici (come a esempio google.)

NEWSLETTER ON LINE:

La piattaforma deve permettere la creazione e l'invio di periodiche NEWSLETTER a specifico indirizzario di utenti.

La NEWSLETTER sarà generata, utilizzando specifico template grafico visualizzabile dai principali client di posta elettronica, utilizzando i contenuti della EXTRANET e/o del PORTALE WEB.

Le NEWSLETTER già inviate dovranno essere consultabili in apposita area del PORTALE dotate di specifico motore di ricerca.

Dovrà essere previsto meccanismo di richiesta di ISCRIZIONE alla NEWSLETTER mediante compilazione – via WEB – di apposita scheda contenente i dati del richiedente (rispettando i dettami della vigente normativa in tema di accettazione per il mantenimento ed utilizzo di dati personali sensibili). Identico meccanismo dovrà rendere possibile la cancellazione dell'iscrizione da parte dell'UTENTE.

La piattaforma editoriale deve prevedere apposito meccanismo di creazione della NEWSLETTER da parte di GRUPPO EDITORIALE formato da utenti autorizzati attraverso percorso di validazione, pubblicazione ed invio della stessa da parte del RESPONSABILE EDITORIALE.

La NEWSLETTER dovrà poter essere in multilingua.

La piattaforma dovrà inoltre prevedere:

→ apposito meccanismo di TROUBLE-TICKET via WEB, e con attribuzione di numero di intervento sequenziale, finalizzato a facilitare il supporto on-line agli utenti - L'area supporto è dedicata alle segnalazione di problematiche tecniche da parte degli utenti;

→ TOOL DI CONTATTO VOCE via IP il quale, in presenza di adeguata connettività e banda e di accessori installati sul proprio client quali: cornetta VOIP, microfono, cuffia, permetta all'utente di essere connesso, ad apertutra di trouble ticket effettuata, a operatore tecnico in grado si assisterlo in tempo reale nella soluzione di problematiche relative all'utilizzo della piattaforma.

ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il fornitore nella gestione e manutenzione del servizio dovrà garantire quanto segue (SLA - Service Level Agreement):

→ Servizio di registrazione dominio e hosting su banda dedicata di almeno 8Mbit/Sec

→ Tempo di disservizio massimo per aggiornamento server e/o disaster recovery 72 ore.

→ Presa in carico di ciascun trouble ticket entro 8 ore lavorative dall'inserimento.

→ Risoluzione trouble ticket, ove non consista in modifica strutturale, entro 24 ore dalla segnalazione.

CONSEGNA E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA

La realizzazione e la consegna della piattaforma deve avvenire entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

La società contrattata si impegna a ospitare su propri server, a gestire e manutenere la piattaforma sino al 31/12/2007.

La società, qualora fosse richiesto dalla parte contraente, si impegna sino da ora a proseguire l'attività di HOSTING, GESTIONE E MANUTENZIONE della piattaforma, dopo la conclusione della presente convenzione ai medesimi costi previsti al punto seguente

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza, garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione delle attività ad essa Regione affidate nell'ambito del Progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha inizio con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e termine con il 31 dicembre 2007, data prevista per la piena realizzazione del Progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises\". Il soggetto contraente si impegna a ospitare su propri server, a gestire e manutenere la piattaforma sino al 31/12/2007, con prosecuzione della attività di Hosting, gestione e manutenzione della piattaforma, su richiesta della Regione Puglia, anche dopo la conclusione della presente convenzione, agli stessi patti e condizioni della convenzione medesima.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in € ..... comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 10%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 80% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranche;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario sul:

C/C n° .....
Istituto di Credito .....
Codice A.B.I. .....
Codice C.A.B. .....
Cin .....

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché

il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.
In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.
In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.
In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente di Bari.

Art.10 – Registrazioni

La presente convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a séguito dell'avvenuto impegno delle somme sui relativi capitoli del bilancio regionale.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

Bari, lì .....

Per la Regione Puglia Il Responsabile del Settore Programmazione Vie di Comunicazione	Per la Parte Interessata
.....	.....

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

INTERREG III B ARCHIMED 2000 – 2006.

ASSE 2 Misura 2.1

PROGETTO: Med.In.Tra.D.E.

"MEDITERRANEAN INTEGRATED TRANSPORT FOR DEVELOPMENT ENTERPRISES"

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:

REGIONE PUGLIA E _____

Premessa

Il progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises" nasce dalla volontà di fotografare le risorse di trasporto e le piattaforme logistiche di Basilicata, Puglia, Grecia e Turchia al fine della individuazione di politiche comuni che consentano di creare un sistema sinergico di trasporto e logistica nel Sud-Est del Mediterraneo.

Il progetto ha lo scopo di promuovere un sistema di trasporto integrato attraverso lo sviluppo di strumenti e metodologie utili ad assicurare un continuo movimento di merci e di persone, avvalendosi delle principali esperienze a livello europeo.

Il progetto, mira a conseguire obiettivi specifici quali l'integrazione dei diversi sistemi di logistica e trasporti attraverso la creazione di una piattaforma telematica che si interfacci con i sistemi software già a disposizione degli operatori della logistica restituendo dati ed informazioni integrate; la crescita del ruolo dei porti e degli aeroporti nonché il miglioramento dei collegamenti con il territorio locale, attraverso la creazione di un database comune; il miglioramento delle competenze degli operatori economici e delle Pubbliche Amministrazioni nel

pianificare, coordinare e gestire politiche afferenti il sistema dei trasporti, con la creazione di due agenzie pubblico – private denominate OCLI, finalizzati alla promozione della mobilità transnazionale integrata di merci e di persone, ed infine lo sviluppo di modelli di supporto alle decisioni e di accordi di cooperazione tra gli operatori.

Nell'ambito del progetto, la Regione Puglia risulta individuata quale soggetto responsabile delle attività previste nel WP 2 – Definizione di un modello per l'integrazione di sistemi nuovi e sistemi esistenti – ed è, inoltre, coinvolta, relativamente alle attività di Sperimentazione (WP3), di Gestione e Coordinamento del progetto (WP4), di Comunicazione e diffusione dei risultati di Progetto (WP5), nonché di Monitoraggio e Valutazione (WP6).

Nell'ambito delle attività previste dal progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises" relativamente alle azioni che vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia, è necessario provvedere a formalizzare l'affidamento dell'incarico di "Fornitore dei servizi grafici ed editoriali", destinato a garantire lo sviluppo del PORTALE WEB attraverso la progettazione delle relative interfacce grafiche e delle funzionalità logiche unitamente alla gestione della componente editoriale, grafica contenutistica dello stesso portale, il tutto nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni di cui alla Legge 04/2004, cosiddetta Legge Stanca, D.P.R. 1° marzo 2005 n. 75 e D.M. 8 luglio 2005, quest'ultimo pubblicato sulla G.U. n. 183 in data 8 agosto 2005.
Tanto premesso,

T R A

la Regione Puglia rappresentata dal .....nato a .....in data.....nella sua qualità di .....
.....

ED

il sig. ....., nato a .....in data ....., e residente in ..... al n. ....., C.F....., P. I.V.A. ....., giusta Deliberazione G. R. n..... adottata in data .....

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di "Fornitore dei servizi grafici ed editoriali", destinato a garantire lo sviluppo del PORTALE WEB attraverso la progettazione delle relative interfacce grafiche e delle funzionalità logiche unitamente alla gestione della componente editoriale, grafica contenutistica dello stesso portale, il tutto nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni di cui alla Legge 04/2004, cosiddetta Legge Stanca, D.P.R. 1° marzo 2005 n. 75 e D.M. 8 luglio 2005, quest'ultimo pubblicato sulla G.U. n. 183 in data 8 agosto 2005.

Si precisa che per:

(a) PROGETTAZIONE DELLE INTERFACCE GRAFICHE E DELLE FUNZIONALITÀ LOGICHE DEL PORTALE WEB

L'immagine grafica ed i format del portale web dovranno essere predisposti in coerenza all'immagine coordinata di progetto già sviluppata dalla provincia di matera e che verrà messa a disposizione del fornitore dei servizi grafici ed editoriali.

La progettazione logica e la navigabilità del portale dovrà essere studiata in stretta collaborazione con i soggetti tecnici individuati dal partner capofila in modo da prevedere una serie di "pagine tipo" coerenti alle differenti tipologie di contenuti previsti nel progetto.

La progettazione grafica dovrà inoltre tenere conto della necessità di dare evidenza ai logotipi/simboli grafici dei partner e di quelli predisposti dalla Unione Europea per il programma INTERREG.

Tali simboli dovranno essere rispettati sia per forme che per colori Pantone.

(b) GESTIONE DELLA COMPONENTE EDITORIALE, GRAFICA E CONTENUTISTICA DEL PORTALE

Il fornitore dei servizi grafici ed editoriali dovrà predisporre un manuale di immagine coordinata del portale che oltre a prevedere la grafica ed i template grafici dei principali elementi che verranno utilizzati nella creazione delle pagine (bottoni, sfondi, tipologie di menù, ...) precisi le regole di predisposizione e formattazione dei "CONTENUTI" dei testi da utilizzare nelle varie pagine/caselle tipo (lunghezza dei testi e dei titoli, formato, tipologia di carattere, ...) e nella NEWSLETTER così come anche i formati delle immagini e degli eventuali documenti e link a pagine WEB da allegare ai CONTENUTI.

Si precisa che i partner progettuali saranno diretti ed unici responsabili per la creazione dei CONTENUTI da inserire nelle pagine WEB che dovranno essere predisposti seguendo le regole indicate nel Manuale di immagine coordinata del portale. Tali contenuti, una volta predisposti e validati dal responsabile di progetto, saranno salvati in apposita area della EXTRANET di progetto per essere inseriti e resi pubblici da parte del fornitore dei servizi grafici ed editoriali, che, conseguentemente, risulta responsabile per la loro revisione editoriale e per il loro inserimento nella piattaforma.

La revisione dei CONTENUTI sarà di mera natura editoriale ovvero stilistica, al fine di raggiungere una migliore leggibilità del testo ovvero una più adeguata visibilità dello stesso nel contesto della pagina del portale WEB, non includendo alcuna revisione di carattere tecnica o scientifica.

Qualora alcuni CONTENUTI non fossero revisionabili senza una severa modifica dei testi il soggetto convenzionato rimanderà i CONTENUTI al Lead Partner al fine di richiederne la revisione direttamente all'autore.

Il servizio di Gestione Editoriale deve intendersi esteso anche alla NEWSLETTER (su base mensile).

I CONTENUTI da revisionare saranno in lingua inglese ed italiana. L'eventuale inserimento di testi in lingua greca non sarà soggetta a revisione.

Il fornitore dovrà garantire quanto segue (SLA - Service Level Agreement):

→ I CONTENUTI dovranno essere revisionati e resi pubblici entro i 7 giorni lavorativi seguenti a quella della loro validazione ed inserimento nella EXTRANET;

→ Ogni eventuale richiesta di modifica e/o segnalazione di errore e/o difformità dovrà essere presa in carico e lavorata entro 48 ore lavorative;

→ La presenza in eventuali meeting di progetto, in Italia e all'estero finalizzati esclusivamente ad illustrare al partenariato l'attività svolta e da svolgere.

CONSEGNA E GESTIONE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

La realizzazione e la consegna delle interfacce grafiche e delle funzionalità logiche del portale WEB deve avvenire entro 20 giorni dal perfezionamento della presente convenzione.

La realizzazione e consegna del MANUALE DI IMMAGINE COORDINATA DEL PORTALE deve avvenire entro 30 giorni dal perfezionamento della presente convenzione.

La società contrattata si impegna a gestire e manutenere i CONTENUTI del portale WEB sino al 31/12/2007.

La società, qualora fosse richiesto dalla parte contraente, si impegna sino da ora a proseguire l'attività di GESTIONE E MANUTENZIONE dei contenuti della piattaforma, dopo la conclusione della presente convenzione ai medesimi costi previsti al punto seguente.

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza, garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione delle attività ad essa Regione affidate nell'ambito del Progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha inizio con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e termine con il 31 dicembre 2007, data prevista per la piena realizzazione del Progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises\". Il soggetto contraente si impegna a gestire e manutenere i CONTENUTI del portale WEB sino al 31/12/2007, con prosecuzione della attività di gestione e manutenzione dei contenuti della piattaforma, su richiesta della Regione Puglia, anche dopo la conclusione della presente convenzione, agli stessi patti e condizioni della convenzione medesima.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in € ..... comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 10%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 80% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranche;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario sul:

C/C n° .....
Istituto di Credito .....
Codice A.B.I. .....
Codice C.A.B. .....
Cin .....

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.
In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.
In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.
In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente di Bari.

Art.10 – Registrazioni

La presente convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a séguito dell'avvenuto impegno delle somme sui relativi capitoli del bilancio regionale.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

Bari, lì .....

Per la Regione Puglia Il Responsabile del Settore Programmazione Vie di Comunicazione	Per la Parte Interessata
.....	.....

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI E VIE DI COMUNICAZIONE
SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
Via De Ruggiero n. 58 – 70125 BARI

INTERREG III B ARCHIMED 2000 – 2006.

ASSE 2 Misura 2.1

PROGETTO: Med.In.Tra.D.E.

"MEDITERRANEAN INTEGRATED TRANSPORT FOR DEVELOPMENT ENTERPRISES"

SCHEMA TIPO DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA:

REGIONE PUGLIA E _____

Premessa

Il progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises" nasce dalla volontà di fotografare le risorse di trasporto e le piattaforme logistiche di Basilicata, Puglia, Grecia e Turchia al fine della individuazione di politiche comuni che consentano di creare un sistema sinergico di trasporto e logistica nel Sud-Est del Mediterraneo.

Il progetto ha lo scopo di promuovere un sistema di trasporto integrato attraverso lo sviluppo di strumenti e metodologie utili ad assicurare un continuo movimento di merci e di persone, avvalendosi delle principali esperienze a livello europeo.

Il progetto, mira a conseguire obiettivi specifici quali l'integrazione dei diversi sistemi di logistica e trasporti attraverso la creazione di una piattaforma telematica che si interfacci con i sistemi software già a disposizione degli operatori della logistica restituendo dati ed informazioni integrate; la crescita del ruolo dei porti e degli aeroporti nonché il miglioramento dei collegamenti con il territorio locale, attraverso la creazione di un database comune; il miglioramento delle competenze degli operatori economici e delle Pubbliche Amministrazioni nel

pianificare, coordinare e gestire politiche afferenti il sistema dei trasporti, con la creazione di due agenzie pubblico – private denominate OCLI, finalizzati alla promozione della mobilità transnazionale integrata di merci e di persone, ed infine lo sviluppo di modelli di supporto alle decisioni e di accordi di cooperazione tra gli operatori.

Nell'ambito del progetto, la Regione Puglia risulta individuata quale soggetto responsabile delle attività previste nel WP 2 – Definizione di un modello per l'integrazione di sistemi nuovi e sistemi esistenti – ed è, inoltre, coinvolta, relativamente alle attività di Sperimentazione (WP3), di Gestione e Coordinamento del progetto (WP4), di Comunicazione e diffusione dei risultati di Progetto (WP5), nonché di Monitoraggio e Valutazione (WP6).

Nell'ambito delle attività previste dal progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises" relativamente alle azioni che vedono, comunque, il coinvolgimento della Regione Puglia, è necessario provvedere a formalizzare l'affidamento dell'incarico destinato a garantire al personale dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione la necessaria assistenza finalizzata:

- Al coordinamento delle attività previste nell'application form di diretta competenza dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia ;
- Alla predisposizione dei progress report periodici delle attività di progetto svolte dall'Assessorato ai Trasporti da presentare alla Provincia di Matera in qualità di partner capofila del progetto;
- Alla gestione amministrativa ed in particolare alla assistenza nella programmazione finanziaria degli interventi e nella predisposizione della documentazione di rendicontazione, da presentare ai fini della acquisizione della certificazione delle spese;
- Alla gestione dei rapporti con il soggetto capofila, con il partenariato, con il Ministero delle Infrastrutture e con l'Autorità di Gestione del Programma;
- Alla assistenza nel coordinamento della partnership secondo quanto indicato nell'application form del progetto;
- Alla assistenza alle attività di comunicazione e diffusione dei risultati.

Le suddette attività verranno svolte in collaborazione con il personale dell'Assessorato ai Trasporti e con il Responsabile del progetto per conto della Regione Puglia.
Tanto premesso,

TRA

la Regione Puglia rappresentata dal .....nato a .....in data.....nella sua qualità di .....
.....

ED

il sig. ....., nato a .....in data ....., e residente in ..... al n. ....., C.F....., P. I.V.A. ....., giusta Deliberazione G. R. n..... adottata in data .....

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Conferimento incarico

La Regione Puglia, come rappresentata, affida l'incarico di assistenza al personale dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione nell'ambito delle seguenti attività previste dal progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises" :

- **coordinamento delle attività previste nell'application form di diretta competenza dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia, alla predisposizione dei progress report periodici delle attività di progetto svolte dall'Assessorato ai Trasporti da presentare alla Provincia di Matera in qualità di partner capofila del progetto;**
- **gestione amministrativa ed in particolare alla assistenza nella programmazione finanziaria degli interventi e nella predisposizione della documentazione di rendicontazione, da presentare ai fini della acquisizione della certificazione delle spese;**
- **gestione dei rapporti con il soggetto capofila, con il partenariato, con il Ministero delle Infrastrutture e con l'Autorità di Gestione del Programma;**
- **assistenza nel coordinamento della partnership secondo quanto indicato nell'application form del progetto;**

Le suddette attività verranno svolte in collaborazione con il personale dell'Assessorato ai Trasporti e con il Responsabile del progetto per conto della Regione Puglia.

Art. 2 – Riservatezza delle informazioni

Nell'espletamento dell'incarico di cui al precedente Art. 1 dovrà essere assicurata la massima diligenza, imparzialità, terzietà e trasparenza, garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte e gestite. In assenza di esplicita autorizzazione da parte della Regione, è fatto espresso divieto di utilizzare dati e informazioni per attività diverse da quella di progetto.

Art. 3 – Natura della prestazione

L'interessato dovrà prestare l'attività specifica di cui al precedente Art. 1 necessaria a garantire la realizzazione del progetto di che trattasi, nonché integrare e supportare lo staff della Regione Puglia ai fini della realizzazione e gestione delle attività ad essa Regione affidate nell'ambito del Progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises".

Art. 4 – Durata e Tempi di esecuzione

Il presente incarico ha inizio con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e termine con il 31 dicembre 2007, data prevista per la piena realizzazione del Progetto "Med.In.Tra.D.E. Mediterranean Integrated Transport for Development Enterprises\" e si intende concluso ad avvenuta accettazione della rendicontazione dello stesso da parte delle Autorità competenti.

Art. 5 – Compensi

Il corrispettivo, subordinatamente alle attività connesse, è determinato in € ..... comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 6 – Pagamenti

Il compenso verrà corrisposto come di seguito specificato:
il 10%, entro gg. 30 dalla data di esecutività della presente convenzione;
il 80% proporzionalmente all'avanzamento effettivo delle attività e comunque non superiore a quattro tranche;
il restante 10% entro gg. 30 dalla presentazione del report finale delle attività.
I pagamenti saranno eseguiti, dietro presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario sul:

C/C n° .....
Istituto di Credito .....
Codice A.B.I. .....
Codice C.A.B. .....
Cin .....

Art. 7 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali cui il contraente è tenuto in base alla presente convenzione, il Settore Programmazione Vie di Comunicazione fisserà un congruo termine, non superiore a giorni trenta, con decorrenza dalla data di spedizione di apposita comunicazione scritta, perché il soggetto inadempiente possa provvedere a fornire idonee giustificazioni alle inadempienze contestategli, adoperandosi conseguentemente per la relativa eventuale risoluzione.
In caso di perdurante inadempienza, il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, fatto salvo il diritto al risarcimento, a favore della Amministrazione Regionale, di eventuali danni diretti e/o indiretti nonché pregiudizi alla stessa derivanti dalla inadempienza delle obbligazioni assunte dal soggetto contraente con la presente convenzione.

Art. 8 – Recesso

Il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, a proprio insindacabile giudizio, può procedere, in qualsiasi momento, con comunicazione motivata, alla rescissione della convenzione stipulata.
In caso di rescissione della convenzione stipulata, il soggetto interessato ha diritto al riconoscimento del corrispettivo commisurato all'opera effettivamente prestata.
In caso di rescissione ad iniziativa del soggetto affidatario, nessun risarcimento od indennizzo è dovuto da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 – Controversie

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno risolti dal Foro competente di Bari.

Art.10 – Registrazioni

La presente convenzione, redatta in tre originali, sarà registrata solo in caso d'uso, con relative spese a carico del soggetto affidatario.

Art. 11 – Esecutività

La presente convenzione è immediatamente esecutiva e produce i suoi effetti nei confronti del contraente dal momento della relativa sottoscrizione ed è vincolante per l'Amministrazione Regionale soltanto a séguito dell'avvenuto impegno delle somme sui relativi capitoli del bilancio regionale.

Art. 12 – Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione ed a completamento ed integrazione delle disposizioni nella stessa contenute, si rinvia alle vigenti norme in materia di Codice Civile.

Bari, lì .....

Per la Regione Puglia Il Responsabile del Settore Programmazione Vie di Comunicazione	Per la Parte Interessata
.....	.....

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE - 26 giugno 2007, n. 993

Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità – Programma 2007 - Autorizzazione di missione funzionario Mastrogiacomo Francesco.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base della proposta presentata dall'Ufficio "Promozione" e confermata dal Dirigente del Settore Alimentazione, riferisce:

La Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari, in esecuzione a quanto stabilito dalla deliberazione di Consiglio Regionale n. 861 del 1994, ogni anno predispone un programma di azioni rivolte alla promozione e valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali di qualità. Tale programma punta a rafforzare l'immagine dei prodotti e delle aziende agroalimentari pugliesi sui mercati nazionali ed esteri. Negli ultimi anni attraverso il programma promozionale, questo Settore ha puntato alla promozione del "Prodotto Puglia" inteso come risultato di tutte le componenti economiche e territoriali della Regione e, pertanto, ha incentivato tutte le iniziative promozionali, compatibili, promosse da altri Settori di questa Amministrazione Regionale oltre quelle che prevedono la partecipazione diretta o in qualità di partners delle Amministrazioni Comunali e Provinciali.

Allo scopo di individuare le categorie di azioni promozionali, la Giunta Regionale con deliberazione n. 741 del 5/06/03, così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1403/03, ha approvato le "Azioni promozionali e comunicazione istituzionale da realizzare nel corso dell'anno 2003", fissando, tra l'altro, i criteri e le modalità per il finanziamento e/o la concessione di contributi per la realizzazione di azioni promozionali.

Con Determina Dirigenziale di Settore Turismo n. 218 dell' 11.06.2007 è stata approvata la partecipazione della Regione Puglia all'iniziativa di promozione integrata in favore della Regione Puglia denominata Terrae d'Italia: Sapori e piaceri by Puglia" enogastronomia, cucina, design, moda - per operatori economici, presentata con nota del 09.05.2007 e acquisita agli atti del Settore Turismo con prot. n. 36/4869/TUR del 22.05.2007, dalla Consultrade srl Via Napoli 17 - Bisceglie BA - 05900670729 in collaborazione con R & M Japan.

Il progetto che ha già ricevuto dalla Regione Puglia il riconoscimento con Delibera di giunta del 18/07/2006 n. 10098 e l'inserimento nei programmi di internazionalizzazione per il 2006-2007,con il patrocino della Camera di Commercio Italo Giapponese, IIC in Giappone, ENIT Giappone, ICE Giappone, Istituto Italiano di Cultura, Comune di Shiodome, altre istituzioni pubbliche locali italiane, si inserisce nel più ampio contesto dell'evento PRIMAVERA ITALIANA in Giappone per la promozione del sistema Italia e delle sue eccellenze.

La manifestazione si svolgerà dal 15 al 23 giugno del programma della Primavera Italiana presso il complesso urbanistico di Shiodome Italia - Center, area prestigiosa di Tokio. Vedrà la partecipazione di 46 ditte pugliesi di cui 7 produttori di olio exstravergine di oliva, 10 cantine, diverse ditte conserviere e dell'agroalimentare. Con nota dell'Assessorato Turismo e Industria alberghiera prot. n. 36/5894 del 13 giugno 2007, veniva richiesta la partecipazione di un funzionario al fine di seguire la manifestazione, al fine di relazionare e presentare sulle tecniche produttive e qualità dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità pugliesi, si ritiene opportuno autorizzare la partecipazione di un funzionario regionale del Settore Agricoltura.

Tanto premesso

VISTA la L.R. n.48 del 28/05/75 ed in particolare l'art. 6 che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed estero al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali;

VISTA la legge 7/8/90, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti ammi-

nistrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la DCR n. 861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. 741/03 che individua criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica del settore alimentare;

CONSIDERATO che la richiesta del Settore Turismo è pervenuta solo in data 13/06/07 e non si è potuto inviare il provvedimento di autorizzazione alla missione nei tempi dovuti. PROPONE di approvare a sanatoria la partecipazione del funzionario in servizio presso il Settore Agricoltura, Francesco Mastrogiacomo, alla mostra "Terrae d'ITALIA: e Piaceri by Puglia" di Tokio in programma dal 15 al 23 giugno c.a., per attività legate alla promozione dei prodotti agroalimentari di qualità.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E s.m.i.

La spesa prevista per la partecipazione del funzionario Francesco Mastrogiacomo (viaggio, vitto e alloggio) pari a euro 2500.00 è a carico del programma di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità di cui al cap. 111164 impegnate con DDS mentre il dipendente regionale dichiara di rinunciare ad ogni indennità di missione.

L'Assessore relatore, sulla base delle istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi comma 4 lettera f) e k) della legge regionale 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario del procedimento dell'ufficio, dal dirigente del Settore Agricoltura e del Settore Alimentazione;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata;

- di approvare a sanatoria la partecipazion del funzionario in servizio presso l'ufficio Produzioni Arboree ed Francesco Mastrogiacomo Mastrogiacomo, alla manifestazione "terrae d'ITALIA" di Tokio in programma dal 15 al 23 giugno c.a.;

- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 – lettera e - della L.R. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE - 26 giugno 2007, n. 994

Delibera di Giunta regionale n. 1233 del 04/08/2006 "Piano 2006 degli interventi in favore degli immigrati" e Delibera di Giunta regionale n. 2002 del 22/12/2006 "Partecipazione congiunta al progetto di accoglienza per lavoratori agricoli stagionali immigrati". Provvedimenti attuativi.

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori, Elena Gentile, di concerto con l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata Immigrazione e confermata dalla Dirigente ad interim del Settore Politiche per le Migrazioni, e

sulla base dell'istruttoria espletata dell'Uffici Lavoro e Cooperazione, confermata dalla Dirigente e dal Dirigente dell'Ufficio ad interim del Settore Lavoro, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 1233 del 4 agosto 2006, la Giunta Regionale ha approvato il Piano regionale 2006 di interventi in favore degli immigrati, di cui agli artt. 4 e 5 della L.R. n. 26/2000, che prevede, tra le altre azioni, il finanziamento di Progetti sperimentali di prima accoglienza per cittadini stranieri immigrati impiegati come lavoratori agricoli stagionali nelle zone degli ambiti territoriali di Foggia, San Severo e Cerignola, in quanto Comuni capofila degli stessi ambiti territoriali.

L'accoglienza socio-abitativa dei lavoratori immigrati stagionali

Il Piano regionale, infatti, individuava in prima istanza l'intera area della Provincia di Foggia, ed in particolare il Tavoliere di Puglia, quale area particolarmente esposta a flussi in entrata di cittadini stranieri attirati qui dalle campagne di raccolta dei principali prodotti agricoli e che permangono in misura massiccia per periodi di tempo limitati - in genere la durata della raccolta -e in misura per ora meno incisiva per periodi di tempo meno lunghi. E proprio con riferimento ai cittadini stranieri immigrati che arrivano nel Tavoliere per partecipare ad una o due campagne di raccolta di prodotti agricoli, si registrano i rischi maggiori di caduta nella rete dello sfruttamento lavorativo, che si connota anche -e spesso trova le precondizioni -nella assenza quasi totale di servizi di base per la mobilità per l'igiene personale, per il vitto e per l'accoglienza abitativa, che lasciano il singolo immigrato o gruppi di connazionali alla merce di un datore di lavoro e sempre più lontano dalla rete formale di accoglienza e di accesso anche ai servizi minimi essenziali per una vita dignitosa. La sperimentazione che il Piano regionale 2006 ha inteso avviare e rivolta proprio a tentare di rompere la catena dello sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri immigrati ed impiegati come lavoratori agricoli stagionali nelle campagne pugliesi, offrendo agli stessi una accoglienza abitativa, in un contesto di sicurezza ma anche di protezione minima sociosanitaria. Non si tratta di una struttura assistenziale in senso stretto, ma di una struttura che presenta tra gli altri i connotati dell'offerta abitativa e dell'accoglienza sociale, per il cui funzionamento si debba anche far leva sulla capacita di autostentamento, ancorchè minima, dei singoli lavoratori stagionali il cui problema principale, infatti, non e concorrere al costo della prestazione residenziale, ma accedere ad un sistema di offerta abitativa legale e ad una rete di servizi sociosanitari, il più delle volte neppure conosciuti, per la assenza di un servizio di mediazione linguistico - culturale che costituisce il presupposto della integrazione sociale sul territorio.

Proprio in considerazione del carattere sperimentale del progetto e della natura della stessa accoglienza socio-abitativa, il centro di accoglienza introdotto con il Piano di interventi 2006 per gli immigrati costituisce una sperimentazione, ai sensi 44 comma 3 del Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007, che disciplina, tra l'altro, i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali per tutte le strutture sociali e sociosanitarie che possono essere autorizzate al funzionamento sul territorio pugliese, nello specifico del comma 3 prevede la possibilità di attivare sperimentazioni mirate per verificare la sostenibilità dei requisiti di ulteriori strutture e servizi non previsti nel citato regolamento. Rilevato che lo stesso comma richiede che, al termine di un periodo di sperimentazione, sia la Giunta Regionale, previa intesa con i Comuni, ad assumere i necessari atti per integrare il Regolamento Regionale n. 4/2007 con la definizione e la disciplina di nuove strutture, si evidenzia l'interesse per la Giunta Regionale a sperimentare in questo specifico ambito l'attivazione di quelle tipologie di strutture di accoglienza abitativa e sociale che più saranno ritenute adeguate alle caratteristiche di contesto, così come proposte dagli Enti locali interessati.

A tal fine la Del. G. R. n. 1233/2006 prevedeva la presentazione da parte degli Comuni di Foggia, Cerignola e San Severo, delle relative proposte progettuali, che, una volta approvate dal

Settore Politiche Migratorie, vengono finanziate dalla Regione con una somma complessivamente pari ad Euro 300.000,00 – da divide in parti uguali tra le Amministrazioni – previa sottoscrizione di un accordo di programma, il cui schema è stato approvato con la citata deliberazione dalla Giunta Regionale.

Tale Somma è stanziata nell'ambito delle disponibilità del Cap. 941040 della U.P.B. 7.2.1 del Bilancio regionale per l'anno 2006 e nell'ambito del piano finanziario complessivo dell'approvato Piano 2006 di interventi per gli immigrati.

L'intervento congiunto al Lavoro per il potenziamento dei centri

La Giunta Regionale, con propria deliberazione del 22 dicembre 2006, n. 2002, ha approvato, nell'ambito delle attività di attuazione della legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", la promozione di ulteriori misure di sostegno all'uscita dalle situazioni di irregolarità e al contrasto a tutte quelle situazioni che determinano condizioni di rischio per lo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri immigrati che lavorano come stagionali nelle campagne di raccolta agricola pugliesi. In particolare la citata deliberazione autorizza l'Assessorato al Lavoro e alla Formazione professionale a partecipare al potenziamento della sperimentazione dei tre centri di accoglienza abitativa e sociale per lavoratori stranieri stagionali con lo stanziamento di ulteriori risorse, pari complessivamente ad Euro 1.000.000,00, Cap. "Residui di stanziamento 2004" (U.P.B. 060202), rivenienti dai fondi delibera CIPE n. 138/2000, a discarico della copertura finanziaria DGR n. 962/06.

Con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale dispone che le stesse risorse debbano essere utilizzate in modo congiunto alle azioni poste in essere alla Solidarietà e Flussi Migratori e, pertanto, che si provveda congiuntamente alla approvazione dei progetti esecutivi presentati dai Comuni interessati e al loro successivo finanziamento secondo le modalità stabilite dalla Deliberazione n. 1233 del 4 agosto 2006.

Il percorso attuativo

Alla luce di quanto fin qui esposto, si rileva che tutte le Amministrazioni Comunali interessate hanno provveduto, alla data del 4 giugno 2007, ad ultimare l'invio dei progetti esecutivi per rispettivi centri di accoglienza, approvati con proprie deliberazioni di Giunta Comunale, alla Regione Puglia, per le quali si è provveduto a condurre una attenta analisi e valutazione congiunta culminata nella riunione dell'11 giugno 2007, nella quale l'ufficio Lavoro e Cooperazione e l'ufficio Immigrazione, rappresentati dalle rispettive dirigenti, hanno rilevato gli elementi di validità dei progetti e gli elementi per i quali monitorare con particolare attenzione in fase attuativa le modalità organizzative e gestionali che ciascuna amministrazione, nell'ambito della sua autonomia, dovrà mettere in atto, con l'obiettivo di produrre elementi di omogeneità e requisiti minimi essenziali ai quali non e possibile derogare per assicurare un omogeneo livello di qualità dell'accoglienza assicurata.

I tre progetti presentati sono tutti approvabili, perchè coerenti con quanto previsto nelle deliberazioni di G.R. già citate, fatte salve le precisazioni e l'adeguamento ai vincoli che vengono fissati nello schema di convenzione, come di seguito specificato. Ciascun progetto sarà finanziato con una somma pari ad un terzo della disponibilità complessiva, e cioè con Euro 433.333,00.

Nella medesima riunione, infatti, si e addivenuti alla considerazione della necessità di integrare lo schema di accordo di programma approvato con deliberazione n. 1233/2006, modificandolo in convenzione tra Regione Puglia e Comune interessato, nel quale siano individuate le risorse assegnate a ciascun Comune e gli oneri corrispondenti per la realizzazione del centro di accoglienza o albergo diffuso, nonchè le caratteristiche fondamentali dello stesso intervento e le modalità con le quali svolgere tutte le azioni di monitoraggio e controllo rispetto al buon esito del progetto in oggetto. Si propone in allegato

1)al presente provvedimento il nuovo schema di convenzione che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce integralmente l'Allegato 1 della del. G. R. n. 1233/2006.

Il nuovo schema di convenzione integra il precedente schema di accordo di programma per tener conto dei seguenti contenuti aggiuntivi e integrativi, per i quali si evidenzia la piena coerenza e congruità rispetto agli obiettivi complessivi di intervento di cui alla citata deliberazione:

a) il vincolo alla proprietà pubblica degli immobili e delle altre strutture realizzate, con il connesso vincolo di destinazione d'uso degli stessi per un periodo non inferiore a 5 anni;

b) il finanziamento dei progetti per il quale si aggiungono agli iniziali Euro 300.000,00 risorse pari ad Euro 1.000.000,00 dell'Assessorato al Lavoro e Cooperazione;

c) la necessità di sviluppare successivamente alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Puglia e Comune, il rispettivo progetto di dettaglio che, rispetto al progetto esecutivo presentato, specifichi dettagliatamente i seguenti elementi:

- numero e tipologia utenti,

- criteri di priorità di accesso,

- condizioni di accesso e compartecipazione al costo delle prestazioni abitative e sociali erogate,piano di sostenibilità economica della struttura con esplicita indicazione delle destinazioni dei proventi della compartecipazione degli utenti e vincolo di destinazione per i materiali di consumo e per i servizi previsti per il pieno funzionamento dello stesso albergo diffuso,

- coordinamento della struttura e profili professionali del personale impiegato, misure per la sicurezza e il controllo degli accessi del centro, servizi di trasporto verso i luoghi di lavoro e i centri abitati più vicini,

- sistema di relazioni funzionali sviluppate con le altre istituzioni del territorio per realizzare interventi che favoriscano l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri immigrati ospitati nell'"albergo diffuso" e i loro familiari (CPI, Istituzioni Scolastiche, Servizi Sociali dei Comuni, servizi del distretto sociosanitario, Poste Italiane, ecc...);

d) modalità di rendicontazione da parte del Comune rispetto di tutte le risorse che riceve dalla Regione Puglia, con l'eventuale cofinanziamento comunale, per la realizzazione e il funzionamento dell'albergo diffuso, ivi inclusi i proventi della compartecipazione dei destinatari finali delle strutture;

e) attività di monitoraggio a carico della Regione per la verifica sui tempi e le modalità di attuazione del progetto, rispetto alla corrispondenza con il progetto esecutivo e di dettaglio e la coerenza con gli obiettivi generali dell'intervento regionale;

f) modalità di svolgimento delle attività di controllo e di verifica della Regione rispetto alle caratteristiche strutturali e organizzative dei centri di accoglienza o "alberghi diffusi", per valutarne la congruità rispetto a quanto approvato in questa fase per ciascun Comune.

Si propone, pertanto che la Giunta Regionale, preso atto della positiva istruttoria dei progetti esecutivi presentati dalle amministrazioni comunali, possa approvare i progetti, autorizzare la liquidazione in favore dei rispettivi Comuni delle somme assegnate e approvare lo schema di convenzione per la definizione del rapporto tra Regione Puglia e, rispettivamente, Comuni di Foggia, San Severo, Cerignola.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 1.300.000,00= a carico del Bilancio Regionale, di cui :

euro 1.000.000,00 da finanziare con le disponibilità di cui al Cap. "Residui di stanziamento 2004"

(U.P.B. 060202), rivenienti ai fondi delibera CIPE n. 138/2000, a discarico della copertura finanziaria DGR n. 962/06 e DGR 2003/06, giusto impegno assunto con determina dirigenzial n. 546/06;

euro 300.000,00 già impegnati nell'ambito delle risorse del Cap. 941040 – Residui passivi 2006, per il Piano di Interventi 2006 in favore degli immigrati.

Alla relativa liquidazione della quota di euro 300.000,00 dovrà provvedere il Dirigente del Settore Politiche Migratorie con proprio atto dirigenziale e alla relativa liquidazione della quota di Euro 1.000.000,00 dovrà provvedere il Dirigente del Settore Lavoro e Cooperazione, secondo le modalità e le tranche di liquidazione stabilite nell'allegato schema di convenzione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta di approvare la presente proposta, comprensiva l'ALLEGATO A che ne costituisce parte integrante e sostanziale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Settore;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

di fare propria la relazione degli Assessori proponenti il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

di approvare i progetti esecutivi presentati dai Comuni di Foggia, San Severo e Cerignola, fatti salvi gli elementi di omogeneità a cui uniformare i rispettivi progetti di dettaglio, così come specificato nello schema di Convenzione allegato, e finanziarli ciascuno con Euro 433.333,00, per una spesa complessiva pari ad Euro 1.300.000,00;

di approvare lo schema di Convenzione di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di autorizzare l'Assessore alla e l'Assessore al Lavoro e Cooperazione alla sottoscrizione delle Convenzioni di cui all'allegato 1;

di demandare alla dirigente del Settore Politiche Migratorie e al Dirigente del Settore Lavoro e Cooperazione ogni altro adempimento derivante dal presente provvedimento;

di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Sandro Frisullo

ALLEGATO 1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI ... (Foggia, Cerignola, San Severo)

L'anno 2007, il giorno ... del mese di ..., in ....., nel Palazzo di Città, la Regione Puglia - rappresentata dall'Assessore alla Solidarietà, Politiche sociale e Flussi Migratori, dott.ssa Elena Gentile, e dall'Assessore al Lavoro e alla Cooperazione, prof. Marco Barbieri - di seguito indicata per brevità come "Regione", ed il Comune di ..., rappresentato da...., in qualità di capofila dell'ambito territoriale del Piano di Zona di ..., di seguito indicato come "Comune",

PREMESSO CHE

- in sintonia con gli obiettivi fissati dalla legge regionale n 26/2000: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di immigrazione extracomunitaria" e nel quadro di una strategia complessiva volta a sostenere l'integrazione sociale, culturale ed abitativa dei cittadini immigrati, perseguita anche attraverso la ricerca di sinergie fra le diverse componenti istituzionali che operano sul territorio, la Regione Puglia ha aderito ad una iniziativa promossa dalla Prefettura di Foggia, impegnandosi, nella riunione del 24 febbraio 2006, insieme con altri soggetti pubblici e privati, a promuovere insieme ai Comuni della provincia la attivazione di Centri di accoglienza per i lavoratori stagionali immigrati, anche in vista della "campagna estiva del pomodoro";

- in linea con la medesima finalità di intervento, ed in forza di quanto previsto dall'art. 4 della citata legge regionale n. 26/2000, che consente alla Regione di promuovere con propria dotazione finanziaria specifici progetti in materia di immigrazione, con delibera di Giunta regionale n. 1233/2006 è stata approvata una iniziativa di carattere sperimentale che prevede il concorso finanziario della Regione a supporto della attivazione di Centri di accoglienza per i lavoratori stagionali immigrati in alcuni

Piani di Zona del territorio della provincia di Foggia, con uno stanziamento pari ad Euro 300.000,00 nell'ambito del Piano di interventi per l'immigrazione 2006;

- a rafforzamento della suddetta decisione, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2002/2006 ha autorizzato l'Assessorato al Lavoro e Formazione, nell'ambito delle attività di attuazione della legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", la promozione di ulteriori misure di sostegno all'uscita dalle situazioni di irregolarità e al contrasto a tutte quelle situazioni che determinano condizioni di rischio per lo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri immigrati che lavorano come stagionali nelle campagne di raccolta agricola pugliesi. In particolare la citata deliberazione autorizza l'Assessorato al Lavoro e alla Formazione a partecipare al potenziamento della sperimentazione dei tre centri di accoglienza abitativa e sociale per lavoratori stranieri stagionali con uno stanziamento ulteriore pari ad Euro 1.000.000,00;

- destinatari dell'intervento regionale, che comporta un impegno finanziario complessivo di € 1.300.000,00, sono i Comuni capofila dei Piani di Zona di Foggia, San Severo e Cerignola, individuati sulla base di una serie di criteri, quali la configurazione del mercato del lavoro stagionale locale, le caratteristiche della manodopera straniera, la portata del fenomeno migratorio stagionale sui rispettivi territori, il sistema di accoglienza locale, la opportunità di non disperdere le risorse e le potenzialità esistenti, la valorizzazione e la ottimizzazione di esperienze già autonomamente intraprese, i rapporti di collaborazione avviati con la Amministrazione regionale nell'ambito delle consultazioni svoltesi presso la Prefettura di Foggia;

- per quanto attiene il Comune di ...., la Regione partecipa alla realizzazione del progetto allegato alla presente convenzione, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. del __/06/2007 per una spesa complessiva di € ....., con il contributo finanziario straordinario di € 433.333,00; il Comune assicura la corresponsione al progetto di personale e servizi comunali con risorse a carico del proprio bilancio ed assume la titolarità della spesa e la responsabilità della gestione del Centro di accoglienza per i lavoratori stagionali immigrati, adottandone, in piena autonomia, le scelte progettuali ed organizzative.

- la presente Convenzione definisce gli impegni reciprocamente assunti tra il Comune di ..... e la Regione Puglia al fine della realizzazione dell'albergo diffuso per lavoratori stranieri stagionali in agricoltura, sito in località_____ .

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa è parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

Il Comune di ..... si impegna ad attivare sul proprio territorio un Centro di accoglienza per i lavoratori stagionali immigrati, individuato anche come "Albergo diffuso", nei termini e nei modi di cui al progetto esecutivo approvato dalla delibera di G.R. n...../2007, in coerenza con i vincoli prescrittivi specificati nella presente convenzione, ponendo in essere le attività descritte.

Art. 3

Il Comune, quale soggetto attuatore del progetto, opera in piena autonomia, assumendo la completa titolarità della gestione dello stesso, in forma diretta od indiretta, e della spesa, nel pieno rispetto delle norme per la fornitura di beni e servizi previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.

Art. 4

La Regione partecipa alla realizzazione del progetto del Comune di ..... con un contributo finanziario straordinario di € 433.333,00; il Comune assicura la corresponsione al progetto di personale e servizi comunali con risorse a carico del proprio bilancio, per quanto espressamente previsto dal Progetto.

La Regione e il Comune si impegnano reciprocamente alla individuazione di ulteriori risorse che possano utilmente essere apportate a ulteriore finanziamento dello stesso progetto, al fine del potenziamento del centro di accoglienza e delle attività in esso svolte, nonché per prolungarne il periodo di gestione ovvero per favorire condizioni di accesso alla struttura di accoglienza particolarmente agevolate per i soggetti più svantaggiati, ed in particolare coloro che sono a rischio di sfruttamento lavorativo e vittime di tratta.

Art. 5

Il contributo regionale è riconosciuto per interventi ricompresi nella tipologia prevista dalla delibera di G.R. 1233/2006, e precisamente per:

- lavori di ristrutturazione e/o di adeguamento di immobili di proprietà pubblica ovvero lasciati in comodato d'uso gratuito al Comune, da destinare a sede del centro di accoglienza o Albergo diffuso;
- acquisto di moduli abitativi, mobili e attrezzature per l'allestimento degli alloggi;
- spese di allestimento e montaggio di moduli abitativi, mobili e attrezzature per l'allestimento degli alloggi;
- acquisto e/o noleggio e/o trasporto di materiali relativi agli interventi di allestimento ed infrastrutturazione del campo;
- lavori di infrastrutturazione relativi al potenziamento ed alla messa in sicurezza degli impianti idrici, elettrici, igienico-sanitari;
- impiego di assistenti e mediatori linguistico-culturali e altri operatori sociali impegnati per la integrazione sociali dei cittadini stranieri accolti e dei loro familiari;
- convenzioni con enti e/o associazioni di volontariato sociale, per la gestione operativa del campo e dei servizi connessi all'ospitalità ai lavoratori stagionali immigrati;
- iniziative e specifiche attività culturali, sociali, informative nei confronti degli ospiti del campo;
- costi di gestione relativi ai servizi di accoglienza, mensa, trasporto, guardiania, utenze.
- Intese e accordi operativi con le forze di Polizia e con i soggetti addetti alla sicurezza pubblica, per la sorveglianza degli accessi al Centro e per la verifica quotidiana delle modalità di funzionamento del Centro stesso.

Le attività previste per l'organizzazione del progetto di accoglienza devono essere integrate con le attività del Piano di Zona di cui il Comune è parte.

Art. 6

L'erogazione del contributo regionale, disposta con determina del dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni della Regione, è prevista secondo le seguenti modalità:

- acconto del 90% del contributo complessivo spettante, successiva alla avvenuta sottoscrizione della presente convenzione, e contestuale alla positiva valutazione

del progetto di dettaglio che ciascun Comune dovrà formulare a valle della approvazione del progetto esecutivo;

- saldo del restante 10% del contributo complessivo spettante, ad avvenuta presentazione da parte del Comune della relazione finale in ordine allo svolgimento delle attività previste e del relativo rendiconto finanziario e previo riscontro di regolarità amministrativo-contabile da parte della Regione.

A tal fine il Comune si impegna a:

1. presentare al Settore Politiche per le Migrazioni - Ufficio Immigrazione – la progettazione di dettaglio, la comunicazione di avvio, la relazione intermedia sull'attività realizzata e in rendiconto periodico delle risorse finanziarie utilizzate, con cadenza almeno trimestrale, nonché la relazione finale e il rendiconto finale entro 12 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, evidenziando i risultati conseguiti;
2. documentare la spesa complessiva sostenuta per la realizzazione del progetto e rendicontare la quota a carico della Regione entro il 30.06.2008.

Il Dirigente del Settore Politiche Migratorie trasmette la documentazione periodicamente ricevuta al Settore Lavoro e Cooperazione, ai fini di una valutazione e approvazione congiunta.

ART. 7

Il Comune di _____ si impegna a vincolare negli usi la struttura e/o gli immobili destinati a centro di accoglienza per lavoratori stranieri immigrati, ai fini del presente progetto, per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

Per lo stesso periodo resta vincolato l'utilizzo degli arredi e/o delle macchine e delle attrezzature acquistate con il finanziamento di che trattasi, per l'attività prevista dal progetto.

ART. 8

Il Dirigente del Settore Politiche Migratorie e il Dirigente del Settore Lavoro e Cooperazione possono promuovere, dandone preavviso al Comune, attività di verifica e di ispezione presso il Centro di accoglienza, al fine di rilevare:

- le caratteristiche strutturali e organizzative e la corrispondenza delle stesse a quanto dichiarato nel progetto esecutivo e nel progetto di dettaglio;

- le modalità di gestione degli accessi al Centro di Accoglienza e le modalità di archiviazione e controllo su tutti gli accessi;
- il rispetto delle prescrizioni di cui al successivo Art. 10 della presente convenzione;
- il corretto utilizzo e la puntuale rendicontazione di tutte le risorse assegnate per la realizzazione del progetto;
- il rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di contratti di lavoro, di valorizzazione delle risorse del volontariato, di igiene e sicurezza delle strutture pubbliche utilizzate a fini sociali, dei principi di dignità delle persone e di integrazione sociale e culturale.

A seguito delle attività di controllo e verifica richiamate, il Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni si riserva di disporre, con successiva e separata determinazione, la riduzione e/o la revoca del contributo, laddove si verifichino i seguenti casi:

1. quando le iniziative non siano state realizzate;
2. non siano stati presentati alla Regione la rendicontazione periodica e il rendiconto circa l'utilizzo delle somme erogate;
3. quando il contributo concesso risulti superiore all'effettiva spesa sostenuta e documentata dall'interessato o non venga attestata la copertura del restante con spese, servizi e prestazioni sostenute dal soggetto attuatore;
4. quando l'iniziativa non sia stata attuata in conformità a quanto previsto dal progetto approvato;
5. quando l'iniziativa non sia stata attuata nel rispetto delle norme per la fornitura di beni e servizi previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.
6. quando non dovesse essere adempiuta ogni altra specifica richiesta anche documentale da parte dell'ente Regione.

ART. 9

Il Comune designa un proprio rappresentante all'atto della stipula della presente convenzione, quale referente dell'Amministrazione incaricato di seguire e monitorare dal punto di vista finanziario e operativo l'andamento delle attività, al fine di riferire periodicamente alla Regione in ordine allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto della presente intesa.

ART. 10

Il Comune si impegna, dopo la sottoscrizione della presente Convenzione e ai fini della liquidazione del primo 90% dell'importo assegnato a titolo di cofinanziamento regionale, a presentare un progetto di dettaglio che illustri i seguenti elementi:

- numero e tipologia utenti,
- criteri di priorità di accesso,
- condizioni di accesso e compartecipazione al costo delle prestazioni abitative e sociali erogate,
- piano di sostenibilità economica della struttura con esplicita indicazione delle destinazioni dei proventi della compartecipazione degli utenti e vincolo di destinazione per i materiali di consumo e per i servizi previsti per il pieno funzionamento dello stesso albergo diffuso,
- coordinamento della struttura e profili professionali del personale impiegato,
- misure per la sicurezza e il controllo degli accessi all'interno del centro,
- servizi di trasporto verso i luoghi di lavoro e i centri abitati più vicini,
- sistema di relazioni funzionali sviluppate con le altre istituzioni del territorio per realizzare interventi che favoriscano l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri immigrati ospitati nell'"albergo diffuso" e i loro familiari (CPI, Istituzioni Scolastiche, Servizi Sociali dei Comuni, servizi del distretto sociosanitario, Poste Italiane, ecc...).

Nella progettazione di dettaglio, inoltre, il Comune di _____ dovrà adeguare le caratteristiche strutturali e organizzative del centro di accoglienza progettato, in modo che siano assicurate all'interno dello stesso progetto modalità di accoglienza alberghiera e sociale omogenee, con uno standard minimo non inferiore a 7 mq. per posto letto, e con un costo omogeneo per la realizzazione e la gestione di ciascun posto letto, anche modificando la capienza complessiva del centro.

Inoltre ogni centro dovrà essere caratterizzato con servizi di mediazione linguistica e culturale, con servizi di orientamento sociale e lavorativo, con prestazioni sanitarie di base, con modalità di autogestione degli aspetti di igiene e pulizia degli ambienti individuali e comunitari del Centro.

ART. 11

Il Comune potrà conferire tutti i beni – mobili ed immobili – acquisiti con il finanziamento dell'attività in oggetto alla disponibilità della Regione Puglia-Assessorato alla Solidarietà, ovvero al patrimonio della costituenda Fondazione sociale PUGLIA APERTA E SOLIDALE, in forma di partecipazione del Comune.

ART. 12

La presente Convenzione, redatta in triplice originale, si compone di n. ___ facciate e di un allegato di n. ____ facciate (Progetto approvato con delibera G.C. n. ___ del _____).

....., lì.....

SINDACO DEL COMUNE DI .....

_____

Dott.ssa Elena Gentile
REGIONE PUGLIA -ASSESSORATO SOLIDARIETÀ – POLITICHE SOCIALI – FLUSSI MIGRATORI

_____

Prof. Marco Barbieri
REGIONE PUGLIA -ASSESSORATO LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1012

Legge regionale 16/04/2007, n. 11 – articolo 10 – comma 2. Variazione compensativa al capitolo 411192/2007.

L'Assessore all'Assetto del Territorio-Settore Edilizia Residenziale Pubblica, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dell'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

- La L.R. n. 22 del 19/7/2006: "Assestamento e prima variazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario al capo art. 10, ha disposto di utilizzare i residui di stanziamento 2005, rivenienti dal capitolo 491036 es. finanziario 2006, fino alla concorrenza di 15 milioni di euro, per cofinanziare il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. n. 431/98, ad integrazione delle assegnazioni statali relative all'anno 2006.

- Con determinazione del Dirigente del Settore E.R.P. n. 212 del 10/05/2007, la somma di euro 15 milioni, economia vincolata iscritta al capitolo 1110060, è stata prelevata dal detto fondo delle economie vincolate e reiscritta nella competenza es. 2007, al capitolo 491036. E' necessario ora provvedere, ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 11 del 16/4/2007, alla variazione compensativa al capitolo 4911192: "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. L.R. 431/98-" prelevando l'importo di euro 15 milioni dal capitolo 491036/2007.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente prowedimento prevede ,ai sensi dell'art. 10, comma 2 - della L.R. n. 11/2007, la seguente variazione al bilancio 2007:
capitolo 491036: - 15.000.000
capitolo 411192: + 15.000.000

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta Assessore del Territorio;

- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria e approvare la relazione che precede;

- Di apportare, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 11/2007, variazione compensativa al capitolo 411192 del bilancio di previsione 2007: "Cofinanziamento per il sostegno alle abitazioni in locazione. L. n. 431/98", per la somma di euro 15 milioni, previo prelievo della medesima somma dal capitolo 491036/2007.

- Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, entro dieci giorni, al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 11/2007.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi della L.R. n. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1013

Legge 09/12/98, n. 431 – articolo 11 – Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Variazione al bilancio di previsione 2007. Aumento di stanziamento.

L' Assessore all'Assetto del Territorio - Settore Edilizia Residenziale Pubblica, prof.sssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Ogni anno il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ripartisce tra le Regioni una quota assegnata al Fondo ai fini della concessione dei contributi integrativi.

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture del 10 novembre 2006, in G.U. n. 18 del 23 gennaio 2007, è stata assegnata alla Regione Puglia, per l'anno 2006, la somma di euro 24.768.709,10.

Occorre ora provvedere alla variazione di aumento di stanziamento al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2007, ai sensi della L.R. 16/11/200, n. 28 e della L.R. n. 11 del 16/4/2007, art. 10.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta variazione di aumento di stanziamento dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione 2007.

ENTRATA
Capitolo 2057400 "L. n. 431/98 - art. 11 - Contributi concessi ai Comuni per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione." - euro 24.768.709,10

USCITA
Capitolo 41 1193 "Contributi concessi ai Comuni per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - L. 431/98". - euro 24.768.709,10

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore relatore, sulla base delle istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente;

- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- di apportare, ai sensi delle LL.RR. n. 28 del 16/11/2001 e n. 11 del 16/4/2007, art. 10, variazione di aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2007, mediante le iscrizioni negli stati di previsione dell'entrata e della spesa relativa, ai seguenti capitoli:

ENTRATA
Capitolo 2057400 - L. 43 1/98 - art. 11 - Contributi concessi ai Comuni per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione". euro 24.768.709,10

USCITA
Capitolo 411193 "Contributi concessi ai Comuni per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - L. n. 431/98.euro 24.768.709,10

- di autorizzare l'Assessorato al Bilancio e Ragioneria ai conseguenti adempimenti di competenza;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/01, nonchè la trasmissione al Consiglio ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 11/07.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dr. Sandro Frisullo

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino